



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 20 del 29 Maggio 2013

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364221- 364211
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 22.04.2013, n 299

Modifica e integrazione alla D.G.R. 14.03.2005, n. 307 avente ad oggetto "Vigilanza sulle farmacie approvazione schema di verbale d'ispezione".....7

DELIBERAZIONE 29.04.2013, n 317

Modifica e integrazione alla D.G.R. 14.03.2005, n. 307 avente ad oggetto "Vigilanza sulle farmacie approvazione schema di verbale d'ispezione".....28

DELIBERAZIONE 29.04.2013, n 325

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3. Adeguamento sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE di cui al D.M. dell'economia e delle finanze 31.08.2012. - III provvedimento di variazione.....40

DELIBERAZIONE 06.05.2013, n 329

Definizione delle tariffe applicabili alle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica.43

DELIBERAZIONE 06.05.2013, n. 338

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione VI.1.2.a - Proroga dei termini per la presentazione delle richieste di contributo per "Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali".....45

DELIBERAZIONE 06.05.2013, n 339

Società Autoservizi Cerella s.r.l. con sede a Vasto monitoraggio della ristrutturazione dei servizi di trasporto pubblico locale in concessione regionale operata con D.G.R. n.915 del 27.12.2012. Integrazione e modifica dei servizi.....49

DELIBERAZIONE 06.05.2013, n 340

Approvazione della Convenzione per la mobilità ciclistica tra la Regione Abruzzo e Trenitalia s.p.a. Articolo 31 della L.R. 10 gennaio 2013, n. 2.....52

DECRETI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 08.05.2013, n. 37

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Elice (PE) (elenco n. 28) in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".....53

DECRETO 08.05.2013, n. 38

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) (elenco n. 10) datato 25.10.2012 rettificato il 23.04.2013 in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".....58

DECRETO 08.05.2013, n. 39

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di PAGLIETA (CH) (elenco n. 14) datato 30.01.2013 rettificato il 28.03.2013 in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".....63

DECRETO 08.05.2013, n. 40

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ARCHI (CH) (elenco n. 21) datato 11.12.2012 in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A"....67

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 08.05.2013, n. DL/91

Avviso pubblico "SPAZIO GIOVANI" - Concessione di benefici finanziari per la realizzazione o l'adeguamento di infrastrutture per favorire l'aggregazione sociale delle giovani generazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009. Approvazione: Graduatoria delle istanze finanziabili; Graduatoria delle istanze non finanziabili; Elenco degli Esclusi.....72

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 08.05.2013, n. DH28/21

Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 - Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli" - 4° scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo ai fini dell'eventuale concessione del finanziamento.....81

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.04.2013, n. DH35/81

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO del premio in conto capitale in favore delle ditte riportate nell' "Allegato Elenco n. 2" (n. 11 nominativi - da Crisante Alfio a Vitale Fausto).....83

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DH36/100

P.S.R. 2007/2013 - Asse 4 (Approccio Leader) - misura 4.3.1. Liquidazione I° acconto del contributo in conto capitale concesso in favore del GAL "SOC. CONS. LE MAIELLA VERDE R.L.", domanda pagamento n. 94751894265.....86

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DH36/101

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751941298. DITTA: MODESTI ENRICO nato il 22/05/1961 in Comune di CASTILENTI Prov. TE residente in Via C.DA VICENNE Comune di CASTILENTI Prov. TE Codice fiscale MDSNRC61E22C322A part. IVA 01005470677. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/249 del 15/11/2010.87

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DH36/102

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751184287. DITTA: D'ADDAZIO GINO nato il 17/01/1968 in Svizzera residente in Via c.da Cupello, 17 Comune di Castilenti Prov. TE Codice fiscale DDDGNI68A17Z133Y P. IVA 01723100671. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/165 del 01/06/2010. 88

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DH36/103

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751505697. DITTA: BARONE GINO ANTONIO nato il 27/01/1989 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via FRAZ. RONZANO Comune di CASTEL CASTAGNA Prov. TE Codice fiscale BRNGNT89A27L103S part. IVA 01734300674. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/213 del 25/06/2010. 90

DETERMINAZIONE 22.04.2013, n. DH36/111

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751958375. DITTA: FRACASSA ROBERTO nato il 26/05/1985 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via MEUCCI Comune di S. EGIDIO ALLA V.TA Prov. TE Codice fiscale FRCRRT85E26F870F part. IVA 01717160673. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/209 del 25/06/2010..... 91

DETERMINAZIONE 22.04.2013, n. DH36/112

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751841662. DITTA: MORRICONE FEDERICA nata il 12/02/1974 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via RAVIZZA, 60 Comune di CHIETI Prov. CH Codice fiscale MRRFRC74B52A488V part. IVA 02264420692. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/110 del 28/04/2010 93

DETERMINAZIONE 30.04.2013, n. DH 36/114

P.S.R. 2007/2013 - Asse 4 (Approccio Leader) - misura 4.3.1. Liquidazione I° acconto del contributo in conto capitale concesso in favore del GAL "SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -." Partita IVA n. 01491620678, domanda pagamento n. 94751397152. 94

DETERMINAZIONE 10.05.2013, n. DH36/119

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta BUZZELLI ARIANNA nata a RHO il 23/08/1986 residente a MONTESILVANO VIA G. MEDICI,2 - cod. fisc. BZZRNN86M63H264Z dom. n° 94750622964 part. Iva 01948380686. Revoca concessione premio in conto capitale misura 1.1.2. secondo bando. 96

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.05.2013, n. DH27/80

DGR n. 822 del 03.12.2012 - "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Modifiche alla Circolare Istruzioni Operative n. 2 del 28/01/2013 dell'Ufficio Monocratico di AGEA - Organismo Pagatore relativa alle applicazioni generali per il controllo ed il pagamento delle domande per la campagna 2012/2013. 97

DETERMINAZIONE 07.05.2013, n. DH27/81

Approvazione elenco di liquidazione ed erogazione indennizzi alle domande ammissibili al finanziamento compensativo dei danni imputabili ad emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15, nonché approvazione elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse a finanziamento (Anemia Equina)..... 99

DETERMINAZIONE 10.05.2013, n. DH27/82

Decreto n. 4123 del 22.07.2010, inerente disposizioni relative a "OCM Vino - Modalità operative e procedurali per l'attuazione della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Campagne 2010-2011 e seguenti". Invito alla presentazione dei progetti alla Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2013/2014. 106

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO FORMATIVE E SOCIALI

DETERMINAZIONE 03.05.2013, n. DL29/20

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale"- Linea di Intervento 5: Prevenzione Dipendenze "Indipendentemente Percorsi Integrati per il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti a forte rischio di esclusione sociale: (ex) tossicodipendenti, sieropositivi ed (ex) alcolisti". Approvazione graduatorie..... 118

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 06.05.2013, n. DL33/105

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - "ASSOCIAZIONE UOMO SOLIDALE ONLUS" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a)..... 123

DETERMINAZIONE 09.05.2013, N. DL33/108

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - Associazione "CALLIOPE" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione c)..... 125

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 09.05.2013, n. DB8/66

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.....127

DETERMINAZIONE 09.05.2013, n. DB8/67

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente..... 129

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)

Avviso di approvazione Norme Tecniche di Attuazione 131

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132. 131

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.04.2013, n 299

Modifica e integrazione alla D.G.R. 14.03.2005, n. 307 avente ad oggetto "Vigilanza sulle farmacie approvazione schema di verbale d'ispezione".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli artt. 111 e 127 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;

VISTE

- la L.R. 14.08.1981, n. 32, recante "Norme per il trasferimento alle Unità Locali Socio-Sanitarie delle funzioni in materia di igiene, sanità pubblica, di vigilanza sulle farmacie e per l'assistenza farmaceutica" come modificata dalla L.R. 11.07.1991, n. 33;
- la L. 24.11.1981, n. 689, recante "Modifiche al sistema penale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 19.07.1984, n. 47, recante "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia sanitaria" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25.10.1994, n. 72, recante "Piano Sanitario Regionale 1994 - 1996", come modificata ed integrata dall' art. unico della L.R. 28.04.1995, n. 81;
- la D.G.R. 14.3.2005, n. 307, recante "Vigilanza sulle farmacie. Approvazione schema di verbale di ispezione";

RICHIAMATI

- il R.D. 30.9.1938, n. 1706, recante "Approvazione del Regolamento per il servizio farmaceutico";
- il D.P.R. 9.10.1990, n. 309, recante "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" e ss.mm.ii.;
- il D.M. del 18.11.2003, recante "Procedure di allestimento dei preparati magistrali e officinali", siccome integrato dal D.M. del

22.06.2005, recante "Procedure di allestimento in farmacia di preparazioni magistrali e officinali";

- il D.LGS. 6.4.2006, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari" e ss.mm.ii.;
- il D.M. del 03.12.2008 recante "Pubblicazione della XII Edizione della Farmacopea ufficiale della Repubblica Italiana", come integrato e corretto dal D.M. del 26.2.2010, recante "Avviso relativo all'aggiornamento e correzione della XII edizione della «Farmacopea Ufficiale» della Repubblica italiana";

PREMESSO CHE:

- ai sensi del paragrafo 3.5 punto 6 della L.R. n. 72/94, siccome modificata ed integrata dalla L.R. n. 81/1995, "la U.S.L. (...) svolge attività ispettiva e di vigilanza sulle farmacie di cui sono titolari enti pubblici e su quelle di cui sono titolari i privati", avvalendosi di apposita Commissione nominata dalla stessa U.S.L. e composta "(...) dal responsabile del Servizio Farmaceutico dell'U.S.L. o da un farmacista suo delegato; da un farmacista designato dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia (...)", assistiti da un funzionario U.S.L. che riveste qualità di segretario;
- la suddetta attività di vigilanza ha la specifica funzione di verificare la corretta gestione dell'esercizio farmaceutico nonché l'erogazione dell'assistenza farmaceutica e la conduzione tecnico-professionale della Farmacia stessa;

CONSIDERATO CHE l'attività ispettiva e di vigilanza sulle farmacie viene svolta dalle competenti Commissioni Aziendali mediante l'utilizzo dello schema di verbale unico d'ispezione per tutte le AA.SS.LL. regionali, approvato con la richiamata D.G.R. 14.3.2005, n. 307;

ATTESO CHE SI RENDE NECESSARIO conformare il suddetto verbale unico d'ispezione, quale strumento formale di attestazione dell'espletata funzione di vigilanza e controllo, alla normativa successivamente intervenuta ed attualmente vigente in materia;

CONSIDERATO

- che l'attività ispettiva è attività complessa che varia in funzione della tipologia di

autorizzazione alla quale la stessa è preordinata;

- che la suddetta attività è prevista ai sensi della vigente normativa sopracitata ai fini dell'apertura e dell'esercizio della farmacia ed ai fini del trasferimento dei locali della sede farmaceutica;

DATO ATTO che l'attività ispettiva e di vigilanza sulle farmacie si estrinseca, per quanto sopraesposto, nelle seguenti attività di ispezione preventiva per l'apertura o per trasferimento locali dell'esercizio farmaceutico e di ispezione ordinaria/straordinaria, si rende necessaria l'adozione di due distinti verbali unici di ispezione sulle farmacie valevoli per tutto il territorio regionale;

ATTESO CHE a seguito del processo di razionalizzazione delle Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti Strutturali delle AA.SS.LL. ad opera del Decreto del Commissario ad Acta 14.04.2011, n. 15/2011, per *responsabile del Servizio Farmaceutico dell'U.S.L.*, di cui alla L.R. n. 32/81 e alla L.R. n. 72/94, da nominare quale componente della Commissione di cui sopra, debba intendersi il responsabile della Struttura afferente alla Farmaceutica Territoriale di ciascuna A.S.L.;

CONSIDERATO CHE

- l'attività di vigilanza sulle farmacie operanti sul territorio - laddove si incentri nella verifica della regolarità degli aspetti amministrativi attinenti il servizio quali ad esempio l'autorizzazione al servizio farmaceutico - è di competenza della struttura afferente alla Farmaceutica Territoriale della A.S.L.;
- l'attività di vigilanza sulle farmacie - oltre alla suddetta verifica della regolarità degli aspetti amministrativi attinenti il servizio - è inerente anche al controllo degli aspetti tecnico-professionali dell'attività farmaceutica;

RICHIAMATA la L.R. 19.07.1984, n. 47, inerente alla disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative in materia sanitaria che individua, all'art. 2 lettera 1), nell'Autorità Sanitaria Locale - ovvero il Sindaco del Comune territorialmente competente - l'Organo preposto alla erogazione della sanzioni amministrative;

RIBADITO CHE:

- per tutte le ipotesi non espressamente previste dalla normativa sopra indicata, la

stessa rinvia alle disposizioni di cui alla L. n. 689/1981;

- nella specifica fattispecie di controllo effettuato presso farmacie convenzionate pubbliche, la competenza all'erogazione delle eventuali sanzioni amministrative è da rinvenirsi - per quanto sopra dedotto ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, della L. n. 689/1981 - in capo alla Amministrazione Regionale e, nello specifico, nel Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute - funzionalmente competente in merito -;

PRESO ATTO

- che dalla data di approvazione della D.G.R. 14.03.2005, n. 307 con la quale veniva approvato, tra l'altro, il verbale unico d'ispezione sono intervenute modifiche normative ed aggiornamenti della Farmacopea Ufficiale;
- della richiesta avanzata dalle AA.SS.LL. e dagli Ordini dei Farmacisti di modificare il verbale unico di ispezione sulle farmacie al fine di conformarlo alla suddetta normativa e delle relative proposte di modifica del medesimo;

CONSIDERATO che sono stati predisposti, sentiti i Responsabili delle Strutture afferenti alla Farmaceutica Territoriale delle AA.SS.LL. e i Presidenti degli Ordini Provinciali dei Farmacisti nella riunione del 18.10.2012, due distinti schemi di verbale d'ispezione, - in allegato alla presente proposta di deliberazione (All. A e B) per farne parte integrante e sostanziale - da utilizzare per l'intero ambito territoriale regionale per l'attività ispettiva preventiva all'apertura della farmacia o per trasferimento locali e per l'attività ispettiva ordinaria/straordinaria sulle farmacie convenzionate pubbliche e private;

ATTESO CHE i predetti verbali d'ispezione preventiva per l'apertura o per trasferimento locali dell'esercizio farmaceutico e d'ispezione ordinaria/straordinaria sulle farmacie sostituiscono integralmente il verbale approvato con D.G.R. 14.03.2005, n. 307 (All. A);

RITENUTO quindi di dover provvedere all'approvazione dei succitati schemi di verbale d'ispezione preventiva per l'apertura o per trasferimento locali dell'esercizio farmaceutico e d'ispezione ordinaria/straordinaria sulle farmacie;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 111 T.U.LL.SS., l'efficacia dei provvedimenti amministrativi di conferimento della titolarità di una sede farmaceutica rilasciati dal Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute è subordinata all'ispezione preventiva svolta dalle competenti Commissioni Aziendali all'esito della quale viene redatto apposito verbale d'ispezione;

ATTESO CHE i suddetti verbali d'ispezione devono essere trasmessi dalle competenti AA.SS.LL. territoriali al Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute – giusta D.G.R. 307/2005;

RILEVATO che allo stato attuale i citati verbali d'ispezione preventiva per l'apertura dell'esercizio farmaceutico non vengono regolarmente trasmessi dalle competenti AA.SS.LL. territoriali;

RITENUTO di dover ribadire l'obbligatorietà della trasmissione dei verbali d'ispezione preventiva per l'apertura dell'esercizio farmaceutico, ai fini di una effettiva ricognizione della suddetta attività ispettiva svolta dalle competenti AA.SS.LL. territoriali;

DATO ATTO dei pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento, espresso dal Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale e in ordine alla conformità alla legislazione vigente del presente provvedimento, espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di modificare** la D.G.R. 14.03.2005, n. 307 adottando, nello specifico, gli schemi di verbale d'ispezione (**allegati A E B**) sulle farmacie convenzionate, sia pubbliche che private — parte integrante e sostanziale della presente deliberazione — quali verbali valevoli per tutto il territorio regionale per l'attività ispettiva preventiva per l'apertura o per trasferimento locali dell'esercizio farmaceutico e per l'attività ispettiva ordinaria/straordinaria sulle farmacie;
2. **di disporre** che i verbali d'ispezione preventiva per l'apertura dell'esercizio farmaceutico devono essere trasmessi entro sette giorni dall'apertura medesima al Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute, ai fini di una effettiva ricognizione della suddetta attività ispettiva svolta dalle competenti AA.SS.LL. territoriali;
3. **di fare salve** le modalità procedurali relative alla irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'**allegato B della D.G.R. 14.03.2005, n. 307**, nonché il relativo verbale di accertata violazione amministrativa — di cui all'**allegato C** del richiamato provvedimento;
4. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale di provvedere alla trasmissione del presente atto ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., ai Presidenti degli Ordini Provinciali dei Farmacisti ed ai Sindaci dei Comuni d'Abruzzo;
5. **di dare** immediata pubblicazione sul B.U.R.A. nonché sul Portale della Sanità: <http://sanitab.regione.abruzzo.it>.

Seguono allegati

ALL.A

**VERBALE PER ISPEZIONE PREVENTIVA PER APERTURA ESERCIZIO O
TRAFERIMENTO LOCALI**

REGIONE ABRUZZO

A.S.L. n. _____

(indicare il servizio di riferimento)

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **299** del **22 APR. 2013**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Bariani)

VERBALE DI ISPEZIONE DELLE FARMACIE
(ai sensi dell'art. 111 e art. 127 del TULS e della LR 14.08.1981)

Il giorno del mese dell'anno alle ore, i sottoscritti componenti della Commissione Ispettiva:

- _____
(Cognome) Nome Qualifica

nominati dal Direttore generale con Deliberazione n. ____ del _____ e succ. modif.

hanno non hanno proceduto alla ispezione per la seguente motivazione:

.....
.....

- preventiva per apertura esercizio (art.111 TULS) in esito al rilascio dell'autorizzazione regionale
- preventiva per trasferimento locali (art.111 TULS)

della sede farmaceutica unica /nr. ____ ubicata nel Comune di _____ CAP _____

Via _____ nr. ____ Loc. _____ del/della Dott./Dott.ssa

Alla presenza ed in contraddittorio con il

- titolare _____
- direttore responsabile _____



AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO FARMACEUTICO

La Farmacia è autorizzata con la concessione sanitaria di cui alla Delibera / Ordinanza/Determina dirigenziale n. _____ del _____ notificata in data _____

- 1 Il / La Responsabile è il / la Dott. _____
 Diploma di laurea conseguito presso l'Università di _____ in data _____
 Iscritto / a all'Albo professionale della Provincia di _____ in data _____
 al n. _____

ORGANIZZAZIONE DELLA FARMACIA		
	Locali	
2	Alla farmacia sono annessi locali direttamente comunicanti con la stessa ed adibiti all'uso di ambulatorio medico-chirurgico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3	L'aspetto generale dei locali è soddisfacente:	
	Dispensazione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Vendita	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Laboratorio galenico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Magazzino	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Area destinata ai servizi sanitari	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Servizi igienici	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Altro _____	
	Osservazioni _____ _____ _____ _____	
	Apparecchi, strumenti e Medicinali obbligatori	
4	Gli apparecchi e gli utensili di cui alla tabella n. 6 FU sono detenuti in Farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	> Se no quali sono mancanti _____ _____	



5	Le sostanze medicinali obbligatorie di cui alla tabella n.2 sono detenute "nei quantitativi ritenuti sufficienti al regolare espletamento del servizio della farmacia"	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Se no, quali sono mancanti:	
	_____ è disponibile la documentazione giustificativa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	_____ è disponibile la documentazione giustificativa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	_____ è disponibile la documentazione giustificativa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	_____ è disponibile la documentazione giustificativa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Armadi	
6	Le sostanze e le preparazioni stupefacenti di cui alla Tabella II, sez. A della Tabella n. 7 FU sono custodite in armadio chiuso a chiave, diverso e separato da quello dei veleni	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7	Le sostanze velenose devono essere custodite in armadio chiuso a chiave separate dagli altri medicinali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
8	I contenitori delle sostanze tossiche e molto tossiche sono muniti della relativa indicazione o del contrassegno speciale.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Testi, elenchi, registri	
9	La Farmacopea Ufficiale (e relativi aggiornamenti e supplementi) è detenuta e resa ostensibile al pubblico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
10	La Tariffa Nazionale dei Medicinali (aggiornata) è detenuta e resa ostensibile al pubblico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
11	Il registro delle sostanze velenose per la vendita per uso professionale è presente in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
12	Il registro di carico e scarico dei rifiuti pericolosi è presente in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
13	Il registro/raccolta dei verbali delle ispezioni di cui all'art. 127 TULS è presente in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
14	Il bollettario buoni-acquisto delle sostanze e preparazioni stupefacenti è presente in farmacia (obbligatorio solo per quanti non si avvalgono del nuovo modello buoni-acquisto di cui al DM 18/12/2006)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
15	Il registro di entrata e di uscita delle sostanze e preparazioni stupefacenti è conservato in farmacia ed è numerato e firmato dal Responsabile dell'Azienda Sanitaria Locale o da un suo delegato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
16	Il registro cartaceo o su supporto informatico previsto per la consegna di medicinali con obbligo di prescrizione medica in caso di urgenza di cui al DM 31/3/2008 è presente in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
17	Sono disponibili e ostensibili al pubblico : 1. Elenco aggiornato dei medicinali inclusi nelle liste di trasparenza (equivalenti) 2. Elenco aggiornato dei medicinali di fascia C (senza ricetta) con relativi sconti 3. Listino dei prezzi SOP e OTC praticati e aggiornato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Insegne e avvisi al pubblico	
18	L'orario di apertura e di chiusura e il cartello dei turni di servizio è esposto al pubblico con	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>



	indicazione degli eventuali diritti addizionali dovuti	
19	L'avviso recante le quote di partecipazione degli assistiti alla spesa farmaceutica è esposto al pubblico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
20	La farmacia è dotata di insegna luminosa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
21	E' esposta pubblicità non autorizzata di ambulatori medici e/o di specialità medicinali e/o di dispositivi medici	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO FARMACEUTICO (ove non diversamente specificato, il controllo si intende effettuato con metodo "a campione")		
Medicinali industriali		
22	Le condizioni di conservazione indicate dai produttori di medicinali sono rispettate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
22.1	Le condizioni di conservazione indicate dai produttori di vaccini sono rispettate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Norme di Buona Preparazione (NBP)		
23	La farmacia dichiara di utilizzare le NBP: di cui al D.M. 3.12.2008 (procedure complete – passare al punto 24) di cui al D.M. 18.11.2003 (procedure semplificate – passare al punto 28)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
24	Il laboratorio è adeguato ad assicurare le corrette operazioni di preparazione/confezionamento/etichettatura e controllo dei medicinali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
25	Le attrezzature sono adeguate alle preparazioni effettuate e se necessaria è stata correttamente effettuata la procedura di taratura	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
26	Le procedure sono redatte e conservate correttamente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
27	La documentazione relativa alle materie prime è compilata e conservata correttamente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
28	La farmacia non allestisce preparati sterili o che richiedano l'impiego di cappe biologiche di sicurezza	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
29	La documentazione inerente alle istruzioni delle operazioni di pulizia è redatta in modo corretto e completo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
30	E' presente la dichiarazione di conformità del contenitore (allegato B)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
31	Le materie prime utilizzate nell'allestimento delle preparazioni sono accompagnate dal certificato di dichiarazione di conformità alle norme brevettuali italiana (allegato C)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
32	Le sostanze sono dotate di certificato di analisi	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
33	Sono disponibili e consultabili le schede tecniche e di "sicurezza" delle sostanze presenti in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
34	Si rileva la spedizione di ricette relative ai preparati magistrali senza le prescritte annotazioni sulle etichette dei contenitori della preparazione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Alimenti		
35	Il manuale HACCP per la corretta conservazione degli alimenti è conservato in farmacia ed è regolarmente compilato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>



Servizi accessori		
36	La farmacia effettua servizi sanitari accessori Se sì quali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	
	
	
37	Sono presenti apparecchiature per analisi di prima istanza	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	➤ Gli apparecchi in uso sono conformi alla normativa vigente (D.Lgs. n. 332/2000) ovvero la marcatura CE è apposta in maniera visibile, leggibile e indelebile sul dispositivo e sul manuale di istruzione ed è corredata del codice dell'Organismo notificato che ha prodotto il certificato dell'apparecchiatura	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Osservazioni della Commissione in merito:

all'organizzazione del servizio: _____

allo svolgimento del servizio: _____

Dichiarazioni a verbale:

 Titolare Direttore Responsabile

fa presente, in merito all'ispezione: _____

in merito all'espletamento ed all'organizzazione del servizio: _____



Visto il risultato non soddisfacente/soddisfacente dell'ispezione effettuata, si esprime parere sfavorevole/favorevole alla apertura della nuova farmacia presso i locali della sede farmaceutica di che trattasi

- senza condizioni
- a condizione che, entro il termine di mesi _____, venga provveduto ad ottemperare:
- a quanto disposto con separato atto;
- a quanto qui di seguito evidenziato:

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in n. _____ copie, una delle quali è consegnata al titolare/direttore responsabile.

Si dà atto che le operazioni di controllo, iniziate alle ore _____ del _____
sono state interrotte alle ore _____ del _____
sono state riprese alle ore _____ del _____
sono state ultimate alle ore _____ del _____

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Il Farmacista Responsabile dell'Ufficio/ Struttura afferente alla Farmaceutica Territoriale

Il titolare/direttore responsabile della farmacia

Il Farmacista designato dall'Ordine

Il Segretario della Commissione



ALL. B

VERBALE PER ISPEZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA

REGIONE ABRUZZO

A.S.L. n. _____

_____ (indicare il servizio di riferimento)

VERBALE DI ISPEZIONE DELLE FARMACIE

(ai sensi dell'art. 111 e art. 127 del TULS e della LR14.08.1981)

Il giorno del mese dell'anno alle ore, i sottoscritti componenti della Commissione Ispettiva:

- _____
(Cognome) Nome Qualifica

nominati dal Direttore generale con Delibera n. _____ del _____, hanno / non hanno proceduto alla ispezione

- ordinaria (art. 127 TULS)
- straordinaria (art. 127 TULS)

della farmacia _____ sede n. _____ sita in via _____ del Comune di _____ alla presenza ed in contraddittorio con il / a causa dell'assenza del

- Titolare
- Gestore provvisorio
- Direttore responsabile

ALLEGATO come parte integrante alla deli
 berazione n. 299 del 22 APR 2013
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gardani)



AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO FARMACEUTICO

La Farmacia è autorizzata con la concessione sanitaria di cui alla

Delibera /Ordinanza/Determina n. _____ del _____

1 Il / La Responsabile è il / la Dott. _____

Diploma di laurea conseguito presso l'Università di _____ in data _____

Iscritto / a all'Albo professionale della Provincia di _____ in data _____

al n. _____

2 I farmacisti collaboratori comunicati alla ASL sono :

Dott. _____ iscritto /a all'Albo professionale della Provincia
di _____ in data _____ al n. _____

Dott. _____ iscritto /a all'Albo professionale della Provincia
di _____ in data _____ al n. _____

Dott. _____ iscritto /a all'Albo professionale della Provincia
di _____ in data _____ al n. _____

Dott. _____ iscritto /a all'Albo professionale della Provincia
di _____ in data _____ al n. _____

Tirocinanti (studenti e/o laureati non abilitati)

SI NO

Praticanti (laureati abilitati)

SI NO

3 I farmacisti presenti in Farmacia indossano il camice bianco e il distintivo dell'Ordine dei Farmacisti SI NO

4 I locali sono stati trasferiti della Farmacia all'interno della propria sede SI NO

Se **SI** estremi dell'autorizzazione _____

5 La Farmacia ha presentato la SCIA (se esercizio di vicinato) o richiesto l'autorizzazione (se media o grande struttura) ai sensi del d.lgs. n. 114/1998 ss.mm.ii., in materia di commercio SI NO

1. Art. 1, comma 1, L. 475/68 come modificato dall'art. 1, L. 362/91: L'autorizzazione ad aprire una farmacia è rilasciato con provvedimento definitivo dell'autorità sanitaria competente per territorio. Sanzione penale (art. 3, L. 362/91): arresto fino ad un mese e ammenda ds € 5000.000 a € 10.000.000; immediata chiusura della farmacia da parte dell'autorità sanitaria competente.

Art. 18, comma 6, D.P.R. 1275/71: Il farmacista è tenuto all'iscrizione all'albo dei farmacisti della provincia in cui ha sede la farmacia di cui è titolare. Sanzione amministrativa (art. 358 T.U.L.S., come modificato con D.Lvo 196/99): pecuniaria da € 3.000.000 a € 18.000.000 (da € 1549,37 a € 9.296,22)

2. Artt. 7 e 9 della L. 362/91.

3. Art. 15, Codice Deontologico: il farmacista esercente in farmacia è tenuto ad indossare il camice bianco sul quale sia visibile il distintivo professionale adottato dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Farmacisti. Sanzione disciplinare dell'Ordine.

4. Art. 1, c. 4, L. 475/1968 come modificato con art. 1, L. 362/91: Chi intende trasferire una farmacia in un altro locale nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione deve farne domanda all'autorità sanitaria competente per territorio. Sanzione penale (art. 3 L. 362/91): arresto fino ad un mese e ammenda da € 5.000.000 a € 10.000.000 (da €2.582,28 a €5.164,57).



ORGANIZZAZIONE DELLA FARMACIA		
	Locali	
6	Alla farmacia sono annessi locali direttamente comunicanti con la stessa ed adibiti all'uso di ambulatorio medico-chirurgico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7	L'aspetto generale dei locali è soddisfacente:	
	Vendita	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Dispensazione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Laboratorio galenico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Magazzino	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Area destinata ai servizi sanitari	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Servizi igienici	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Altro:	
	Osservazioni:	
8	Apparecchi, strumenti e Medicinali obbligatori Gli apparecchi e gli utensili di cui alla tabella n. 6 FU sono detenuti in Farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
9	Le sostanze medicinali obbligatorie di cui alla tabella n.2 sono detenute "nei quantitativi ritenuti sufficienti al regolare espletamento del servizio della farmacia"	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Se no quali sono mancanti:	
	è disponibile la documentazione giustificativa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	è disponibile la documentazione giustificativa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	è disponibile la documentazione giustificativa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	è disponibile la documentazione giustificativa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Art. 45, R.D. 1706/38: Gli ambulatori medico-chirurgici annessi alle farmacie devono sempre avere l'ingresso diverso da quello delle farmacie, alle quali sono annessi e non debbono avere alcuna comunicazione interna con le stesse. Sanzione amministrativa (art. 358 T.U.L.S., come modificato con D.Lvo. 196/99): pecuniaria da £ 3.000.000 a 18.000.000 (da €1.549,37 a €9.296,22); (art. 193, comma 4, T.U.L.S.): chiusura degli ambulatori.

Art. 11 T.U.L.S.: ... accertare che i locali, gli arredi, le provviste, la qualità dei medicinali sono regolari e tali da offrire piena garanzia di buon esercizio. Sanzione amministrativa (art. 358 T.U.L.S., come modificato con D.Lvo. 196/99): pecuniaria da £3.000.000 a 18.000.000 (da €1.549,37 a €9.296,22).

Art. 34, comma 2, R.D. 1706/38: Nella Farmacopea Ufficiale sono indicate ... gli apparecchi e gli utensili indispensabili di ciascuna farmacia (Tab. 6). Sanzione amministrativa (art. 358 T.U.L.S., come modificato con D.Lvo. 196/99): pecuniaria da £3.000.000 a 18.000.000 (da €1.549,37 a €9.296,22).

Art. 123, comma 1, sub a, T.U.L.S.: Il titolare della farmacia deve curare che la farmacia sia provvista delle sostanze medicinali prescritte come obbligatorie nella Farmacopea Ufficiale (Tab. 2). Sanzione amministrativa (art. 123, comma 4, T.U.L.S.): pecuniaria da £20.000 a 400.000 (da €10,33 a €206,58) - ammessa la conciliazione: (discrezionale) sospensione della farmacia da cinque giorni ad un mese; (discrezionale) decadenza dall'autorizzazione in ipotesi di recidiva.



Armadi		
10	Le sostanze e le preparazioni stupefacenti di cui alla Tabella II, sez. A della Tabella n. 7 FU sono custodite in armadio chiuso a chiave, diverso e separato da quello dei veleni	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
11	Le sostanze velenose sono custodite in armadio chiuso a chiave separate dagli altri medicinali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
12	I contenitori delle sostanze tossiche e molto tossiche sono muniti della relativa indicazione o del contrassegno speciale.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Testi, elenchi, registri		
13	La Farmacopea Ufficiale (e relativi aggiornamenti e supplementi) è detenuta e resa ostensibile al pubblico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
14	La Tariffa Nazionale dei Medicinali (aggiornata) è detenuta e resa ostensibile al pubblico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
15	Il registro delle sostanze velenose per la vendita per uso professionale esiste ed è conservato in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
16	Il registro di carico e scarico dei rifiuti pericolosi esiste ed è conservato in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
17	Il registro/raccolta dei verbali delle ispezioni di cui all'art. 127 TULS è conservato in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
18	Il bollettario buoni-acquisto delle sostanze e preparazioni stupefacenti è conservato in farmacia (obbligatorio solo per quanti non si avvalgono del nuovo modello buoni-acquisto di cui al DM 18/12/2006)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
19	Il registro di entrata e di uscita delle sostanze e preparazioni stupefacenti è conservato in farmacia ed è numerato e firmato dal Responsabile dell'Azienda Sanitaria Locale o da un suo delegato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
20	Il farmacista utilizza il registro previsto per la consegna di medicinali con obbligo di prescrizione medica in caso di urgenza di cui al DM 31/3/2008 Se sì, viene impiegato secondo quanto previsto dalla normativa in vigore	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

10. Nota 3 alla Tabella 3 della Farmacopea Ufficiale: Sanzione amministrativa (art. 358, T.U.L.S., come modificato con D.Lvo 196/99): pecuniaria da € 3.000.000 a € 18.000.000 (da € 1.549,37 a € 9.296,22).

11. Art. 146, comma 2, T.U.L.S.: Omessa detenzione di sostanze velenose in armadi chiusi a chiave e in recipienti con l'indicazione del contenuto e con il contrassegno delle sostanze velenose. Sanzione penale: arresto fino a un anno o ammenda non inferiore a € 400.000 (€ 206,58) - ammessa la oblazione.

13. Art. 123, comma 1 sub b, T.U.L.S.: Il titolare della farmacia deve curare che in essa si conservino e siano ostensibili al pubblico un esemplare di detta farmacopea e uno della tariffa ufficiale dei medicinali. Sanzione amministrativa (art. 123, comma 4, T.U.L.S.): pecuniaria da € 20.000 a € 400.000 (da € 10,33 a € 206,58) - ammessa la conciliazione; (discrezionale) sospensione dell'esercizio della farmacia da cinque giorni ad un mese; (discrezionale) decadenza dall'autorizzazione in ipotesi di recidiva.

14. Art. 147, comma 2, T.U.L.S.: In ogni caso debbono notare in un registro speciale da presentarsi alla autorità sanitaria a ogni richiesta, la quantità e la qualità delle sostanze velenose vendute, il giorno della vendita col nome e cognome e domicilio, arte o professione dell'acquirente. Sanzione amministrativa (art. 147, comma 3, T.U.L.S.): pecuniaria da € 40.000 a € 400.000 (da € 20,66 a € 206,58) - ammessa la conciliazione; (discrezionale) sospensione dall'esercizio della professione fino a tre mesi

15. Art. 50 R.D. n. 1706/3: Omessa tenuta in farmacia della raccolta dei verbali delle ispezioni di cui all'art. 127 T.U.L.S.. Sanzione pecuniaria da € 3.000.000 a € 18.000.000 (da € 1.549,37 a € 9.296,22) - art. 358, comma 2, T.U.L.S..

17. Art. 38, comma 2, D.P.R. 309/90: In caso di perdita, anche parziale, del bollettario "buoni acquisto", deve essere fatta, entro ventiquattro ore dalla scoperta, denuncia scritta all'autorità di pubblica sicurezza. Sanzione amministrativa: pecuniaria da € 200.000 a € 4.000.000 (da €103,29 a € 2.065,83).



21	Sono disponibili anche su supporto informatico e ostensibili al pubblico : 1. Elenco aggiornato dei medicinali inclusi nelle liste di trasparenza (equivalenti) 2. Elenco aggiornato dei medicinali di fascia C (senza ricetta) con relativi sconti 3. Listino dei prezzi SOP e OTC praticati e aggiornato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Insegne e avvisi al pubblico		
22	L'orario di apertura e di chiusura e il cartello dei turni di servizio è esposto al pubblico con indicazione degli eventuali diritti addizionali dovuti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
23	L'avviso recante le quote di partecipazione (ticket) degli assistiti alla spesa farmaceutica è esposto al pubblico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
24	La farmacia è dotata di insegna luminosa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
25	E' esposta pubblicità non autorizzata di ambulatori medici e/o di specialità medicinali e/o di dispositivi medici	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Osservanza di prescrizioni in sede ispettiva		
26	Le prescrizioni disposte in sede di ispezione precedente sono state osservate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO FARMACEUTICO (ove non diversamente specificato, il controllo si intende effettuato con metodo "a campione")		
Medicinali industriali		
27	Le condizioni di conservazione indicate dai produttori di medicinali sono rispettate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
27.1	Le condizioni di conservazione indicate dai produttori di vaccini sono rispettate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
28	I medicinali guasti o imperfetti sono detenuti separati dagli altri medicinali e con l'indicazione sul contenitore esterno della loro non esitabilità e della destinazione alla distruzione o alla resa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
29	I medicinali non registrati, o dei quali sia stata revocata la registrazione, o modificata la composizione sono detenuti separati dagli altri medicinali, con l'indicazione sul contenitore esterno della loro non esitabilità e della destinazione alla distruzione o alla resa	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

21 Art. 32, c. 4, D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011: E' data facoltà alle farmacie e agli esercizi commerciali di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, di praticare liberamente sconti sui prezzi al pubblico sui medicinali di cui ai commi 1 e 1-bis, purché gli sconti siano esposti in modo leggibile e chiaro al consumatore e siano praticati a tutti gli acquirenti.

22 Art. 119, comma 3, T.U.L.S.: ... determinazione degli orari relativi all'apertura e chiusura delle farmacie e al servizio notturno. Gli orari predetti debbono essere esposti al pubblico in ciascuna farmacia. Sanzione amministrativa: pecuniaria da € 100.000 a € 400.000 (da € 51,65 a € 206,58) - ammessa la conciliazione.

23 Art. 5, L. 484/78: Ostensione al pubblico di un avviso recante le quote di partecipazione degli assistiti alla spesa farmaceutica. Sanzione disciplinare dell'Ordine.

25 Art. 201, commi 1 e 3 T.U.L.S.: E' necessaria la licenza del prefetto (ora, del Sindaco), per la pubblicità a mezzo stampa, o in qualsiasi altro modo, concernente ambulatori o case o istituti di cura medico-chirurgica o di assistenza ostetrica, case o pensioni per gestanti, stabilimenti termali, idropinici, idroterapici e fisioterapici. E' necessaria la licenza del Ministro della sanità per la pubblicità a mezzo della stampa o in qualsiasi altro modo, concernente mezzi per la prevenzione e la cura delle malattie, specialità medicinali, presidi medico-chirurgici, cure fisiche ed affini, acque minerali naturali od artificiali. Sanzione penale: arresto fino a sei mesi e ammenda da € 200.000 a € 1.000.000 (da € 103,29 a € 516,46).

27 Art. 35, comma 3, R.D. 1706/58: Qualsiasi medicinale non descritto nella Farmacopea deve essere somministrato dal farmacista allo stato di purezza, genuinità ed ottima conservazione. Sanzione amministrativa art. 358, T.U.L.S., come modificato con D.Lvo 196/99. Pecuniaria da € 3.000.000 a € 18.000.000 (da € 1.500,00 a € 9.000,00).

27.1 Art. 6 e 7, R.D. 407/1905 e 1706/38: Detenzione o vendita di sieri e vaccini in violazione delle condizioni di conservazione indicate dai produttori. Sanzione penale (art. 188, comma 1, T.U.L.S.) ammenda da € 200.000 a € 600.000 (da € 100,00 a € 300,00) e sospensione dall'esercizio della professione da tre mesi ad un anno, in caso di vendita di recidiva arresto da uno a tre mesi, ammenda da € 400.000 a € 1.200.000 (da € 200,00 a € 600,00) e sospensione dalla professione da tre mesi ad un anno (Art. 30, R.D. 407/1905) - ammessa l'oblazione.

28 Art. 123, comma 2, T.U.L.S.: Il titolare deve inoltre curare che i medicinali, dei quali la farmacia è provvista, non siano né guasti né imperfetti. In caso di trasgressione a tale obbligo si applicano le pene stabilite dall'articolo 443 del codice penale. Sanzione penale (art. 443 Cod. Pen.): arresto da sei mesi a tre anni e multa non inferiore a € 200.000 (€ 103,29); amministrativa (art. 123, comma 4, T.U.L.S.), (discrezionale) sospensione dell'esercizio della farmacia da cinque giorni ad un mese e decadenza dall'autorizzazione in ipotesi di recidiva.

29 Art. 147 Dlvo 219/06: Il farmacista che ha messo in vendita o che detiene per vendere medicinali per i quali l'autorizzazione di cui all'articolo 6 non è stata rilasciata o confermata, ovvero è stata sospesa o revocata, o medicinali di cui è stata comunque vietata la vendita, in quanto aventi una composizione dichiarata diversa da quella autorizzata, è punito con l'ammenda da 800,00 euro a 2.400,00 euro e con la sospensione dall'esercizio professionale fino ad un mese. In caso di recidiva specifica, la pena è dell'arresto da due a otto mesi, dell'ammenda da milleseicento euro a quattromila euro e della sospensione dall'esercizio professionale per un periodo da due a sei mesi. Le pene sono ridotte della metà quando la difformità della composizione dichiarata rispetto a quella autorizzata riguarda esclusivamente gli eccipienti e non ha rilevanza tossicologica.



30	Si repertano campioni di medicinali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
31	Si repertano medicinali industriali privi di fustelle	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SPEDIZIONE DELLE RICETTE		
32	Le ricette mediche spedite in regime di convenzione con S.S.N. sono redatte in conformità alle normative vigenti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
33	Le ricette mediche non ripetibili, spedite al di fuori del regime di convenzione con S.S.N., sono conservate in originale per sei mesi, o due anni, con apposizione della data di spedizione e del prezzo praticato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	> Sono redatte in conformità alle normative vigenti: nome e cognome del paziente, o in alternativa il codice fiscale o le iniziali del nome e cognome del paziente o codice alfanumerico (nei casi in cui disposizioni di carattere speciale esigano la riservatezza dei trattamenti – L. 94/98 art. 3, comma 3bis, art.5 comma 3), chiara indicazione del medico prescrivente, data di prescrizione e firma del medico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
34	Si rilevano ricette, spedite in regime privato, relative ai medicinali inseriti nella sezione D successivamente alla data del 15 giugno 2009, prive di nome, cognome ed estremi di un documento di riconoscimento dell'acquirente e correttamente conservate	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
35	Le ricette mediche concernenti preparazioni galeniche magistrali sono conservate per sei mesi in copia o foglio di lavorazione (se ricetta ripetibile) o in originale (se ricetta non ripetibile), con le relative annotazioni	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	> Sono redatte in conformità alle normative vigenti, riportanti l'assunzione di responsabilità da parte del medico prescrivente nel caso in cui si superino le dosi singole e giornaliere indicate come massime nella Tabella n.8 della FU.	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
36	Le ricette ministeriali a ricalco (RMR) e le ricette SSN relative alle preparazioni stupefacenti e psicotrope iscritte nella Tab. II sez A (D.P.R. 309/90 così come modificato) sono conservate, in originale per le RMR e in copia per le SSN (se inviate alla ASL per il rimborso), per 2 anni dalla data dell'ultima trascrizione sul registro di entrata ed uscita quale documento giustificativo dell'uscita	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

30. Art. 173 T.U.L.S.: E' vietato il commercio, sotto qualsiasi forma, dei campioni medicinali. Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa da € 100.000 a € 400.000 (da €51,65 a €206,58).

32. Art. 4 e art. 5, D.Lvo 539/92 e successive modificazioni; convenzione D.P.R. 371/98.

33. Art. 89, D.Lvo 219/06 e successive modificazioni: Le ricette non ripetibili devono essere ritirate dal farmacista, che è tenuto a conservarle per sei mesi, qualora non le consegna all'autorità competente per il rimborso del prezzo a carico del S.S.N.. La ricetta priva degli elementi di cui al comma 4, ovvero priva della data e della firma del medico, non ha validità. Sanzione amministrativa: pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00 (da €258,23 a €1.549,37); (discrezionale) chiusura della farmacia da quindici a trenta giorni.

34. Art. 45, c. 6-bis, D.P.R. 309/90, come modificato dalla L. 38/10. All'atto della dispensazione dei medicinali inseriti nella sezione D della Tabella II, successivamente alla data del 15 giugno 2009, limitatamente alle ricette diverse da quella di cui al Decreto del Ministro della Salute 10 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31 marzo 2006, o da quella del Servizio Sanitario Nazionale, disciplinata dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 marzo 2008, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, il farmacista deve annotare sulla ricetta il nome, cognome e gli estremi di un documento di riconoscimento dell'acquirente. Il farmacista conserva per due anni, a partire dal giorno dell'ultima registrazione, copia o fotocopia della ricetta ai fini della dimostrazione della liceità del possesso dei farmaci consegnati dallo stesso farmacista al paziente o alla persona che li ritira. Sanzione amministrativa da €100,00 a €600,00.

35. Art. 34 R.D. 1706/38: Sono pure indicate le dosi dei medicinali per l'adulto, oltre le quali il farmacista non può fare la spedizione, salvo il caso di dichiarazione speciale del medico a termine dell'art. 40 del presente Regolamento. Sanzione (art. 358 T.U.L.S. come modificato dal D.Lvo 196/99): pecuniaria da € 3.000.000 a 18.000.000 (da €1.549,37 a €9.296,22).

36. Art. 45 D.P.R. 309/90 come modificato dalla L. 38/10: ...Il farmacista dispensa i medicinali di cui al comma 1 dietro presentazione di prescrizione medica compilata sulle ricette previste dai commi 1 e 4-bis dell'art. 43 nella quantità e nella forma farmaceutica prescritta. Sanzione da €100,00 a €600,00.



	<ul style="list-style-type: none"> ➤ E' stato effettuato il controllo dell'osservanza delle disposizioni formali, dei limiti quali- quantitativi, delle quantità e della forma prescritta ➤ E' stata annotata la data di spedizione ed è stato apposto il timbro ➤ E' stata accertata l'identità dell'acquirente con trascrizione sulla ricetta dei dati di un documento di identificazione 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
36.1	<p>Le ricette recanti prescrizioni di medicinali iscritti nella tabella II sezione B, C (D.P.R. 309/90 così come modificato) sono trattenute e conservate in copia (se inviate alla ASL per il rimborso) o in originale per 2 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' stato effettuato il controllo dell'osservanza delle disposizioni formali della ricetta non ripetibile (RNR) ➤ E' stata annotata la data di spedizione ed è stato apposto il timbro 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
37	La vendita di preparazioni contenenti sostanze stupefacenti e psicotrope iscritte in Tab. II sez. A, B, C (D.P.R. 309/90 così come modificato) è stata effettuata entro il trentesimo giorno (escluso quello del rilascio) dalla data di prescrizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
BOLLETTARIO BUONI ACQUISTO E REGISTRO DI ENTRATA E USCITA		
38	Il bollettario buoni-acquisto relativo è stato utilizzato secondo le disposizioni di legge e vi sono allegati (documenti di trasporto e fatture) relativi ai movimenti delle sostanze stupefacenti e psicotrope iscritte nella tabelle II sez. A, B, C di cui al DPR 309/90 così come modificato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
39	Vi è stata perdita o sottrazione, anche parziale, del bollettario buoni-acquisto non cumulativo con omissione di denuncia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
40	Il registro di entrata e uscita delle sostanze e preparazioni stupefacenti e psicotrope di cui alla tabella II sez. A, B, C (D.P.R. 309/90 così come modificato) è correttamente compilato, senza alcuna lacuna, abrasione o aggiunta, in ordine cronologico, secondo un'unica progressione numerica	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
41	Le trascrizioni in entrata e quelle in uscita sono state effettuate entro le 48 ore dall'operazione di presa in carico o di spedizione dei medicinali o sostanze	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
42	E' stata effettuata correttamente la chiusura annuale del registro di entrata e uscita delle sostanze e preparazioni stupefacenti e psicotrope di cui alla Tabella II, sez. A, B e C del DPR 309/90 così come modificato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
42.1	Il registro informatico, se utilizzato, è stato preventivamente comunicato all'Azienda sanitaria locale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
42.2	<p>Per il registro informatico è stata effettuata la chiusura annuale e vengono effettuate le registrazioni di periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ stampate e archiviate fisicamente ➤ conservate su supporti informatici 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

37. Art. 45, comma 8, D.P.R. 309/90 come modificato dalla L. 38/2010 : Decorsi trenta giorni dalla data del rilascio la prescrizione medica non può essere più spedita. Sanzione amministrativa: pecuniaria da € 100,00 a € 600,00.

39. Art. 38, comma 2, D.P.R. 309/90: In caso di perdita, anche parziale, del bollettario "buoni acquisto", deve essere fatta, entro ventiquattro ore dalla scoperta, denuncia scritta all'autorità di pubblica sicurezza. Sanzione amministrativa: pecuniaria da € 200.000 a € 4.000.000 (da € 103,29 a € 2.065,83.)

40. Art. 60, comma 1, D.P.R. 309/90: Ogni acquisto o cessione, anche a titolo gratuito, di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui alla tabelle I, II, III, IV e V (per le farmacie solo I, II, III, IV - n.d.r -) previste, dall'articolo 14 deve essere iscritto in un registro speciale nel quale, senza alcuna lacuna, abrasione o aggiunta, in ordine cronologico, secondo un'unica progressione numerica per ogni sostanza o medicinale, deve essere tenuto in evidenza il movimento di entrata e di uscita delle stesse sostanze o medicinali. Art. 68, comma 1-bis, D.P.R. 309/90, come modificato dalla L. 38/10. Qualora le irregolarità riscontrate siano relative a violazioni della normativa regolamentare sulla tenuta dei registri di cui al comma 1, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 500,00 a 1.500,00.

41. La mancata registrazione entro i termini previsti, prevede una sanzione penale,

42-42.2 Art. 62, D.P.R. 309/90, come modificato dalla L. 38/10. Il registro di entrata e di uscita delle farmacie di cui alla tabella II A sez. A, B e C, deve essere chiuso al 31 dicembre di ogni anno. Sanzione penale (art. 68 D.P.R. 309/90): arresto sino a due anni o ammenda da € 3.000.000 a € 50.000.000 (da € 1.500,00 a € 25.000,00)



43	Sono conservate per due anni dall'ultima registrazione le ricette contenenti le prescrizioni di sostanze stupefacenti appartenenti alla Tabella II, sez. A,B, C. (D.P.R. 309/90 così come modificato)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
44	Il Titolare/Gestore provvisorio/Direttore responsabile richiede la distruzione, perché non più commerciabili, delle seguenti sostanze e preparazioni stupefacenti e psicotrope di cui alla Tabella II. sez. A, B e C del DPR 309/90 così come modificato (Per diversa procedura passare al punto 45)	
45	La Commissione ispettiva procede alla constatazione delle sostanze e preparazioni stupefacenti e psicotrope di cui alla Tabella II. sez. A, B e C del DPR 309/90 e rilascia distinto verbale (circolare Min. Sal. DGFDM 0022707-P-24/05/2011) dei prodotti destinati alla distruzione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Norme di Buona Preparazione (NBP)		
46	La farmacia dichiara di utilizzare le NBP:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	- di cui al DM 3.12.2008 (procedure complete – passare al punto 46)	
	- di cui al DM 18.11.2003 (procedure semplificate- passare al punto 51)	
47	Il laboratorio è adeguato ad assicurare le corrette operazioni di preparazione/confezionamento/etichettatura e controllo dei medicinali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
48	Le attrezzature sono adeguate alle preparazioni effettuate e se necessaria è stata correttamente effettuata la procedura di taratura	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
49	Le procedure sono redatte e conservate correttamente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
50	La documentazione relativa alla materia prime è compilata e conservata correttamente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
51	La documentazione relativa ai medicinali allestiti in farmacia è compilata e conservata correttamente (si vada al punto 56)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
52	La farmacia non allestisce preparati sterili o che richiedano l'impiego di cappe biologiche di sicurezza	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
53	La documentazione inerente alle istruzioni delle operazioni di pulizia è redatta in modo corretto e completo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
54	E' presente la dichiarazione di conformità del contenitore (allegato B)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
55	Le materie prime utilizzate nell'allestimento delle preparazioni sono accompagnate dal certificato di dichiarazione di conformità alle norme brevettuali italiane (allegato C)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

43. Il farmacista conserva per due anni, a partire dal giorno dell'ultima registrazione nel registro di cui all'articolo 60, comma 1, le ricette che prescrivono medicinali compresi nella tabella II, sezioni A, B e C. Nel caso di fornitura di medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale, il farmacista è tenuto a conservare una copia della ricetta originale o fotocopia della ricetta originale, recante la data di spedizione. Sanzione da € 100,00 a € 600,00

46-56 Sanzione art. 358 T.U.I.S. come modificato con D.Lvo 196/99: pecuniaria da € 3.000.000 a € 18.000.000 (da € 1.549,37 a € 9.296,22), salvo che il fatto non costituisca reato.



56	Le sostanze sono dotate di certificato di analisi	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
57	Sono disponibili e consultabili le schede tecniche e di "sicurezza" delle sostanze presenti in farmacia	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
58	Si rileva la spedizione di ricette relative ai preparati magistrali senza le prescritte annotazioni sulle etichette dei contenitori della preparazione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
59	Si rileva la vendita di galenici magistrali estemporanei per uso umano a prezzo diverso da quello risultante dalla tariffa nazionale dei medicinali	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Dispositivi medici e presidi medico chirurgici		
60	I dispositivi medici presenti in farmacia sono conformi alle normative che prevede la marcatura CE	
61	I presidi medico-chirurgici presenti in farmacia sono registrati	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
62	Sono detenuti presidi medico-chirurgici non autorizzati, con autorizzazione revocata o importati direttamente dall'estero	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Alimenti		
63	Il manuale HACCP per la corretta conservazione degli alimenti è conservato in farmacia ed è regolarmente compilato	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
64	Si riscontra la presenza di alimenti destinati ad un'alimentazione particolare e/o di integratori di cui non è consentita la commercializzazione e/o di cui non è stato effettuato il ritiro	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
65	Si rileva la presenza di alimenti particolari o integratori alimentari con etichettatura non conforme alle normative vigenti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
66	Si rileva la detenzione o vendita di alimenti adulterati, nocivi o alterati	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

58. Art. 37, R.D. 1706/38: I farmacisti hanno l'obbligo di annotare: b) sulle etichette che appongono sui recipienti o sugli involucri dei medicinali: la data della spedizione; l'indicazione qualitativa e quantitativa del rimedio, secondo la ricetta; la dose di somministrazione (art. 358 T.U.L.S., come modificato con D.Lvo 196/99): pecuniaria da £ 3.000.000 a £18.000.000 (da €1.549,37 a €9.296,22).

59. Art. 125 T.U.L.S.: E' vietata la vendita al pubblico delle specialità e dei prodotti suddetti a prezzo diverso da quello segnato sull'etichetta. Il contravventore ai sensi del presente articolo è punito con l'ammenda da lire 100.000 a 400.000 (da € 51,65 a €206,58) e, in caso di recidiva, anche con l'arresto fino a un mese.

60. Art. 23, comma 3, D.Lvo 46/97: Commercio o messa in servizio di dispositivi medici privi della marcatura CE o dell'attestato di conformità. Sanzione amministrativa: pecuniaria da £ 30.000.000 a £ 180.000.000 (da €15.493,00 a €92.962,24).

61-62. Art. 189 T.U.L.S.: Vendita di presidi medico-chirurgici non registrati. Sanzione penale: arresto fino a tre mesi e ammenda da £200.000 a £1.000.000 (da €103,29 a €516,46). Sanzione amministrativa (discrezionale): chiusura della farmacia fino a tre mesi e, in caso di recidiva, da tre mesi a un anno.

63. Regolamento 852/04: Il responsabile dell'industria alimentare deve tenere a disposizione dell'autorità competente preposta al controllo tutte le informazioni concernenti la natura, la frequenza e i risultati relativi alla procedura di cui al comma 2. Sanzione amministrativa (art. 6 D.Lvo 193/07): pecuniaria da € 1.000,00 a €6.000,00.

64-65. Art. 15, comma 1, D.Lvo 11/92: Detenzione per vendita o vendita di prodotti alimentari non conformi alle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6. Sanzione amministrativa: pecuniaria da £ 2.000.000 a £12.000.000 (da €1032,91 a €6.197,48).

56. Art. 5, comma 1, sub a), L. 283/62: E' vietato impiegare nella preparazione di alimenti o bevande, vendere, detenere per vendere o somministrare come merce ai propri dipendenti, o comunque distribuire per il consumo, sostanze alimentari private anche in parte dei propri elementi nutritivi o mescolate a sostanze di qualità inferiore o comunque trattate in modo da variarne la composizione naturale, salvo quanto disposto da leggi e regolamenti speciali (Sanzione penale: arresto fino ad un anno o ammenda da £ 600.0000 a £60.000.000, (da €309,87 a €30987,41). Art. 440 codice penale: Chiunque corrompe o adultera acque o sostanze destinate all'alimentazione, prima che siano attinte o distribuite per il consumo, rendendole pericolose per la salute pubblica, è punito con la reclusione da tre a tredici anni c.p. 28, 29, 32].
a stessa pena si applica a chi contraffà, in modo pericoloso alla salute pubblica, sostanze alimentari destinate al commercio.



67	Si rileva la detenzione o vendita di alimenti oltre il termine di validità o mal conservati - Se si, si procede al sequestro cautelare	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Cosmetici	
68	Si rileva la presenza di cosmetici con etichettatura non conforme alle normative vigenti	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Servizi accessori	
69	La farmacia effettua servizi sanitari accessori	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
70	I servizi sanitari (esempio misurazione pressione, inalazioni, altro) sono effettuati nel rispetto della normativa vigente	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
71	Sono presenti apparecchiature per analisi di prima istanza	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	➤ Gli apparecchi in uso sono conformi alla normativa vigente (D.Lvo 332/00); ovvero la marcatura CE è apposta in maniera visibile, leggibile e indelebile sul dispositivo e sul manuale di istruzione ed è corredata del codice dell'Organismo notificato che ha prodotto il certificato dell'apparecchiatura	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	➤ Vengono effettuate sull'apparecchio operazioni di taratura, calibrazione e manutenzione secondo quanto riportato dal fabbricante nel manuale di istruzione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	➤ Viene conservata documentazione della procedura utilizzata e dell'attività svolta	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	➤ I prodotti e reagenti per la gestione dell'apparecchiatura di autoanalisi sono conservati correttamente e non scaduti (piena validità)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

76. Art. 5, comma 1 sub b, L. 283/62. E' vietato impiegare nella preparazione di alimenti o bevande, vendere, detenere per vendere o somministrare come mercede ai propri dipendenti, o comunque distribuire per il consumo sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione. Sanzione penale: arresto fino ad un anno o ammenda da £ 600.000 a £ 60.000.000 (da € 309,87 a € 3.0987,41).

68. Art. 8, L. 713/86 come modificata Sanzione amministrativa: pecuniaria da £ 500.000 a £ 4.000.000 (da € 258,23 a € 2.065,83)

Osservazioni della Commissione in merito

all'organizzazione del servizio:

allo svolgimento del servizio:

Dichiarazioni a verbale:

- titolare
- gestore provvisorio
- direttore responsabile

fa presente, in merito all'ispezione:

in merito all'espletamento ed all'organizzazione del servizio:



Visto il risultato soddisfacente dell'ispezione effettuata, si esprime parere favorevole alla continuazione dell'esercizio:

- senza condizioni
- a condizione che, entro il termine di mesi _____, venga provveduto ad ottemperare:
- a quanto disposto con separato atto;
- a quanto qui di seguito evidenziato:

Visto il risultato non soddisfacente dell'ispezione effettuata, si ritiene debbano adottarsi tutti gli opportuni provvedimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente.

A tale scopo si allegano verbali relativi ai prodotti sequestrati ed ai campioni prelevati.

SI NO

Constatato, altresì, che quanto indicato ai punti _____, potrebbe assumere rilevanza penale, si provvederà all'inoltro del presente verbale all'Autorità Giudiziaria competente.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale in _____ copie, una delle quali è consegnata al titolare/gestore provvisorio/direttore responsabile.

Si dà atto che le operazioni di controllo, iniziate alle ore _____ del _____

sono state interrotte alle ore _____ del _____

sono state riprese alle ore _____ del _____

sono state ultimate alle ore _____ del _____

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

Il Farmacista Responsabile dell'Ufficio/Struttura afferente alla Farmaceutica Territoriale

Il titolare/direttore/gestore provvisorio della farmacia

Il farmacista designato dall'Ordine

Il Segretario della Commissione



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.04.2013, n 317

Modifica e integrazione alla D.G.R. 14.03.2005, n. 307 avente ad oggetto "Vigilanza sulle farmacie approvazione schema di verbale d'ispezione".**LA GIUNTA REGIONALE****VISTO** l'art. 117, comma 3, della Costituzione che annovera la "tutela della salute" tra le materie di potestà legislativa concorrente;**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000 /21/CE;**VISTO** il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 Dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 242 del 22/03/2010 con la quale si è recepito l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema di controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n. 1907/06 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) rep. n. 181 del 29/10/2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 7/12/2009;**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 476 del 14/06/2010 punto 6) nella quale si è dato atto che il piano regionale dei controlli sul REACH sarà elaborato in conformità al Piano nazionale delle attività di controllo;**RICHIAMATE** le D.G.R. n. 675 del 10/10/2011 e D.G.R. n. 542 del 29/08/2012 con le quali sono stati recepiti i piani nazionali dei controlli anno 2011 e anno 2012 e approvati i rispettivi piani regionali 2011 e 2012 in ordine all'applicazione del regolamento REACH;**VISTO** il Piano nazionale di vigilanza relativo all'anno 2013 trasmesso dal Ministero della Salute - Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione con nota prot. n. 5947 - P - del 08/03/2013, acquisito al protocollo della Direzione Politiche della Salute n. RA/ 74903 del 18/03/2013 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato 1;**TENUTO CONTO** delle risultanze della riunione del gruppo di coordinamento regionale interdirezionale in materia di REACH del 26 Marzo 2013, nella quale è stata decisa la ripartizione dei controlli per le ASL del territorio, secondo le indicazioni operative contenute nel piano nazionale dei controlli anno 2013, come da verbale che si allega, quale parte integrante della presente deliberazione, allegato 2;**RITENUTO** di dover procedere al recepimento del Piano nazionale di vigilanza sull'applicazione del regolamento REACH così come approvato dall'autorità competente REACH nella riunione del 1° Marzo 2013 e di fornire alle ASL della Regione Abruzzo indicazioni operative sui controlli da realizzare per l'anno 2013;**RILEVATO** che la presente proposta non comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale;**VISTO** l'art. 4 del decreto legislativo n. 281 del 28/08/1997;**VISTA** la L.R. 77/99 ss.mm. ed integrazioni;**DATO ATTO** che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;**A VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge**DELIBERA**

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- **Di recepire** il Piano nazionale di vigilanza sull'applicazione del regolamento REACH - anno 2013 - così come trasmesso dal Ministero della Salute - Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione con nota prot. n. 5947 - P - del 08/03/2013, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione allegato 1;
- **Di impegnare** le AUSL della Regione Abruzzo alla realizzazione delle azioni previste dal Piano nazionale dei controlli anno 2013 come segue:
 - Per quanto previsto dal punto 1 del Piano nazionale dei controlli, titolato "adesione e realizzazione progetto reach - en force 3", le ASL devono eseguire 1 controllo in Regione Abruzzo, secondo il metodo REACH - EN FORCE 3 , come indicato dal punto 1.4 del Piano nazionale controlli, con rendicontazione secondo il punto 1.5 ;
 - Per quanto riguarda il punto 2 del piano nazionale dei controlli metodologie (REACH - EN FORCE 1 e/o REACH EN FORCE 2), le ASL provvederanno ad effettuare 5 controlli mediante metodologia REF 1 o REF 2 così distribuiti : 2 controlli effettuati dalla ASL di Avezzano - Sulmona - L'Aquila, 1 controllo effettuato dalla ASL di Pescara, 1 controllo effettuato dalla ASL di Lanciano - Vasto - Chieti, 1 controllo effettuato dalla ASL di Teramo;
- Per quanto riguarda il punto 3 del Piano Nazionale dei controlli (Attività di indagine), le ASL danno la disponibilità ad eseguire, su richiesta eventualmente avanzata dall'A.C. nazionale, non più di 1 intervento congiunto per ASL ;
- In riferimento alla possibilità menzionata al punto 2.4 del Piano nazionale dei controlli, si ritiene doversi avvalere dell'ausilio del gruppo ispettivo dell'A.C. nazionale.
- **Di pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.A.

Seguono allegati

*eff. 1
Cela*



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio IV Ex DGPREV-Qualità degli ambienti di vita
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

ALL - 1

Ministero della Salute
DGPRE
0005947-P-08/03/2013
I.5.h.c./2011/7

Registro – classif: I.5.h.c/2011/7
Allegati: 1

*NE 20
d*

ALLE AUTORITA' PER I
CONTROLLI SUL REACH
DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

LORO SEDI

8 MAR. 2013

E P.C.
ASSESSORATI ALLA SANITÀ
DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

REGIONI INTERESSATE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
ST. D. R. A. *74903*

ALLEGATO come parte integrante alla del
berazione n. *317* del *29 APR. 2013*

LORO SEDI

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. *Walter Garlani*)

Garlani

COORDINATORE DEL GRUPPO TECNICO
INTERREGIONALE

C.A. DOTT. GIULIANO TAGLIAVENTO
REGIONE MARCHE
SERVIZIO SALUTE
VIA BOCCONI, N. 28
60125 ANCONA



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli *6* e di *6*
fascicoli ciascuno vidimata da apposito
fascio recante la siglatura "Regione Abruzzo":
Direzione Politiche della Salute
Pescara, li *11/04/2013*

OGGETTO: Piano nazionale dei Controlli 2013.

Si trasmette l'allegato **Piano nazionale dei controlli** relativo all'anno 2013 sull'applicazione del **Regolamento (CE) n. 1907/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) nel rispetto della normativa sulla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Il piano in oggetto deriva sia dalle indicazioni fornite dal Forum dell'ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche), di cui al progetto di enforcement armonizzato REF-3 per il quale è prevista la realizzazione nel 2013, che da esperienze maturate sui controlli ufficiali condotti negli anni precedenti (Piani nazionali dei controlli 2011, 2012).

Ai sensi dell'Accordo Stato Regioni e Province Autonome del 29 ottobre 2009 paragrafo 6.1 (Rep. Atti181/CSR), il Comitato tecnico di coordinamento di cui all'articolo 7 del DM 22 novembre 2007 (GU

n. 12 del 15.1.2008), ricostituito con decreto 5 dicembre 2012, sentito il Gruppo tecnico di esperti delle Regioni e Province Autonome, ha proposto, nella riunione del 1° marzo 2013, il suddetto piano nazionale dei Controlli 2013 all'Autorità competente REACH che conseguentemente lo ha adottato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IV
(Dott.ssa Liliana La Sala)

Il Dirigente Referente
(Dott. Pietro Pistolese)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe RUOCCO)



ALLEGATO

**PIANO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
SULL'APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI (CE) N. 1907/2006 (REACH) E (CE)
N. 1272/2008 (CLP)**

ANNO 2013

**1. ADESIONE E REALIZZAZIONE PROGETTO REACH-EN-FORCE 3****1.1 - Metodi di individuazione delle imprese**1.1.1 - Target group

Imprese importatrici e/o fabbricanti o rappresentanti unici di sostanze in quanto tali o in quanto componenti di miscele.

1.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- imprese importatrici individuate dalla AC nazionale in accordo con l'Agenzia delle dogane;
- imprese che importano sostanze CMR, o sostanze identificate ai sensi dell'art. 59 del Reg. REACH (<http://echa.europa.eu/web/guest/candidate-list-table>);
- imprese soggette agli obblighi di cui agli artt. 6 o 8 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i o rientranti nel campo d'applicazione.

1.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- portale RIPE;
- elenco imprese trasmesse dalla AC nazionale, anche in seguito ad elaborazione delle informazioni ricevute dall'Agenzia delle dogane;
- archivi ASL e Agenzie Regionali/Provinciali per la Protezione Ambientale (IPPC/AIA/SEVESO);
- Registro imprese presso le Camere di Commercio.
- Database EPIWORK

1.2 - Tipologia di prodotti verso cui orientare il controllo

Sostanze fabbricate e/o importate in quanto tali o in quanto componenti di miscele con particolare riferimento a quelle indicate nel Manuale del progetto REF-3 (allegato 5, pag. 70) e quelle individuate dalla AC nazionale in accordo con l'Agenzia delle dogane.

1.3 - Obiettivi del controllo

Verifica degli obblighi di pre-registrazione e registrazione delle sostanze in quanto tali o in quanto contenute in miscele.

1.4 - Quantificazione numerica dei controlli

Nel territorio di ciascuna Regione e Provincia Autonoma è effettuata entro il mese di Agosto 2013 almeno un controllo secondo i criteri e le modalità stabilite dal Forum dell'ECHA per la partecipazione al progetto coordinato REF-3.

Sono fatti salvi i controlli eseguiti mediante metodologia di cui al progetto REF-3 condotti successivamente al mese di Agosto 2013 ed entro il 31 Dicembre 2013.

1.5 – Modalità di rendicontazione dei controlli

Entro il 1° Ottobre 2013, le Regioni e Province Autonome trasmettono al rappresentante italiano presso il Forum dell'ECHA (Coordinatore Nazionale del progetto REF-3) il rapporto delle attività di controllo condotte nel rispetto dei criteri definiti dal Forum dell'ECHA per il progetto coordinato REF-3, e redatto nel formato elettronico prodotto dal Forum dell'ECHA.

Per la modalità di rendicontazione dei controlli eseguiti mediante metodologia di cui al progetto REF-3, condotti successivamente al mese di Agosto 2013 ed entro il 31 Dicembre 2013, si rimanda al successivo paragrafo 2.5.

2. ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITA MEDIANTE METODOLOGIA PROGETTI REACH- EN-FORCE 1 E/O 2

2.1 - Metodi di individuazione delle imprese

2.1.1 - Target group

- imprese che formulano pitture, lacche e vernici;
- imprese che formulano detersivi e prodotti per la pulizia;
- imprese che formulano specifici prodotti chimici per i settori dei trasporti e delle costruzioni (limitatamente alle restrizioni - di cui all'All. XVII Reg. REACH - nel settore trasporti e costruzioni: IPA nei pneumatici e olii diluenti e Cr VI nel cemento)
- altre imprese che formulano prodotti in settori di particolare rilievo nella produzione territoriale.

2.1.2 - Criteri di priorità nella selezione delle imprese

- imprese soggette agli obblighi di cui agli artt. 6 o 8 del D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.
- imprese che formulano miscele in quantità superiore a 100 tonnellate/anno complessivamente rispetto alla miscela di interesse.

2.1.3 - Fonti utilizzabili per l'individuazione delle imprese da sottoporre a controllo

- portale RIPE;
- archivi ASL e Agenzie Regionali/Provinciali per la Protezione Ambientale (IPPC/AIA/SEVESO);
- Registro imprese presso le Camere di Commercio.
- database EPIWORK.

2.2 - Tipologia di prodotti verso cui orientare il controllo

- pitture, lacche e vernici;
- detersivi e prodotti per la pulizia;



- sostanze soggette a restrizioni - di cui all'All. XVII Reg. REACH - nel settore dei trasporti e costruzioni;
- sostanze/miscele scelte in base alla pericolosità (CMR cat 1A e 1B, sensibilizzanti respiratori, pericolose per l'ambiente ai sensi del Reg. CLP) e al tonnellaggio.

2.3 - Obiettivi del controllo

- verifica della comunicazione all'interno della catena di approvvigionamento (Titolo IV Reg. REACH);
- verifica della qualità dei dati delle SDS in coerenza con l'etichettatura di pericolo apposta sugli imballaggi delle sostanze e delle miscele (Allegato II al Reg. REACH, come modificato dal Reg. 453/2010);
- verifica della conformità con gli obblighi di conservazione delle informazioni (art. 36 Reg REACH e art. 49 Reg. CLP);
- verifica della conformità con gli obblighi di autorizzazione e restrizione (Titoli VII e VIII Reg. REACH);
- verifica degli obblighi di notifica all'ECHA (art. 40 Reg. CLP).

2.4 – Quantificazione numerica dei controlli

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'Accordo Stato-Regioni 181/CSR/2009, d'intesa con l'Autorità per i controlli in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e miscele, laddove diversa, programmano per l'anno 2013 numero e tipologia delle attività di controllo, sulla base delle specificità territoriali.

Le citate Autorità comunicano, entro il 15/03/2013, alla AC nazionale e al rappresentante italiano presso il Forum dell'ECHA, il numero di controlli programmati e se intendono procedere nella attività di vigilanza autonomamente con proprio personale formato o con l'ausilio del gruppo ispettivo della AC nazionale, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni sopra citato.

Laddove non risulti ancora formalizzata l'organizzazione regionale per l'espletamento delle attività di controllo di cui al presente Piano, l'AC nazionale procede direttamente all'esecuzione delle attività di controllo, concordando tempi e modalità con la Regione o Provincia Autonoma interessata.

2.5 – Modalità di rendicontazione dei controlli

Entro il 31 marzo 2014, secondo quanto stabilito al paragrafo 6.4 dell'Accordo Stato-Regioni N. 181/CSR/2009, sono trasmesse all'AC nazionale e al rappresentante italiano presso il Forum dell'ECHA le risultanze delle attività di controllo di cui al presente Piano ed effettuate entro il 31 Dicembre 2013 redatte secondo il format tecnico predisposto dalla medesima AC nazionale, in accordo con il Gruppo Tecnico Interregionale REACH.

3. ATTIVITÀ DI INDAGINE

Le Autorità per i controlli REACH delle Regioni e Province autonome di cui al paragrafo 3.3 dell'Accordo Stato-Regioni 181/CSR/2009, d'intesa con l'Autorità per i controlli in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e miscele, laddove



diversa, danno riscontro per l'anno 2013 alle richieste eventualmente avanzate dall'AC nazionale, anche su segnalazione ECHA o altri Stati membri, e/o da un'Autorità per i controlli afferente ad altra Regione/Provincia autonoma, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili e compatibilmente con le attività di controllo già programmate".

4. INDIRIZZI METODOLOGICI PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

- a. In presenza di un sistema informatizzato nelle imprese per l'associazione sostanza-status di (pre)-registrazione, si ritiene opportuno ricorrere a controlli a campione.
- b. Qualora si tratti di produzioni/importazioni multiple e complesse di sostanze e miscele, si predilige la valutazione a campione di sostanze o miscele classificate come CMR cat. 1 e 2, sensibilizzanti respiratori e pericolose per l'ambiente ai sensi del Reg. CLP.
- c. La valutazione dei dati quantitativi di fabbricazione e importazione può tenere conto delle autodichiarazioni aziendali, salvo palesi incongruenze; in alternativa è possibile eseguire un controllo a campione sull'attendibilità del sistema di gestione riguardante la registrazione dei quantitativi fabbricati e/o importati.
- d. Le tecniche di controllo da utilizzare per l'esecuzione del controllo ufficiale sono quelle indicate al paragrafo 1.2 dell'Accordo Stato-Regioni 181/CSR/2009; per le attività previste nel presente Piano si indica come tecnica preferenziale quella dell'ispezione che si avvale anche di esami documentali pre- e post- l'attività in campo.
- e. Le ispezioni sono condotte da personale corrispondente a quello indicato al paragrafo 5 dell'accordo di Conferenza Stato-Regioni N. 181/CSR/2009 formato negli specifici corsi istituzionali.
- f. Con l'obiettivo di condurre un esame documentale efficace e facilitare così la fase del controllo mediante ispezione, si considera opportuno integrare le informazioni raccolte ed elaborate tramite gli strumenti per l'individuazione delle imprese da sottoporre al controllo, con le risultanze del questionario pre-ispettivo predisposto dall'AC nazionale.

In base all'esperienza maturata durante i controlli nell'ultimo triennio in fase di ispezione si evidenzia l'utilità di azione integrata tra Servizio Sanitario Regionale e ARPA.





GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **317** del **29 APR. 2013**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garlani)

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
 Servizio Prevenzione Collettiva



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 2 e di 2 fasci, ciascuna vidimata da apposito timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo: Direzione Politiche della Salute".
 Pescara, li 11/04/2013

Il giorno 26/03/2013 alle ore 10,30 presso la Direzione Politiche della Salute – Servizio Prevenzione Collettiva si sono riuniti i componenti del gruppo di coordinamento regionale interdirezionale in materia di REACH come da convocazione prot. n. RA/74886DG/20 del 18/03/2013.

I presenti sono individuati nell'elenco allegato.

La dott.ssa Benedetto porta i saluti della dott.ssa Agostini impossibilitata a presenziare alla riunione odierna. La dott.ssa Benedetto ricorda ai presenti gli argomenti previsti all'ordine del giorno e focalizza l'attenzione del gruppo su tre importanti passaggi di carattere amministrativo che la Regione Abruzzo deve assolvere nel rispetto delle scadenze previste a livello nazionale:

- **Rendicontazione attività di vigilanza anno 2012;**
 - Comunicazione al Ministero sulla programmazione anno 2013, in particolare sul numero dei controlli da effettuare nel corso del 2013;
 - Recepimento del Piano nazionale dei controlli e approvazione del piano regionale dei controlli.

In ordine al primo punto la dott.ssa Benedetto ricorda ai presenti che il Servizio Prevenzione Collettiva con nota prot. n. RA/44018DG20 del 14/02/2013 ha formalizzato la richiesta di rendicontazione delle attività ispettive anno 2012, ai Direttori Generali delle ASL e ai Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione. Alla predetta richiesta non risulta pervenuta alcuna risposta dalle ASL. Il dott. Domenico Cocomazzi, responsabile del Servizio PSAL della ASL di Lanciano – Vasto – Chieti, relaziona sulle ispezioni fatte nell'anno 2012. In totale sono state eseguite due ispezioni. Il dott. Cocomazzi precisa che la relazione è stata trasmessa al Direttore Generale della sua ASL e che a giorni dovrebbe arrivare in Regione la risposta a firma del Direttore Generale della ASL di Lanciano – Vasto – Chieti. La dott.ssa Benedetto precisa che sulla base della risposta che perverrà dalla ASL di Lanciano – Vasto – Chieti, non essendoci state altre ispezioni, comunicherà al Ministero della Salute e al referente italiano ECHA, la realizzazione di due controlli ispettivi per l'anno 2012. I presenti concordano su quanto deciso.

In ordine al secondo punto, la dott.ssa Benedetto richiama quanto stabilito dal Piano nazionale dei controlli anno 2013, punto 2.4 "quantificazione numerica dei controlli" dove è indicato come termine per comunicare il numero e la tipologia dei controlli il 15 marzo. La stessa precisa che con email dell'11/03/2013 ha trasmesso la bozza del Piano nazionale dei controlli anno 2013 al gruppo tecnico di coordinamento, chiedendo alle ASL di comunicare entro il giorno successivo il numero di controlli da programmare per l'anno 2013. Alla sopra citata richiesta è pervenuta la sola risposta formale della ASL di Pescara. In ordine alla programmazione anno 2013, la dott.ssa Benedetto riferisce ai presenti di aver sentito telefonicamente il Dott. Pompei, Responsabile della ASL di Avezzano – Sulmona – L'Aquila, impossibilitato a partecipare alla riunione odierna per impegni concomitanti suoi e dell'ing. Giustino Parlati. Il dott. Pompei ha comunicato di eseguire nel 2013 due controlli nel territorio di sua competenza. La referente ARTA, dott.ssa Giovanna Mancinelli, ribadisce la posizione espressa dalla Direzione Centrale ARTA nella nota prot. n. 13493 del 26/12/2012 e fa presente che il Direttore Generale ARTA ha espresso il divieto di partecipazione della stessa alle riunioni del Comitato di



GIUNTA REGIONALE

Coordinamento. La medesima precisa di essere stata autorizzata formalmente alla partecipazione solo per la riunione odierna. La dott.ssa Benedetto puntualizza che l'ARTA Abruzzo è stata designata formalmente con la Deliberazione di giunta regionale n. 242 del 22/03/2010, quale organo tecnico – analitico ed è stata inserita, come componente del gruppo di coordinamento regionale interdirezionale con la Determinazione n. DG20/22 del 27/04/2012. La stessa richiama la nota formale prot. n. RA/45880DG/20 del 15/02/2013 trasmessa alla Direzione Centrale ARTA dal Servizio Prevenzione Collettiva per sollecitare la mancata risposta della Direzione ARTA alla richiesta fatta dalla ASL di Pescara per la designazione di personale **tecnico** al fine di collaborare alle fasi esecutive della vigilanza, come del resto già avvenuto nel 2011. La dott.ssa Benedetto fa appello al buon senso e invita l'ARTA a ritornare sulle sue posizioni. I presenti ribadiscono l'assoluta necessità della partecipazione ARTA in tutte le fasi dell'espletamento dei controlli così come previsto dalle direttive nazionali. Il Servizio Prevenzione Collettiva prende l'impegno di sollecitare nuovamente l'ARTA centrale al fine di garantire il necessario supporto **tecnico**. La rappresentante ARTA, dott.ssa Giovanna Mancinelli alle 11.10 lascia l'aula perché chiamata dal Direttore per la partecipazione ad altra riunione presso il Dipartimento provinciale ARTA di Chieti. La dott.ssa Adelina Stella, referente regionale REACH, riferisce sugli esiti della riunione tecnica nazionale svoltasi il 6 marzo scorso a Roma. La stessa illustra ai presenti i contenuti del Piano nazionale di vigilanza 2013, precisando che il piano si compone di una prima parte dedicata al progetto europeo REF 3, sulla verifica degli obblighi di registrazione REACH presso i fabbricanti, importatori. Il REF 3 definisce chi fa i controlli, come svolgere i controlli, come rendicontare. Per il progetto REF 3 è stato deciso che ogni regione entro Agosto 2013 deve fare un controllo secondo il metodo REF 3. La seconda parte del Piano nazionale dei controlli è dedicata al REF 1 e al REF 2 e ricalca in linea di massima le indicazioni del piano anno 2012. Dopo ampia discussione e confronto, in ordine alla comunicazione da fare al Ministero sulla programmazione anno 2013, in particolare sul numero dei controlli da effettuare nel corso del 2013, si è deciso che il Servizio Prevenzione Collettiva comunicherà che in Regione Abruzzo si eseguirà un controllo secondo il metodo REF 3, sulla base dei dati che saranno comunicati dall'A.C. nazionale, come indicato al punto 1.4 e 5 controlli secondo il metodo REF 1 e REF. 2, ripartiti come segue: 2 controlli effettuati dalla ASL di Avezzano – Sulmona – L'Aquila, un controllo effettuato dalla ASL di Pescara, un controllo effettuato dalla ASL di Teramo ed un controllo effettuato dalla ASL di Lanciano – Vasto – Chieti. Per quanto riguarda il punto 3 dedicato all'attività di (controllo e indagine), si dà la disponibilità ad eseguire, su richiesta eventualmente avanzata dall'A.C. nazionale, non più di un intervento congiunto per ASL. La dott.ssa Stella, in qualità di referente regionale prende l'impegno di inviare l'elenco delle ditte ad ogni asl in base ai propri territori di competenza. Le ASL a loro volta prendono l'impegno di sollecitare le ditte al rispetto degli obblighi di registrazione entro il 31/05/2013. Il gruppo decide di convocare tramite il referente regionale, dott.ssa Stella, presso la ASL di Pescara un gruppo ristretto costituito dagli ispettori ASL e dagli operatori ARTA per lo scambio del materiale informativo – operativo al fine di garantire omogeneità di procedure in tutto il territorio regionale. In ordine al terzo punto la dott.ssa Benedetto fa presente che a breve il Servizio Prevenzione Collettiva predisporrà la proposta di delibera per il recepimento del Piano nazionale dei controlli anno 2013 e per l'approvazione del piano regionale dei controlli anno 2013. La riunione termina alle ore 13,45.





GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
Servizio Prevenzione Collettiva

RIUNIONE DEL 26/03/2013



OGGETTO: D.G.R. n. 242 del 22/03/2010 - Regolamento CE n. 1907/2006 - (REACH),
DG20/22 del 27/04/2012 - ridefinizione gruppo di coordinamento regionale
Interdirezionale-

Dott.ssa Tamara Agostini	ASSISTENTE
Dott.ssa Luigia Benedetto	<i>Luigia Benedetto</i>
Dott.ssa Adelina Stella	<i>Adelina Stella</i>
Dott.ssa Giovanna Mancinelli	<i>Giovanna Mancinelli</i>
Dott. Ing. Giustino Parlati	ASSENTE
Dott. Antonio Caponetti	<i>Antonio Caponetti</i>
Dott. Vito Liberati	<i>Vito Liberati</i>
Dott. Domenico Pompei	ASSENTE
Dott. Domenico Cocomazzi	<i>Domenico Cocomazzi</i>
Dott. Trentino Marinelli	ASSISTENTE
Dott. Giuseppe Matricardi	ASSENTE
Dott.ssa Pierina Lella	ASSISTENTE
<i>Dott.ssa Tamara Agostini</i>	<i>Tamara Agostini</i>



GIUNTA REGIONALE

Dott. Antonio Parogna

ASSENTE

Dott.ssa Carla Granchelli

ASSENTE



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.04.2013, n 325

Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 25, L.R. 25 marzo 2002, n. 3. Adeguamento sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE di cui al D.M. dell'economia e delle finanze 31.08.2012. - III provvedimento di variazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 10 gennaio 2013, n. 3, concernente *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 - Bilancio pluriennale 2013 - 2015 della Regione Abruzzo"*;

VISTO il D.M. 31 agosto 2012 con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha adeguato la codifica SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici) per le Regioni e le Province autonome da adottare con decorrenza 1° gennaio 2013;

VISTO il comma 4 bis dell'art. 25, della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (*Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*), ai sensi del quale la Giunta regionale è autorizzata ad adottare, con provvedimento amministrativo, l'istituzione e le variazioni delle unità previsionali di base dell'entrata e della spesa per adeguare il sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 4 marzo 2013, n. 169, con la quale è stata approvata la variazione di bilancio finalizzata all'adeguamento del sistema di contabilità regionale alla codifica SIOPE di cui al D.M. dell'economia e delle finanze 31.08.2012";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 28 marzo 2013, n.242 con la quale è stato approvata la variazione di bilancio finalizzata all'integrazione degli stanziamenti di cui ai correlati capitoli di entrata e di spesa 03.5.001 - 35235 denominato *"Entrate derivanti dall'impiego di personale regionale per la realizzazione di programmi e progetti comunitari"* e 02.01.005 - 11235 denominato *"Oneri per il personale regionale impiegato per la realizzazione di programmi e progetti comunitari"* in ragione dei maggiori fabbisogni dovuti all'esigenza di permettere la predisposizione delle procedure di regolarizzazione contabile disciplinata dalla

richiamata DGR n. 169/2013 in riferimento ai capitoli citati;

CONSIDERATO

- che gli stanziamenti disposti sui capitoli oggetto di regolarizzazione contabile di cui alla DGR 169/2013, comprese le integrazioni approvate con variazione di bilancio di cui alla DGR 242/2013, si dimostrano insufficienti rispetto ai fabbisogni necessari all'attuazione di quanto disposto con i citati provvedimenti;
- che, con particolare riferimento ai correlati capitoli di entrata e di spesa 03.05.001 - 35300, denominato *"Entrate derivanti dall'impiego di personale con contratto di lavoro di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione di programmi e progetti comunitari e di progetti e interventi di settore"*, e 02.01.005 - 11300, denominato *"Oneri per il personale con contratto di lavoro di natura occasionale o coordinata e continuativa per la realizzazione di programmi e progetti comunitari e di progetti e interventi di settore"*, gli stanziamenti a tutt'oggi esistenti in bilancio sui medesimi non si rivelano congrui rispetto alle disposizioni di regolarizzazione contabile emanate con specifiche determinazioni dalle strutture competenti;

RITENUTO:

- di dover integrare gli stanziamenti di cui ai correlati capitoli di entrata e di spesa già oggetto della richiamata deliberazione di Giunta Regionale 4 marzo 2013 n.169 al fine di consentire, atteso quanto considerato, la puntuale attuazione da parte delle strutture regionali competenti delle disposizioni dalla medesima dettate;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 25, comma 4.bis, della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, come da *"Prospetto di variazione di bilancio"* allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che il Direttore preposto alla Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive e il Dirigente del Servizio Bilancio hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

UDITO il Relatore;

A **VOTI unanimi** e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 25, comma 4.bis, della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, come da *"Prospetto di variazione di bilancio"* allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di inviare** la presente deliberazione al "Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta regionale, Legislativo e BUR", della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia", per la pubblicazione della medesima sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo,

- quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
3. **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Ragioneria generale, al Servizio Risorse finanziarie della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio e Attività sportive e al tesoriere regionale;
 4. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive a trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Bilancio del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 25, comma 4-bis, ultimo periodo, della L.R. 3/2002 e s.m.i, nonché alle Strutture amministrative regionali di cui ai precedenti punti 2 e 3.

Segue allegato

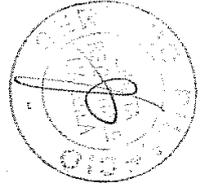


Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	1111111			Esecutività		Proposta		COMPETENZA		CASSA	
	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
E	03.05.001	35230	1	DB.08.00	1	ENTRATE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI PERSONALE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E DI INTERVENTI DI SETTORE.		500.000,00		500.000,00	
E	03.05.001	35235	1	DB.08.00	1	ENTRATE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI PERSONALE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI		500.000,00		500.000,00	
E	03.05.001	35300	1	DB.08.00	1	ENTRATE DERIVANTI DALL'IMPIEGO DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE E DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E DI INTERVENTI DI SETTORE		500.000,00		500.000,00	
S	02.01.005	11230	1	DB.08.00	1	ONERI PER IL PERSONALE REGIONALE IMPIEGATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E DI INTERVENTI DI SETTORE.		500.000,00		500.000,00	
S	02.01.005	11235	1	DB.08.00	1	ONERI PER IL PERSONALE REGIONALE IMPIEGATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI		500.000,00		500.000,00	
S	02.01.005	11300	1	DB.08.00	1	ONERI PER IL PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E DI INTERVENTI DI SETTORE		500.000,00		500.000,00	
TOTALI SPESA								1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
TOTALI ENTRATA								1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 3.25... del 29 APR. 2013
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Donatella Gargani

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 06.05.2013, n 329

Definizione delle tariffe applicabili alle certificazioni di idoneità all'attività sportiva agonistica.**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Decreto Ministeriale 18 febbraio 1982 "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", con cui sono stati definiti i criteri generali per l'accertamento dell'idoneità alla pratica dell'attività sportiva agonistica;

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", che prevede l'esclusione dai Livelli essenziali di Assistenza e l'erogabilità con onere a carico dell'interessato delle certificazioni mediche (comprese le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio) non rispondenti a fini di tutela della salute collettiva, anche quando richieste da disposizioni di legge, ivi includendovi le certificazioni di idoneità sanitaria per attività sportiva, con l'eccezione delle:

1. certificazioni richieste dalle istituzioni scolastiche ai fini della pratica sportiva non agonistica nell'ambito scolastico, rilasciate dal medico di medicina generale ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 270 del 2000 e dal pediatra di libera scelta ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272 del 2000;
2. certificazioni di idoneità di minori e disabili alla pratica sportiva agonistica nelle società dilettantistiche;

VISTA la L.R. 12 novembre 1997, n° 132 "Medicina dello sport e tutela sanitaria delle attività sportive, nel testo novellato dalla L.R. 21 dicembre 2012, n. 67, e in particolare i commi da 1 a 5, che così dispongono:

"I costi per gli accertamenti sanitari di base, comprensivi del rilascio della relativa certificazione, sono a carico dell'atleta o della Società Sportiva o dell'Ente o Istituzione che richiede la visita.

Le relative tariffe sono quelle stabilite dalla Regione e, tenuto conto della funzione sociale delle attività sportive, non possono essere superiori al 50% di quelle previste dalla vigente normativa in materia. La riduzione prevista per le tariffe di cui al presente comma sono applicabili solo dopo il

raggiungimento degli obiettivi del piano di rientro sanitario.

Il costo di ulteriori esami specialistici o strumentali eseguiti presso le Aziende USL, ovvero presso strutture accreditate o autorizzate, è regolato dalla normativa vigente.

Con apposita deliberazione di Giunta regionale, da adottarsi entro e non oltre il 30 aprile 2013, sono definite le tariffe per il rilascio delle certificazioni di medicina sportiva e dei connessi accertamenti.

A decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione di cui al comma 4 è abrogato il comma 7 dell'articolo 3 della legge regionale 28 luglio 2006, n. 26 (Disposizioni urgenti in materia di spesa sociale). Restano a carico del Servizio Sanitario Regionale le certificazioni relative alla pratica sportiva incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza dalla vigente normativa.";

RIBADITA la funzione sociale delle attività sportive e il valore istituzionale della tutela sanitaria delle attività sportive, che la legge regionale 132/1997 inserisce espressamente "nel contesto delle attività e delle iniziative volte alla promozione e conservazione della salute e delle condizioni di benessere psico-fisico della popolazione nei suoi vari aspetti" (art. 1) e ribadisce nel contesto dell'art. 6, testualmente richiamato;

CONSIDERATO che il Comitato di vigilanza in materia di Medicina dello Sport, riunitosi nella seduta del 5 febbraio 2013 per discutere delle innovazioni normative apportate dalla L.R. 67/2012, cit., ha espresso l'avviso che in sede di definizione della tariffa non si debba prescindere dal rispetto della *ratio legis*, che è anche quella di assicurare la corretta esecuzione dei controlli sulla popolazione sportiva, di garantire il maggior grado di sicurezza nell'esercizio dell'attività sportiva, di incentivarne possibilmente l'esercizio, in quanto espressione di corretti stili di vita, tenendo conto della funzione di prevenzione sanitaria e quindi di tutela della salute pubblica che tali controlli contribuiscono ad assicurare;

ATTESO che, sulla base delle considerazioni svolte, il predetto Comitato ha indicato una modulazione della tariffa come specificato al punto seguente, da ritenersi congrua a soddisfare sia l'esigenza di garantire la remunerazione del servizio, sia quella di rispondere alle finalità di incentivazione della pratica sportiva e dei controlli necessari a tutela della salute della popolazione sportiva, contemperandole;

RITENUTO pertanto di dover definire, secondo il dettato dell'art. 6 L.R. 132/1997, le tariffe relative agli accertamenti sanitari di base, comprensivi del rilascio della relativa certificazione, nel modo che segue:

1. CERTIFICATI PER GLI SPORT AGONISTICI DI CUI ALLA TABELLA A DEL D.M. 18.2.82.

Comprensivi degli accertamenti di base: visita medica, esame completo urine, elettrocardiogramma, oltre esami specialistici integrativi stabiliti dalla normativa vigente:

Tariffa 36,00 euro

2. CERTIFICATI PER GLI SPORT AGONISTICI DI CUI ALLA TABELLA B DEL D.M. 18.2.82

Comprensivi degli accertamenti di base: visita medica, esame completo urine, spirometria semplice, elettrocardiogramma con test da sforzo dei due gradini di Masters oppure con cicloergometro, oltre esami specialistici integrativi stabiliti dalla normativa vigente:

Tariffa 50,00 euro

RILEVATO che, in conformità all'art.6, comma 3, L.R. 132/1997, il costo degli accertamenti specialistici e strumentali ulteriori rispetto a quelli previsti in via generale dalla normativa vigente, richiesti dal medico visitatore per approfondimenti necessari ai fini del rilascio delle certificazioni, è sottoposto all'ordinario regime di compartecipazione alla spesa sanitaria valido in via generale per le prestazioni ambulatoriali;

RIBADITO che le certificazioni di idoneità dei minori e disabili alla pratica sportiva agonistica nelle società dilettantistiche sono rese gratuitamente ai sensi del D.P.C.M. 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";

DATO ATTO che il Consiglio Regionale, con deliberazione di cui al verbale n° 134/6 del 27.11.2012, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ha stabilito di impegnare *"la Giunta Regionale a far sì che le somme che verranno risparmiate con la sospensione delle misure agevolative previste dal comma 2, dell'art. 6, della L.R. 132/1997, come novellato dalla legge regionale recante "Disposizioni normative in materia sanitaria" vengano impegnate prioritariamente per implementare, assicurare e migliorare la funzionalità dei Centri pubblici di Medicina sportiva di cui al comma 6 dello stesso art. 6 della L.R. n. 132/1997"*;

RITENUTO, in conformità all'indirizzo espresso dal Consiglio Regionale, di raccomandare alle Aziende Unità Sanitarie Locali, a garanzia della regolare ed efficiente operatività dei Servizi pubblici di Medicina dello sport nelle medesime istituzioni, che gli importi versati dagli utenti a titolo di tariffa per certificazioni di medicina sportiva, ai sensi del presente provvedimento, siano prioritariamente destinati - ricorrendone la necessità o l'opportunità - ad assicurarne il regolare funzionamento, implementarlo o migliorarlo;

CONSIDERATO che il presente atto non genera oneri a carico del Bilancio Regionale;

DATO ATTO che il Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui di seguito riportate ed approvate

1. di approvare le tariffe relative alle certificazioni di idoneità sportiva, come di seguito indicato:

a) CERTIFICATI PER GLI SPORT AGONISTICI DI CUI ALLA TABELLA A DEL D.M. 18.2.82.

Comprensivi degli accertamenti di base: visita medica, esame completo urine, elettrocardiogramma, oltre esami specialistici integrativi stabiliti in via generale dalla normativa vigente:

Tariffa 36,00 euro

b) CERTIFICATI PER GLI SPORT AGONISTICI DI CUI ALLA TABELLA B DEL D.M. 18.2.82

Comprensivi degli accertamenti di base: visita medica, esame completo urine, spirometria semplice, elettrocardiogramma con test da sforzo dei due gradini di Masters oppure con cicloergometro, oltre esami specialistici integrativi stabiliti in via generale dalla normativa vigente:

Tariffa 50,00 euro

2. Di ribadire che, in conformità all'art.6, comma 3, L.R. 132/1997, il costo degli accertamenti specialistici e strumentali

ulteriori rispetto a quelli previsti in via generale dalla normativa vigente, richiesti dal medico visitatore per approfondimenti necessari ai fini del rilascio delle certificazioni, è sottoposto all'ordinario regime di compartecipazione alla spesa sanitaria valido in via generale per le prestazioni ambulatoriali.

3. **Di raccomandare** alle Aziende Unità Sanitarie Locali, a garanzia della regolare ed efficiente operatività dei Servizi pubblici di Medicina dello sport nelle medesime istituzioni, che gli importi versati dagli utenti a titolo di tariffa per certificazioni di medicina sportiva, ai sensi del presente provvedimento, siano prioritariamente destinati - ricorrendone la necessità o l'opportunità - ad assicurarne il regolare funzionamento, implementarlo o migliorarlo.
3. **Di stabilire** che il presente provvedimento sia notificato ai Direttori Generali delle Aziende Unità Sanitarie Locali e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
4. **Di precisare** che le tariffe di cui al presente atto si applicano a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.05.2013, n. 338

Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione VI.1.2.a - Proroga dei termini per la presentazione delle richieste di contributo per "Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali".

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con propria Deliberazione n. 917 del 27.12.2012, pubblicata sul B.U.R.A. n.5 Ordinario del 06.02.2013, è stato approvato Bando di Selezione denominato "BANDO DI SELEZIONE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO SISMICO DELLE STRUTTURE OVE HANNO SEDE I MUNICIPI E/O ALTRE FUNZIONI PUBBLICHE COMUNALI", sulla cui base formulare la graduatoria regionale per il riparto dei fondi, quale SAD per l'utilizzo degli stanziamenti di cui

alla Linea di Azione VI.1.2.a - Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi e/o altre funzioni pubbliche comunali (con esclusione delle scuole)- del PAR FAS Abruzzo 2007/2013;

- la succitata deliberazione prevede inoltre:
 1. il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A. del Bando per la presentazione delle domande, con scadenza il giorno 7 maggio 2013;
 2. un cofinanziamento obbligatorio da parte dei Comuni di una quota non inferiore al 10% del finanziamento regionale richiesto;

PREMESSO inoltre, che sono stati formulati agli uffici regionali quesiti e richieste di chiarimenti da parte dei Comuni e tecnici per la predisposizione della documentazione a corredo della domanda di finanziamento di che trattasi;

VISTA la nota del 20 febbraio 2013 del Presidente dell'ANCI Abruzzo con la quale è stato chiesto di riconsiderare l'obbligo del cofinanziamento per i piccoli comuni;

TENUTO CONTO che per mero errore materiale:

- solo sulla deliberazione è stato indicato l'importo di € 18.674.022,00 relativo alla disponibilità finanziaria per la Linea di Azione VI.1.2.a, mentre nel Bando allegato "A" è stata riportata l'importo disponibile pari ad € 18.300.520,00;
- sono stati indicati nel numero di 49 i Comuni ricadenti nel cratere sismico;

CONSIDERATO che nel PAR FAS Abruzzo 2007/2013, nell'ambito della Linea di Azione VI.1.2.a da destinare al finanziamento degli "Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali", non è stato previsto l'obbligo di cofinanziamento da parte dei Comuni;

RITENUTO di dover aderire alla richiesta del Presidente dell'ANCI Abruzzo di riconsiderare l'obbligo del cofinanziamento per i piccoli Comuni per dare la possibilità di partecipazione al bando anche ai detti Comuni, e di dover confermare che il cofinanziamento del 10% sul finanziamento regionale richiesto resta obbligatorio solo per i Comuni che superano i 3.000 abitanti alla data dell'ultimo censimento ISTAT;

DATO ATTO, che conseguentemente a detta modifica, è opportuno e necessario stabilire un

nuovo termine di 30 giorni per la presentazione delle domande a decorrere dalla pubblicazione sul B.U.R.A. del presente provvedimento;

RITENUTO di dover evidenziare i seguenti chiarimenti esplicativi:

- relativamente a quanto indicato nel punto 7 del Bando "elaborati di calcolo e scheda di sintesi di Livello 2: si premette la distinzione tra il Livello 2 di approfondimento della verifica sismica ed il Livello di conoscenza dell'edificio (LC1 - LC2 - LC 3) richiesto per l'esecuzione della stessa. Per Livello 2 si intende l'esecuzione della verifica sismica o valutazione della sicurezza secondo quanto disposto dalle NTC 2008 in quanto la parte relativa alla norme tecniche della OPCM 3274/2003 è stata abrogata. Nel bando viene indicata la scheda di sintesi predisposta dal DPC per acquisire le informazioni utili a rappresentare lo studio di vulnerabilità eseguito. Essa è indicata come scheda DPC livello 1-2, per non confonderla con la scheda DPC Livello 0 utile solo per un censimento delle opere (non contiene alcuna informazione valutativa, solo dati generali). La scheda può essere scaricata dal sito della protezione civile all'indirizzo: <http://www.regione.abruzzo.it/protezioneCivile/index.asp?modello=notizieSing&servizio=IP&stileDiv=notizieSing&template=interne&msv=newscom100&tom=100>
Alla voce SCHEDA DPC livello 1-2 per EDIFICI Per quanto riguarda il livello di conoscenza LC da raggiungere, anche per esso si deve far riferimento alle NTC 2008 e, comunque, per il tipo di verifica richiesto dal bando appare sufficiente un livello di conoscenza limitato LC1. Le Linee Guida regionali rendevano obbligatorio il livello LC2 solo per gli ospedali. Sarà cura del tecnico incaricato valutare il giusto livello di conoscenza su cui basare la verifica sismica (più basso è il livello, più basso risulterà l'indice di rischio, in quanto inficiato proprio dalla mancanza di informazioni) e, eventualmente, approfondire le analisi in fase di progettazione dell'intervento esecutivo per cui, in genere, si dovrebbe avere almeno un LC2 (il DPC richiede un LC3 in caso di estese carenze strutturali documentate);
- per quanto riguarda il tipo di analisi da eseguire (lineare - non lineare -) il tecnico è libero di scegliere in base a quanto stabilito dalle NTC 2008. In generale le Linee Guida regionali sono state elaborate solo per i programmi regionali e quindi sono obbligatorie

solo per essi e per l'applicazione della OPCM 3274/2003. A far data dal 1 luglio 2009, il riferimento normativo sono le nuove NTC 2008 e la relativa Circolare esplicativa;

- si ribadisce che non possono essere ammessi a finanziamento immobili di proprietà privata anche in parte;
- in considerazione che l'applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. n.28/2011 sono state rinviate, per ora non è richiesta la presentazione dell'attestazione di congruità prevista nel bando al punto 7;
- la domanda di finanziamento deve essere riferita ad un singolo immobile di proprietà comunale e non sono ammissibili proposte su più edifici che prevedono interventi spalmati sul territorio comunale con relativo frazionamento del finanziamento;
- possono essere considerati validi i documenti necessari per la partecipazione al bando redatti in attuazione alla OPCM 3362/2004, a condizione che vengano aggiornati gli indicatori di rischio (calcolati con le norme dell'OPCM 3274/2003) che devono essere trasformati ai sensi delle NTC 2008. Gli Uffici regionali della Protezione Civile hanno provveduto ad eseguire la trasformazione suddetta e ad inserire i nuovi dati con la Determina 42/DC del 2012;
- i finanziamenti regionali possono essere utilizzati esclusivamente per interventi di opere per la messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi ed altre funzioni pubbliche comunali, pertanto non sono ammissibili richieste per arredamenti o mobilio, sistemazioni esterne delle aree, acquisto di macchinari o mezzi di trasporto anche elettrici ecc.;

RICHIAMATA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 12, comma 1) nel quale è previsto che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO il D.L. 22-6-2012 n. 83 "Misure urgenti per l'agenda digitale e la trasparenza nella pubblica amministrazione" che dispone la pubblicità sulla

rete internet degli atti sottoposti agli obblighi di cui al citato comma 12 della legge 241/1990;

VISTO il PAR FAS Abruzzo 2007-2013, recepito dal CIPE con Delibera n. 79 del 30/9/2011, pubblicata sulla G.U. n.47 serie generale del 25/2/2012, e le successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale della Direzione LL.PP. con la sottoscrizione dell'atto:

- ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto;
- ha dichiarato che il presente atto comporta spesa a carico del bilancio regionale, secondo le procedure previste per il PAR-FAS;

PRESO ATTO altresì che il Direttore della Direzione Lavori Pubblici Ciclo Idrico Integrato, Difesa Del Suolo e della Costa e Protezione Civile ha espresso parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto:

1. **di stabilire** la proroga del termine del Bando di Selezione approvato con delibera di G.R. n. 917 del 27.12.2012 denominato "BANDO DI SELEZIONE PER INTERVENTI DI MESSA IN

SICUREZZA DAL RISCHIO SISMICO DELLE STRUTTURE OVE HANNO SEDE I MUNICIPI E/O ALTRE FUNZIONI PUBBLICHE COMUNALI" concedendo ai Comuni altri 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente provvedimento per la presentazione delle istanze di finanziamento sulla cui base formulare la graduatoria regionale per il riparto dei fondi della Linea di Azione VI.1.2.a - Interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture ove hanno sede i Municipi e/o altre funzioni pubbliche comunali (con esclusione delle scuole)- del PAR FAS Abruzzo 2007/2013.

2. **Di stabilire** che il "cofinanziamento" comunale della quota non inferiore al 10% del finanziamento regionale richiesto resta obbligatorio solo per i Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti risultanti dall'ultimo censimento ISTAT.
3. **Di rettificare** sulla deliberazione n. 917 del 27.12.2012 l'importo da € 18.674.022,00 ad € 18.300.520,00 relativo alla disponibilità finanziaria per la Linea di Azione VI.1.2.a, unitamente al numero 49 dei Comuni esclusi ricadenti nel cratere sismico, che devono intendersi tutti i Comuni individuati con i decreti del Commissario Delegato P.C. nn. 3 e 11 rispettivamente del 16.04.2009 e 17.07.2009 e s.m.i. .
4. **Di evidenziare** che trovano diretta applicazione al Bando i chiarimenti riportati in premessa con le lettere da a) a g).
5. **Di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul B.U.R.A. e sul sito internet della Regione e la sua trasmissione in copia, per quanto di competenza, al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo della Giunta Regionale.

Segue allegato



Copia conforme all'originale
o scatta di n. 4
pagine.

IL DIRIGENTE



Associazione Regionale Comuni d'Abruzzo

Prot. n. 22/Pres.

L'Aquila 20 febbraio 2013

Dott. Angelo Di Paolo
Assessore ai Lavori Pubblici
Regione Abruzzo
L'Aquila

Caro Assessore,

voglio ringraziarTi per la disponibilità manifestata nell'accoglimento di una nostra richiesta di una breve proroga dei termini previsti al punto 2 dell'art. 5 dell'avviso pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici, dei Comuni terremotati al di fuori del cratere sismico.

Con la presente mi permetto di richiedere la Tua attenzione nei confronti di un altro problema che riguarda gli Enti Locali ed i piccoli Comuni in particolare. Mi riferisco all'ipotesi del cofinanziamento comunale non inferiore al 10%, richiesto ai Comuni, per l'eventuale partecipazione al bando di selezione per interventi di messa in sicurezza dal rischio sismico delle strutture dove hanno sede i municipi. Se è condivisibile, in via di principio, la suddetta ipotesi del cofinanziamento, la stessa, risulta essere sostanzialmente impraticabile per i piccoli Comuni soprattutto per quelli di fascia entro i mille abitanti. Sulla base di una tale considerazione, vengo a chiederTi di considerare la esclusione del predetto cofinanziamento per detti Comuni e , contando ancora una volta sulla Tua ben nota disponibilità verso i problemi degli Enti Locali ed in attesa di conoscere le Tue determinazioni, Ti saluto molto cordialmente.

Prot. RA/109227
del 24 APR. 2013

Il Presidente
Antonio Centi

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 06.05.2013, n 339

Società Autoservizi Cerella s.r.l. con sede a Vasto monitoraggio della ristrutturazione dei servizi di trasporto pubblico locale in concessione regionale operata con D.G.R. n.915 del 27.12.2012. Integrazione e modifica dei servizi.

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO**

- Che, ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 12 del 14 gennaio 2013, il termine entro il quale cessano gli affidamenti diretti dei servizi di trasporto pubblico regionale attualmente in essere è il 31 dicembre 2013;
- Che, la Autoservizi Cerella s.r.l. esercita servizi in concessione regionale ristrutturati da ultimo, ai sensi della Legge regionale 10 gennaio 2011, n. 1 (Finanziaria regionale), con Determinazione Direttoriale n°9/DE del 31.03.2011 e con la successiva D.G.R. n.915 del 27.12.2012;
- Che ai sensi della L.R. n.152/98, la Giunta Regionale può disporre la ristrutturazione dei servizi purché i nuovi abbiano le caratteristiche dei servizi minimi essenziali ai sensi dell'art.13 della L.R. n.152/98;
- Che ai sensi dell'art.13 della L.R. n.152/98 i servizi da considerarsi riconoscibili tra quelli minimi sono quelli diretti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini relativamente al pendolarismo scolastico e lavorativo, nonché alla mobilità di utenza diretta alle strutture sanitarie, culturali, sociali e amministrative;
- Che la Autoservizi Cerella s.r.l., con sede a Vasto, è titolare di linee in concessione per l'esercizio di un programma di servizi, da ultimo rimodulato con la citata D.G.R. n.915 del 27.12.2012, che prevede uno sviluppo chilometrico di km. 1.732.171,020 oggetto di contribuzione regionale;
- Che detta D.G.R. ha modificato i servizi avendo come obiettivo l'eliminazione di corse a scarsa o nulla frequentazione riutilizzando i chilometri recuperati sui medesimi territori per l'attivazione di nuovi servizi;
- Che a seguito della entrata in vigore della citata D.G.R., si è palesata la necessità di un collegamento tra Torrebruna e Gissi in orario scolastico per il trasporto di uno studente diversamente abile che ha necessità del mezzo pubblico nei soli giorni della settimana di mercoledì, giovedì e venerdì;
- Che in base a quanto disposto dalla D.G.R. n.915 del 27.12.2012 l'esito della ristrutturazione è stato costantemente monitorato come da prospetti inviati dalla Autoservizi Cerella s.r.l., relativi al periodo febbraio - aprile riepilogati nell'allegato n.1;
- Che dall'esame dei trasportati si è evidenziato un buon esito delle linee istituite con la citata D.G.R. e in particolare della Roccaspinalveti-Fondo Valle e della Carunchio - Zona industriale Val di Sangro, in relazione ovviamente alle caratteristiche demografiche dei territori interessati. Ciò ha determinato anche l'aumento dei ricavi tariffari;
- Che viceversa le corse Tufillo - Fonte la Casa di adduzione a quelle Carunchio - Zona industriale Val di Sangro non hanno registrato utenza;
- Che la Autoservizi Cerella s.r.l., sulla scorta delle necessità di trasporto emerse dal territorio e degli esiti delle verifiche sui servizi ristrutturati, ha presentato, con nota del 27 marzo 2013, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.84642 (allegato n.2), una proposta di modifica alla ristrutturazione già approvata con D.G.R. n.915 del 27.12.2012 contenente in particolare:
 - soppressione della coppia di corse pomeridiana Castelguidone - Agnone, vista l'assoluta scarsità di passeggeri su questa relazione, escludendo quelli che viaggiano per motivi scolastici ai quali il servizio viene regolarmente garantito. Nel dettaglio la rilevazione effettuata dalla Autoservizi Cerella s.r.l. su dette corse pomeridiane, contenuta all'interno dell'allegato n.1, ribadisce il basso numero di utenti;
 - soppressione delle corse Tufillo -Fonte la Casa, corse destinate all'adduzione di passeggeri sulla linea Carunchio - Z.I. Val di Sangro; dette corse non hanno registrato utenza nel periodo monitorato;
 - soppressione della corsa del sabato Roccaspinalveti - Gissi che non è stata utilizzata garantendo comunque la possibilità a studenti e passeggeri di raggiungere Gissi;
 - le corse Agnone -Pescara e San Salvo - Chieti saranno reinstrate rispettivamente come Agnone - Chieti e San Salvo - Pescara con coincidenza presso l'area di servizio Alento.(A14);

- istituzione della corsa feriala ridotta scolastica (mercoledì/venerdì) Gissi - bivio Carunchio - Torrebruna.
- Istituzione della nuova Linea Celenza ST. - San Salvo- Zona Ind. Gissi (L/V).
- le corsa 1 e 2 della linea Palmoli -Z.I San Salvo saranno estese al Sabato.
- le corse 1 e 2 della linea San Giovanni L. - Vasto instradamento A saranno estese al Sabato.
- variazione di alcuni orari per offrire un miglior servizi all'utenza;
- Che detta proposta pare ispirata anch'essa a riprogrammare i servizi di area eliminando corse a scarsa o nulla frequentazione istituendo al contempo nuovi collegamenti;
- Che detta operazione appare perfettamente in linea con quanto disposto dalle recenti normative e in particolare dal comma 301 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n.228 che introduce nuove norme sulle assegnazioni di contributi statali imponendo la riprogrammazione dei servizi di tpl a domanda debole con sostituzione dei servizi di trasporto diseconomici;
- Che a seguito della domanda della autoservizi Cerella s.r.l., nonché ai sensi della recente Ordinanza TAR n.000306 del 08/09/2011, si è ritenuta opportuna e necessaria una preventiva interlocuzione con gli enti comunali interessati alla proposta di riordino delle linee di tpl;
- Che al fine di garantire la dovuta partecipazione al procedimento dei territori interessati, la proposta di modifica dei servizi è stata trasmessa ai comuni di Castelguidone, Schiavi d'Abruzzo, Castiglione Messer Marino, Roccaspinalveti, Tuffillo, Celenza sul Trigno, Torrebruna, San Salvo, Palmoli e Fresangrandinara con nota raccomandata AR prot. n. 86061 del 28 marzo 2013 (allegato n.3) con l'invito a presentare entro giorni sette dal ricevimento proprie eventuali osservazioni;

DATO ATTO che nessuno dei comuni interessati ha avanzato osservazioni entro il citato termine di giorni sette dal ricevimento della raccomandata AR;

DATO ATTO che il Comune di Castiglione Messer Marino con nota Raccomandata n. 875 del 26 marzo 2013 (allegato n.4), acquisita al protocollo regionale in data 2 aprile 2013 con il n.87353, (non inviata peraltro in risposta alla nota della regione Abruzzo in quanto antecedente ad essa)

ha segnalato disagi per l'utenza operaria derivanti dalla soppressione delle corse pomeridiane della Castelguidone-Agnone;

DATO ATTO viceversa che, come da nota n. 106995 del 23 aprile 2013 (allegato n.5), le corse oggetto della ristrutturazione non riguardano collegamenti con caratteristiche di corse operaie che viceversa non sono assolutamente toccate. Infatti si propone la soppressione delle corse pomeridiane Castiglione (17.25) - Agnone (17.45) e Agnone (17.45)- Castiglione (18.05) con utenza scarsa o nulla come attestato dalla azienda;

DATO ATTO inoltre che, trascorsi i termini assegnati ai Comuni dalla nota prot. n. 86061 del 28 marzo 2013 per inviare le eventuali osservazioni, il Comune di Tuffillo con nota n. 933 del 20 aprile 2013 inviata tramite PEC in pari data e acquisita al protocollo regionale in data 22 aprile 2013 prot. n. 105371 (allegato n.6), ha trasmesso la D.G.C. n.21 del 9 aprile 2013 in cui chiede di non eliminare le corse Tuffillo -Fonte la Casa di adduzione a quelle Carunchio - Zona industriale Val di Sangro il cui mancato utilizzo sarebbe imputabile alla circostanza per cui l'utenza di codesto Comune preferisce utilizzare i servizi di t.p.l. della Regione Molise con tariffe più convenienti, chiedendo al contempo di ridurre le tariffe regionali nell'area rapportandole con quelle del Molise;

EVIDENZIATO che, come precisato nella nota prot. n. 105897 del 22 aprile 2013, (allegato n.7), il monitoraggio della ristrutturazione, effettuato dalla Autoservizi Cerella s.r.l. ai sensi della D.G.R. n.915 del 27.12.2012, ha evidenziato l'assenza di utenza sulla Tuffillo - Fonte la Casa;

DATO ATTO altresì che la circostanza per cui l'utenza del comune di Tuffillo preferisce utilizzare i servizi di t.p.l. della Regione Molise non può essere causa di modifica dell'attuale livello tariffario. Infatti le tariffe sono fissate su base regionale e, come ovvio, non è certo ipotizzabile un ribasso delle stesse per un solo comune/area. Ciò determinerebbe una ingiustificata disparità di trattamento tra gli utenti che in tutta la regione utilizzano le corse operaie interurbane;

DATO ATTO inoltre che, trascorsi i termini assegnati ai Comuni dalla nota prot. n. 86061 del 28 marzo 2013, è pervenuta la nota (allegato n.9) del Comune di Schiavi d'Abruzzo n. 912 del 9 aprile 2013 (spedita il 23 aprile u.s.), pervenuta al

protocollo regionale e acquisita in data 26 aprile con il n.109652 con cui detto comune dissente dalla soppressione della coppia di corse pomeridiane della linea Castelguidone- Agnone;

EVIDENZIATO che, come precisato nella nota prot.. n.109865 del 26 aprile 2013 (allegato n.10), la richiesta di soppressione delle corse pomeridiane della Castelguidone - Agnone, avanzata dalla Autoservizi Cerella s.r.l, è motivata dalla rilevazione (contenuta all'interno dell'allegato n.1) che detta coppia di corse, che sviluppa una percorrenza su base annua di circa 20.000 chilometri, presenta mediamente un'utenza di 1,5 persona per coppia di corse con numerose corse prive di utenza;

DATO ATTO che con nota n.73 del 24 aprile 2013, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.109278 (allegato n.8) la autoservizi Cerella s.r.l. ha presentato la domanda di modifica dei propri servizi confermando quanto già proposto con la già citata nota del 27 marzo 2013, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.84642;

CONSIDERATO che, con riferimento ai servizi in concessione regionale, la ristrutturazione proposta determina uno sviluppo complessivo chilometrico del programma di esercizio su base annua che non modifica il tetto massimo di km. annui ordinari ammessi a contribuzione dalla Determinazione Direttoriale n°9/DE del 31.03.2011 e dalla D.G.R. n.915 del 27.12.2012 pari a km. 1.732.171,020;

EVIDENZIATO pertanto che la ristrutturazione proposta non comporta la modifica del monte chilometrico ammesso a contribuzione;

DATO ATTO che i programmi di esercizio ristrutturati sono dettagliati nell'allegato n.8;

RITENUTO pertanto di autorizzare, in via sperimentale per mesi tre, la ristrutturazione dei servizi, che non comporta la modifica del monte chilometrico ammesso a contribuzione alla società Autoservizi Cerella s.r.l. e che non determina oneri a carico del bilancio regionale ;

DATO ATTO che l'esito della ristrutturazione dovrà essere costantemente monitorato attraverso la rendicontazione settimanale dei passeggeri ad opera della autoservizi Cerella s.r.l.;

DATO ATTO che i nuovi servizi ristrutturati entreranno in vigore previa adeguata

informazione all'utenza da parte della società Autoservizi Cerella s.r.l.;

VISTA la Legge regionale n.77/99;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di autorizzare**, in via sperimentale per mesi tre, la ristrutturazione, come proposta da ultimo dalla società autoservizi Cerella s.r.l. con nota n.73 del 24 aprile 2013, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.109278 (allegato n.8) contenente il programma di esercizio;
2. **di dare atto** che i nuovi servizi ristrutturati entreranno in vigore previa adeguata informazione all'utenza da parte della società Autoservizi Cerella s.r.l.;
3. **di dare atto** che con riferimento ai servizi in concessione regionale si determina uno sviluppo complessivo chilometrico del programma di esercizio su base annua che non modifica il tetto massimo di km. annui ordinari ammessi a contribuzione dalla Determinazione Direttoriale n°9/DE del 31.03.2011 e dalla D.G.R. n.915 del 27.12.2012 pari a km. 1.732.171,020;
4. **di dare atto** pertanto che la ristrutturazione proposta non comporta la modifica del monte chilometrico ammesso a contribuzione e che quindi non determina oneri a carico del bilancio regionale;
5. **di dare atto** che l'esito della ristrutturazione dovrà essere costantemente monitorato attraverso la rendicontazione settimanale dei passeggeri ad opera della autoservizi Cerella s.r.l.;
6. **di dare mandato** al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di provvedere all'adozione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento

e di notificarlo alla società Autoservizi Cerella s.r.l.;

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURA della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.05.2013, n 340

Approvazione della Convenzione per la mobilità ciclistica tra la Regione Abruzzo e Trenitalia s.p.a. Articolo 31 della L.R. 10 gennaio 2013, n. 2.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422, recante "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997, n.59", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 9 del predetto Decreto n.422/97 che:

- al comma 1 delega alle regioni funzioni e compiti di programmazione e di amministrazione inerenti ai servizi ferroviari di interesse regionale e locale in concessione a F.S. S.p.A.;
- al comma 2 prevede che, per tali servizi, le regioni subentrino allo Stato nel rapporto con F.S. S.p.A. e stipulino i relativi Contratti di servizio, ai sensi del successivo articolo 19;

RICHIAMATE le disposizioni degli articoli 18 e 19 del Decreto legislativo n.422/97, che dettano norme in materia di regolazione del rapporto contrattuale tra le Regioni e le società esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale e locale;

VISTO il Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra la Regione Abruzzo e Trenitalia S.p.A. valido per gli anni 2009-2014, sottoscritto in data 21.1.2011 dal Dirigente del competente "Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro" e dall'Amministratore delegato di Trenitalia S.p.A.,

a seguito della approvazione del medesimo, in schema, dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n.10 in data 10.01.2011;

VISTO l'articolo 31 della L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 che al fine di favorire l'integrazione tra l'uso del mezzo pubblico e l'utilizzo di mezzi alternativi alle auto ed offrire la possibilità di un diverso e più rispettoso approccio al territorio regionale ed alle sue ricchezze attraverso l'incentivazione e la promozione delle attività cicloturistiche, stanziando euro 30.000,00 per una convenzione con Trenitalia per il trasporto gratuito sui treni regionali delle bici al seguito;

DATO ATTO che il Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di Servizio Trenitalia - Regione Abruzzo, istituito ai sensi dell'art.13 del Contratto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 9 maggio 2011, ha nel verbale di riunione n.4 del 26 marzo 2013 (allegato n.1) concordato la bozza definitiva della convenzione per il trasporto gratuito sui treni regionali delle bici al seguito (allegato n.2);

VISTO l'elenco dei treni regionali su cui è consentito il trasporto gratuito delle bici (allegato n.3);

RITENUTO pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n.2);

EVIDENZIATO che la convenzione prevede che su ciascun convoglio attrezzato siano di norma ammesse n.5 biciclette. Il personale di accompagnamento, previa valutazione della composizione del treno, dell'affollamento dello stesso e di altri fattori che influenzano le condizioni di sicurezza dell'esercizio ferroviario, può variare in aumento o in diminuzione il numero delle bici ammesse al trasporto;

RITENUTO di autorizzare il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica alla sottoscrizione della convenzione per il trasporto gratuito sui treni regionali delle bici al seguito;

VISTA la Legge regionale n.77/99;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità

e Logistica con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di approvare** lo schema di convenzione tra regione Abruzzo e Trenitalia s.p.a. per il trasporto gratuito sui treni regionali delle bici al seguito composto da otto articoli (allegato n.2);
2. **di approvare** l'elenco dei treni regionali su cui è consentito il trasporto gratuito delle bici (allegato n.3);
3. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica alla sottoscrizione per la regione Abruzzo della convenzione per il trasporto gratuito sui treni regionali delle bici al seguito e a curare tutti i successivi adempimenti conseguenti;
4. **di notificare** il presente provvedimento alla Direzione regionale di Trenitalia s.p.a. - Pescara;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURA della Regione Abruzzo.

DECRETI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 08.05.2013, n. 37

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Elice (PE) (elenco n. 28) in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/337/Usi Civici del 24/04/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Elice;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 28 datato 21/02/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Elice, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 28 datato 21/02/2013 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 28 datato 21/02/2013;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Elice a favore delle 10 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 28 datato 21/02/2013 formato da n. 3 facciate;
- **di fare obbligo** al Comune di Elice di riscuotere i canoni come indicati nel più volte

- citato allegato "A" elenco n. 28 datato 21/02/2013 nonché effettuare l'affrancazione;
- **di autorizzare** il Comune di Elice ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
 - **di fare obbligo** al Comune di Elice a reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
 - **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come

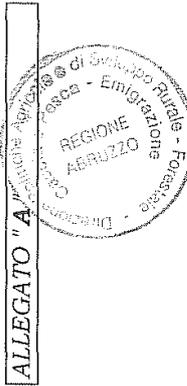
tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila 08.05.2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 28

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	D'ALONZO VILMA STRADA GIARDINO -CITTA' S. ANGELO (PE), D'ANDREAMATTEO ROMINA VIA PORTOGALLO, 8 -MONTESILVANO (PE)	04/04/1960 A CASTILIENTI, 30/08/1975 A PESCARA	ELICE	1	24	0,03,50	67,90	2,04	20,37	22,41	67,90
					91	0,62,00	1.202,80	36,08	360,84	396,92	1.202,80
					107	0,23,10	448,14	13,44	134,44	147,89	448,14
					202	0,14,52	281,69	8,45	84,51	92,96	281,69
					89	0,07,10	137,74	4,13	41,32	45,45	137,74
			TOTALE			1,10,22	2.138,27	64,15	641,48	705,63	2.138,27
2	SAVINI GUIDO VIA VINCENZO CILLI, 5 -CITTA S. ANGELO (PE), SAVINI GABRIELE VIA SAN GIACOMO, 28 - A CITTA' S. ANGELO (PE)	28/09/1949 A CITTA' S. ANGELO E 22/08/1924 A CITTA' S. ANGELO	ELICE	1	245	0,30,81	597,71	17,93	179,31	197,25	597,71
					246	0,02,00	35,80	1,16	11,64	12,80	38,80
					247	0,00,30	5,82	0,17	1,75	1,92	5,82
					12	1,01,10	1.961,34	58,84	588,40	647,24	1.961,34
					16	0,19,80	384,12	11,52	115,24	126,76	384,12
					17	0,66,30	1.286,22	38,59	385,87	424,45	1.286,22
					88	0,47,10	913,74	27,41	274,12	301,53	913,74
					161	0,23,00	446,20	13,39	133,86	147,25	446,20
					162	0,04,00	77,60	2,33	23,28	25,61	77,60
					164	1,29,20	2.506,48	75,19	751,94	827,14	2.506,48
					113	0,10,90	203,70	6,11	61,11	67,22	203,70
	355	0,07,70	149,38	4,48	44,81	49,30	149,38				
			TOTALE			4,41,81	8.571,11	257,13	2.571,33	2.828,47	8.571,11

3	PALMUCCI FEDELITA VIA SILVIO PELLICO, 13/A -MONTESILVANO (PE)	01/12/1962 A CITTA' S. ANGELO	8	432	0,05,20	100,88	3,03	30,26	33,29	100,88
					0,06,30	122,22	3,67	36,67	40,33	122,22
					0,02,98	57,81	1,73	17,34	19,08	57,81
					0,28,64	555,62	16,67	166,68	183,35	555,62
				1165	37,64	1,13	11,29	12,42	37,64	
					874,16	26,22	262,25	288,47	874,16	
4	DE SANCTIS MARIO E DI FEBO SILVANA LOC. S. AGNALLO -ELICE (PE)	17/12/1960 A ELICE E 05/01/1950 A ELICE	11	51	0,13,20	256,08	7,68	76,82	84,51	256,08
					0,03,70	71,78	2,15	21,53	23,69	71,78
					0,40,20	779,88	23,40	233,96	257,36	779,88
					0,00,85	16,49	0,49	4,95	5,44	16,49
				96	16,49	0,49	4,95	5,44	16,49	
				252	23,28	0,70	6,98	7,68	23,28	
				97	11,64	0,35	3,49	3,84	11,64	
					1.175,64	35,27	352,69	387,96	1.175,64	
5	ERASMO EDMONDO E VALENTINI TERESA VIA S. GIACOMO, 13 - CITTA' S. ANGELO (PE)	22/05/1943 A ELICE E 19/02/1947 A ATRI	3	612	0,10,10	195,94	5,88	58,78	64,66	195,94
					0,07,30	141,62	4,25	42,49	46,73	141,62
					0,17,40	337,56	10,13	101,27	111,39	337,56
6	GIARROCCI ANNUNZIATA VIA DELLA MARTELLA, 26 -CITTA S. ANGELO (PE)	19/05/1945 A CITTA S. ANGELO	12	316	0,06,00	116,40	3,49	34,92	38,41	116,40
					0,06,00	116,40	3,49	34,92	38,41	116,40
7	CHIARELLA GABRIELELOC. STRADA MARINA INFERIORE - ELICE (PE)	13/03/1955 A CASTILENTI	12	1295	0,08,27	160,44	4,81	48,13	52,94	160,44
					0,03,80	73,72	2,21	22,12	24,33	73,72
					0,12,07	234,16	7,02	70,25	77,27	234,16
8	PAVONE GABRIELE,CHIAPPINO DANIELA E DI PAOLO IDA LOC. A BELLANTE (PE)	05/06/1964 A CITTA' S. ANGELO, 03/05/1967 A SPOLTTORE, 21/12/1930 A BELLANTE	12	754	0,05,56	107,86	3,24	32,36	35,60	107,86
					0,04,22	81,87	2,46	24,56	27,02	81,87
					0,09,78	189,73	5,69	56,92	62,61	189,73
9	DE LEONIBUS GIULIANO VIA ALDO BANZI, 81 -ROMA- IN QUALITA' DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO DEL SIG. MAZZOCCO RONNO INNATO IL 18/09/1931 A ELICE	23/12/1951 A PICCIANO	10	532	0,31,70	614,98	18,45	184,49	202,94	614,98
					0,21,30	413,22	12,40	123,97	136,36	413,22
					0,12,70	246,38	7,39	73,91	81,31	246,38
					0,03,10	60,14	1,80	18,04	19,85	60,14
				556	234,74	7,04	70,42	77,46	234,74	
					1.569,46	47,08	470,84	517,92	1.569,46	
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

3 Rure

10	RICCITELLI MARIA CARMELAVIA TEVERE, 43 - ELICE (PE), RONCA TIZIANALOC. S. AGNELLO, 131 - ELICE (RAPPRESENTATA DA RONCA DINA QUALE AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO), RONCA DINA VIA STRADA LUNGOFINO, 71 - CITTA' S. ANGELO (PE) E RONCA FABIO 10 LOC. S. AGNALLO - ELICE (PE)	12/10/1939 A FARINDOLA, 02/02/1961 A ELICE, 21/08/1969 A PESCARA E 12/02/1974 A PESCARA	11	217	0,04,50	87,30	2,62	26,19	28,81	87,30
	ELICE				0,04,50	87,30	2,62	26,19	28,81	87,30
	TOTALE				0,04,50	87,30	2,62	26,19	28,81	87,30

PESCARA L'12/02/2013

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

Mario Di Marco

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Alberto D'INTINO)

Alberto D'Intino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco La Civita)



CIVITA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Foreste e Forate
La presente copia composta di
n. 3 fogli, è stata firmata
all'originale esistente presso questo
Servizio. 12 4 MAR 2013
Pescara, 12

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F. La Civita



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 08.05.2013, n. 38

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) (elenco n. 10) datato 25.10.2012 rettificato il 23.04.2013 in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/338/Usi Civici del 24/04/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di San Salvo;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 10 datato 25/10/2012 rettificato il 23/04/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di San Salvo, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicata nell'allegato "A" elenco n. 10 datato 25/10/2012 rettificato il 23/04/2013 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 10 datato 25/10/2012 rettificato il 23/04/2013;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di San Salvo (CH) a favore delle 33 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 10 datato 25/10/2012 rettificato il 23/04/2013 formato da n. 3 facciate;
- di fare obbligo al Comune di San Salvo a riscuotere i canoni come indicati
- nel più volte citato allegato "A" elenco n. 10 datato 25/10/2012 rettificato il 23/04/2013 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di San Salvo ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di fare obbligo al Comune di San Salvo a reinvestire i proventi derivanti dal capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

L'Aquila 08.05.2013

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 10

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare	
				Foglio	Particella						Superficie
1	DE FILIPPIS GIULIANO VIA F.LLI BANDIERA, 22 -SAN SALVO (CH)	17/10/1956 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4161	0,44,69	1.698,22	50,95	509,47	560,41	1.698,22
	TOTALE					0,44,69	1.698,22	50,95	509,47	560,41	1.698,22
2	CICCOTOSTO LUCIANO VIA 1° VICO MADONNA DELLE GRAZIE, 3/A -SAN SALVO (CH)	30/12/1957 A SAN SALVO	SAN SALVO	15	4009	0,16,00	608,00	18,24	182,40	200,64	608,00
	TOTALE					0,16,00	608,00	18,24	182,40	200,64	608,00
3	FABRIZIO ANGELO VIA NAZARIO SAURO, 11 -SAN SALVO (CH)	05/08/1957 A SAN SALVO	SAN SALVO	13	4267	1,00,10	3.803,80	114,11	1.141,14	1.255,25	3.803,80
	TOTALE					1,00,10	3.803,80	114,11	1.141,14	1.255,25	3.803,80
4	DI PIERRO VITO VIA MONTEGRAPPA, 78 -SAN SALVO (CH)	24/01/1929 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	195	0,92,60	3.518,80	105,56	1.055,64	1.161,20	3.518,80
	TOTALE					0,92,60	3.518,80	105,56	1.055,64	1.161,20	3.518,80
5	TUMINI MIRELLA VIA RIPALTA, 41 - SAN SALVO (CH)	23/01/1967 A SAN SALVO	SAN SALVO	13	4070	0,02,45	93,10	2,79	27,93	30,72	93,10
	TOTALE					0,02,45	93,10	2,79	27,93	30,72	93,10
6	PISCICELLI BRUNO VIA SAVOIA, 12 -SAN SALVO (CH)	12/04/1959 A SAN SALVO	SAN SALVO	13	4053	0,37,85	1.438,30	43,15	431,49	474,64	1.438,30
	TOTALE					0,40,30	1.531,40	45,94	459,42	505,36	1.531,40
7	MARZOCCHETTI ANGELA VIA ADIGE, 75 -SAN SALVO (CH)	23/04/1961 A SAN SALVO	SAN SALVO	16	5038	0,26,02	988,76	29,66	296,63	326,29	988,76
	TOTALE					0,26,02	988,76	29,66	296,63	326,29	988,76
8	SABATINO VITALE EGIDIO UBALDO VIA GIOTTO, 7 -SAN SALVO (CH)	28/04/1938 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4216	1,10,00	4.180,00	125,40	1.254,00	1.379,40	4.180,00
	TOTALE					1,10,00	4.180,00	125,40	1.254,00	1.379,40	4.180,00
9	SABATINI ENIO VIA VENEETO, 7 -SAN SALVO (CH)	27/03/1958 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4256	0,36,00	1.368,00	41,04	410,40	451,44	1.368,00
	TOTALE					0,36,00	1.368,00	41,04	410,40	451,44	1.368,00
10	CILLI GIOVANNI VIA BOCCACCIO, 8 -SAN SALVO (CH)	08/09/1946 A SAN SALVO	SAN SALVO	14	4208	0,51,50	1.957,00	58,71	587,10	645,81	1.957,00
	TOTALE					0,51,50	1.957,00	58,71	587,10	645,81	1.957,00
11	BOTTEGA GIULIANO VIA DELLO STADIO, 2/A -SAN SALVO (CH)	05/12/1957 A SAN SALVO	SAN SALVO	13	4146	1,10,12	4.184,56	125,54	1.255,37	1.380,90	4.184,56
	TOTALE					0,00,68	25,84	0,78	7,75	8,53	25,84

12	DI GREGORIO MARIA VIA DEI TIGLI, 31 -SAN SALVO (CH)	27/11/1959 A SAN SALVO	TOTALE			1,10,80	4.210,40	1.253,12	1.359,43	4.210,40
			SAN SALVO	13	4238	0,49,70	1.888,60	56,66	566,58	1.888,60
			TOTALE			0,49,70	1.888,60	56,66	566,58	1.888,60
13	MILANO DOMENICO VIA F.LLI BANDIERA, 27 -SAN SALVO (CH)	30/09/1968 A CARUNCHIO	SAN SALVO	14	4147	0,47,55	1.806,90	54,21	542,07	1.806,90
			SAN SALVO		4109	0,00,60	22,80	0,68	6,84	22,80
			TOTALE		4113	0,00,85	32,30	0,97	10,66	32,30
			TOTALE			0,49,00	1.862,00	55,86	558,60	1.862,00
14	EVANGELISTA DOMENICO E MARIANI MARIA ANNA VIA ISTONIA, 70 -SAN SALVO (CH)	15/09/1944 E 07/07/1946 A SAN SALVO	SAN SALVO	14	4137	0,47,30	1.797,40	53,92	539,22	1.797,40
			TOTALE			0,47,30	1.797,40	53,92	539,22	1.797,40
15	MARZOCCHETTI GIUSEPPE VIA IL CARAVAGGIO, 71 -SAN SALVO (CH)	13/09/1969 A SAN SALVO	SAN SALVO	16	5037	0,26,03	989,14	29,67	295,74	989,14
			TOTALE			0,26,03	989,14	29,67	295,74	989,14
16	RASPA DONATO VIA DELLE GARDENIE, 17 -SAN SALVO (CH)	23/12/1944 A SAN SALVO	SAN SALVO	16	5039	0,42,72	1.623,36	48,70	487,01	1.623,36
			TOTALE		5041	0,15,58	582,04	17,78	177,61	582,04
			TOTALE			0,58,30	2.215,40	66,46	664,62	2.215,40
17	BALDASSARRE NICOLA VIA DEL PORTO -VASTO (CH)	22/11/1950 A SAN SALVO	SAN SALVO	16	5027	0,12,90	490,20	14,71	147,06	490,20
			TOTALE			0,12,90	490,20	14,71	147,06	490,20
18	MAGONI PIETRO C.DA GARIBALDI, 26 -SAN SALVO (CH)	27/07/1936 A SAN SALVO	SAN SALVO	15	4021	0,16,70	634,60	19,04	190,38	634,60
			TOTALE			0,16,70	634,60	19,04	190,38	634,60
19	ANGELOZZI AMORINA MARIA VIA A. CANOVA, 6 -SAN SALVO (CH)	07/10/1925 A SAN SALVO	SAN SALVO	14	4205	0,06,57	249,66	7,49	74,90	249,66
			TOTALE		5044	0,13,43	510,34	15,31	153,10	510,34
			TOTALE			0,20,00	750,00	22,80	228,00	750,00
20	D'ADDARIO DONATELLA VIA LENTELLA, 19 -SAN SALVO (CH)	28/06/1958 A SAN SALVO	SAN SALVO	14	4219	0,47,44	1.802,72	54,08	540,82	1.802,72
			TOTALE		5046	0,02,50	110,20	3,31	33,06	110,20
			TOTALE			0,50,34	1.912,92	57,39	573,88	1.912,92
21	DI RITO VITO ANTONIO VIA VI VICO GARIBALDI, 3 -SAN SALVO (CH)	21/06/1945 A SAN SALVO	SAN SALVO	13	4187	0,50,30	1.911,40	57,34	573,42	1.911,40
			TOTALE			0,50,30	1.911,40	57,34	573,42	1.911,40
22	DI VITO FILOMENA VIA MONTE GRAPPA, 39 -SAN SALVO (CH)	19/06/1956 A MAFALDA	SAN SALVO	17	4159	0,16,03	609,14	18,27	182,74	609,14
			TOTALE			0,16,03	609,14	18,27	182,74	609,14
23	SABATINO MIRIA EVELINA VIA RIPALTA, 76 -SAN SALVO (CH)	20/05/1965 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4289	0,51,40	1.953,20	58,60	585,96	1.953,20
			TOTALE			0,51,40	1.953,20	58,60	585,96	1.953,20
24	MARZOCCHETTI ANGELA VIA ADIGE, 75 -SAN SALVO (CH)	23/04/1967 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4266	0,44,50	1.691,00	50,73	507,30	1.691,00
			TOTALE			0,44,50	1.691,00	50,73	507,30	1.691,00
25	D'ALBERTO PASQUALE VIA VIRGILIO, 10 -SAN SALVO (CH)	13/07/1950 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4285	0,15,45	587,10	17,61	176,13	587,10
			TOTALE		4283	0,08,22	312,36	9,37	93,71	312,36
			TOTALE		4281	0,17,84	677,92	20,34	203,38	677,92
			TOTALE			0,41,51	1.577,38	47,32	473,21	1.577,38
26	CANOSA LORELLA VIA ISTONIA, 48 -SAN SALVO (CH)	27/01/1967 A SAN SALVO	SAN SALVO	17	4270	0,51,00	1.938,00	58,14	581,40	1.938,00
			TOTALE			0,51,00	1.938,00	58,14	581,40	1.938,00

27	ARGENTIERI NADA VIA MADONNA DELLE GRAZIE, 44 -SAN SALVO (CH)	18/07/1970 IN AN DER ENZ VAHINGEN (GERMANIA)	SAN SALVO TOTALE	13	4282	0,41,90 0,41,90	1.592,20 1.592,20	47,77 47,77	477,66 477,66	525,43 525,43	1.592,20 1.592,20
28	ARGENTIERI MARIO VIA FRATELLI BANDIERA, 32 -SAN SALVO (CH)	06/06/1957 A SAN SALVO	SAN SALVO TOTALE	13	4283	0,42,00 0,42,00	1.596,00 1.596,00	47,88 47,88	478,80 478,80	526,68 526,68	1.596,00 1.596,00
29	ALTIERI ANTONIO VIA ALESSANDRIA, 25 -SAN SALVO (CH)	16/07/1932 A SAN SALVO	SAN SALVO TOTALE	13	4259	0,98,50 0,98,50	3.743,00 3.743,00	112,29 112,29	1.122,90 1.122,90	1.235,19 1.235,19	3.743,00 3.743,00
30	DEL NERO LUIGI LUCIANO VIA RAFFAELLO, 5 -SAN SALVO (CH)	15/12/1935 A SAN SALVO	SAN SALVO TOTALE	13	4280 4281	0,17,70 0,17,70 0,35,40	672,60 672,60 1.345,20	20,18 20,18 40,36	201,78 201,78 403,56	221,96 221,96 443,92	672,60 672,60 1.345,20
31	DEL NERO MARIA ANGIOLINA VIA SAVOIA 12° VVICO, 4 SAN SALVO (CH)	29/11/1960 A SAN SALVO	SAN SALVO TOTALE	13	4279	0,17,70 0,17,70	672,60 672,60	20,18 20,18	201,78 201,78	221,96 221,96	672,60 672,60
32	COLOMBO ALBERTO VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 101 -SAN SALVO (CH)	29/01/1980 A VASTO	SAN SALVO TOTALE	14	4134	0,47,30 0,47,30	1.797,40 1.797,40	53,92 53,92	539,22 539,22	593,14 593,14	1.797,40 1.797,40
33	DEL NERO VITALE VIA 7° VICO RIONE ISONIO, 4 -SAN SALVO (CH)	26/11/1946 A SAN SALVO	SAN SALVO	15	111	0,51,90	1.972,20	59,17	591,66	650,83	1.972,20
					131	0,13,40	509,20	15,28	152,76	168,04	509,20
					140	0,05,00	190,00	5,70	62,70	190,00	190,00
				13	4017	0,18,40	699,20	20,98	209,76	230,74	699,20
					65	0,02,20	83,60	2,51	25,08	27,59	83,60
					58	0,06,60	250,80	7,92	75,24	82,76	250,80
			TOTALE			0,97,50	3.705,00	111,15	1.111,50	1.222,65	3.705,00

PESCARA LI 25/10/2012
RETTIFICATO IL 23/04/2013

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dot. Franco LA CIVITA)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Geom. Alberto D'INTINO)

CIVITA' REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio Catastro e Planim.

La presente atto è composto di
3 fogli. L'originale è in tre
esemplari. Uno di questi è
conservato presso questo
Servizio.

Pescara, li 24/10/2012
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 08.05.2013, n. 39

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di PAGLIETA (CH) (elenco n. 14) datato 30.01.2013 rettificato il 28.03.2013 in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/251/Usi Civici del 10/04/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di PAGLIETA (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 14 datato 30/01/2013 rettificato il 28/03/2013 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di PAGLIETA, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 14 datato 1630/01/2013 rettificato il 28/03/2013 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 14 datato 30/01/2013 rettificato il 28/03/2013;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di PAGLIETA (CH) a favore delle 10 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 14 datato 30/01/2013 rettificato il 28/03/2013 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di PAGLIETA a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 14 datato 30/01/2013 rettificato il 28/03/2013 nonché effettuare l'affrancazione;
- di fare obbligo al Comune di PAGLIETA (CH) a reinvestire i proventi derivanti dalle affrancazioni secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- di autorizzare il Comune di PAGLIETA ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo.

L'Aquila 08.05.2013

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A" ELENCO N.° 14

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2



N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1-187/12	DI LALLO DORALICE VIA DIEGO ANGELI 168 00199 ROMA DI LALLO EGIDIO VIA CIPRIANO FACCHINETTI 67 00199 ROMA	12/06/1959 ATESSA (CH) 23/01/1969 LANCIANO (CH)	PAGLIETA (CH)	6	377	1,04,30	1.251,60	375,48	413,03	1.251,60
					378	0,09,20	110,40	33,12	36,43	110,40
					471	0,08,80	105,60	31,68	34,85	105,60
					217	0,16,40	196,80	59,04	64,94	196,80
					218	0,16,30	195,60	58,68	64,55	195,60
			TOTALE			1,55,00	1.860,00	558,00	613,80	1.860,00
2-147/12	DI NELLA LUIGI C.DA PRATO 19 66020 PAGLIETA (CH)	25/07/1925 PAGLIETA (CH)	PAGLIETA (CH)	21	106	0,15,60	187,20	56,16	61,78	187,20
			TOTALE			0,15,60	187,20	56,16	61,78	187,20
3-147/12	BARGARO CLARA C.DA PRATO N.15 66020 PAGLIETA (CH)	24/11/1951 PAGLIETA (CH)	PAGLIETA (CH)	21	230	0,06,80	82,80	2,48	27,32	82,80
			TOTALE			0,06,80	82,80	2,48	27,32	82,80
4-147/12	BARGARO CLARA FLORIO UMBERTO C.DA PRATO N.15 66020 PAGLIETA (CH)	24/11/1951 PAGLIETA (CH) 28/02/1945 PAGLIETA (CH)	PAGLIETA (CH)	21	99	0,31,70	380,40	11,41	125,53	380,40
			TOTALE		316	0,00,40	4,80	0,14	1,58	4,80
			TOTALE			0,32,10	385,20	11,56	127,12	385,20
5-270/12	DI NELLA ANTONIO ANGELO VIA FRANGIARELLA N.20 66020 PAGLIETA (CH)	02/02/1973 LANCIANO (CH)	PAGLIETA (CH)	17	4180	0,06,00	72,00	2,16	23,76	72,00
			TOTALE			0,06,00	72,00	2,16	23,76	72,00
6-13/12	GERICOLA MICHELANGELO VIA BOLZANO 14 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)	16/04/1924 PAGLIETA (CH)	PAGLIETA (CH)	9	4123	0,13,70	164,40	4,93	54,25	164,40
			TOTALE			0,13,70	164,40	4,93	54,25	164,40
7-153/12	TESORO ANNA C.DA MARRAONE 3 66020 PAGLIETA (CH)	13/02/1973 PAGLIETA (CH)	PAGLIETA (CH)	11	153	0,80,40	964,80	28,94	318,38	964,80
			TOTALE		156	0,10,50	126,00	3,78	41,58	126,00
			TOTALE		157	0,12,80	153,60	4,61	50,69	153,60

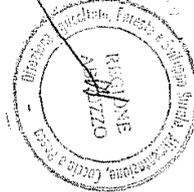
8-153/12	COLANTONIO MARIA COLANTONIO PAOLO VIA DEL MARE 17 66034 LANCIANO (CH)	23/04/1963 ATESSA 11/06/1969 LANCIANO	TOTALE		1,03,70	1.244,40	37,33	373,32	410,65	1.244,40
			PAGLIETA (CH)	9	0,50,70	608,40	18,25	182,52	200,77	608,40
			TOTALE		0,50,70	608,40	18,25	182,52	200,77	608,40
9-402/12	CERICOLA RACHELE CORSO GARIBOLDI 182 66020 PAGLIETA (CH)	29/03/1924 CAMDEN (USA)	PAGLIETA (CH)	9	0,16,10	193,20	5,80	57,96	63,76	193,20
			TOTALE		0,16,10	193,20	5,80	57,96	63,76	193,20
10-402/12	DI NELLA MARIA VIA G.D'ANNUNZIO 9 66030 FRISA (CH) DI NELLA DONATO VIA CICOGNINI 12 660230 FRANCAVILLA A MARE (CH)	16/04/1959 PAGLIETA (CH) 22/10/1961 PAGLIETA (CH)	PAGLIETA (CH)	22	0,00,80	9,60	0,29	2,88	3,17	9,60
			TOTALE		0,00,80	9,60	0,29	2,88	3,17	9,60
				22	0,05,60	79,20	2,38	23,76	26,14	79,20
				25	0,46,70	560,40	16,81	168,12	184,93	560,40
				25	0,01,30	15,60	0,47	4,68	5,15	15,60
				25	0,16,40	196,80	5,90	59,04	64,94	196,80
			TOTALE		0,71,90	861,50	25,85	256,48	284,33	861,50

PESCARA LI 30/1/2013
RETTIFICATO IL 28/03/2013

IL TECNICO INCARICATO
(Arch. Nicola Zizzi)

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott. Franco La Civita)

IL RESPONSABILE D'UFFICIO
Geom. Alberto D'Intino



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, FORESTI E SILVICOLTURA
PESCARA
2
10/04/2013



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 08.05.2013, n. 40

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ARCHI (CH) (elenco n. 21) datato 11.12.2012 in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH31/288/ Usi Civici del 12/04/2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di ARCHI (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 21 datato 11/12/2012 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di ARCHI, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 21 datato 11/12/2012 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge

1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 21 datato 11/12/2012;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di ARCHI (CH) a favore delle 14 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 21 datato 11/12/2012 formato da n.3 facciate;
- di fare obbligo al Comune di ARCHI a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 21 datato 11/12/2012 nonché effettuare l'affrancazione;
- di fare obbligo al Comune di ARCHI (CH) a reinvestire i proventi derivanti dalle affrancazioni secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- di autorizzare il Comune di ARCHI ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo..

L'Aquila 08.05.2013

IL PRESIDENTE

Dott. Giovanni Chiodi



Segue allegato

ALLEGATO "A" ELENCO N. 2/A

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

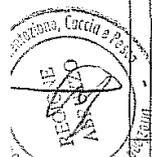
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1-369/09	GIOVANNELLI VINCENZO E GIOVANNELLI CARMELO C.DA CADUNA N.10 ARCHI (CH)	27/02/1962 CASOLI 09/03/1965 ATESSA	ARCHI	6	878	0,22,00	7,26	72,60	79,86	242,00
				1	623	0,12,70	4,19	41,91	46,10	139,70
	TOTALE					0,34,70	11,45	114,51	125,96	361,70
2-210/12	SPINELLI CARMINE LUCIANO C.DA SANT'AMICO N.47 66040 ARCHI (CH)	19/06/1953 ARCHI	ARCHI	5	10	0,04,10	1,35	13,53	14,88	45,10
				5	11	0,03,20	1,06	10,56	11,62	35,20
				5	166	0,09,60	3,14	31,35	34,49	104,50
				5	168	0,12,60	4,16	41,58	45,74	138,60
				5	176	0,08,70	2,87	28,71	31,58	95,70
	TOTALE			5	178	0,11,60	3,83	38,28	42,11	127,60
	TOTALE					0,49,70	16,40	164,01	180,41	546,70
3-89/12	TESONE VITALE VIA NAZIONALE 11 66040 ARCHI (CH)	11/07/1956 ARCHI	ARCHI	12	614	0,06,70	2,21	22,11	24,32	73,70
				12	963	0,02,50	0,83	8,25	9,08	27,50
				12	988	0,02,40	0,79	7,92	8,71	26,40
				12	967	0,06,50	2,15	21,45	23,60	71,50
	TOTALE			12	2677	0,18,10	5,97	59,73	65,70	199,10
4-96/12	SPINELLI LUCIANO C.DA CERASO CACACCIARO N.5 66040 ATESSA (CH)	30/05/1972 ATESSA	ARCHI	13	854	0,05,00	1,65	16,50	18,15	55,00
					959	0,05,60	1,85	18,48	20,33	61,60
					689	0,05,90	1,82	18,15	19,97	60,90
					746	0,26,70	8,81	88,11	96,92	293,70
					749	0,27,00	8,91	89,10	98,01	297,00
					690	0,59,00	19,47	194,70	214,17	649,00
					859	0,60,20	19,87	198,66	218,53	662,20
					629	0,22,20	7,33	73,26	80,59	244,20
					630	0,47,80	15,77	157,74	173,51	525,80
					688	0,03,30	36,30	10,89	11,98	36,30
					632	0,00,68	7,48	0,22	2,47	7,48
					604	0,32,20	106,26	106,26	116,89	354,20
					806	0,35,00	385,00	115,50	127,05	385,00

5-1/12	PUGLIESE FILOTEO GIUSEPPE (PROCURATRICE CAMPITELLI TERESA) VIA SAN TOMMASO N. 114 66040 PERANO (AQ)	18/04/1935 PERANO	TOTALE	388	0,14,10	155,10	4,65	46,53	51,18	155,10
				484	0,23,30	256,30	7,69	76,89	84,58	256,30
				857 SUB 1-3	0,00,81	8,91	0,27	2,67	2,94	8,91
					3,66,39	4,052,29	121,57	1.215,69	1.337,26	4,052,29
6-53/12	CARPINETA NELLA C. DA SANT'AMICO N.8 66040 ARCHI (CH)	01/08/1972-ARCHI	TOTALE	6	0,34,70	381,70	11,45	114,51	125,96	381,70
				365	0,28,60	314,60	9,44	94,38	103,82	314,60
7-95/12	SPINELLI DOMENICA MARIA C. DA BRICCIOLI N.48/A 66040 ALTINO (CH)	14/05/1953 ARCHI	TOTALE	13	0,52,00	572,00	17,16	171,60	188,76	572,00
				415	0,16,40	180,40	5,41	54,12	59,53	180,40
				927	0,33,00	363,00	10,89	108,90	119,79	363,00
					1,01,40	1.115,40	33,46	334,62	368,08	1.115,40
8-231/12	GIORDANO BONIFACIO NICOLA CONTRADA RUSCITELLI 63 66040 ARCHI (CH)	17/08/1946 ARCHI	TOTALE	6	0,01,30	14,30	0,43	4,29	4,72	14,30
				1181	0,05,00	55,00	1,65	16,50	18,15	55,00
				64257 (EX 531-532)	0,05,61	63,91	1,92	19,17	21,09	63,91
					0,12,11	133,21	4,00	39,96	43,96	133,21
9-238/12	TROILO ANASTASIA GIUGLIANA TROILO ANTONELLA TROILO NICOLA ANTONIO VIA NAZIONALE 231 66040 ALTINO (CH)	09/01/1988 ATESSA(CH) 13/08/1971 TORNAFECCHIO 28/09/1974 ARCHI (CH)	TOTALE	15	0,17,70	194,70	5,84	58,41	64,25	194,70
				483	0,03,90	42,90	1,29	12,87	14,16	42,90
				4024	0,63,40	697,40	20,92	209,22	230,14	697,40
				177	0,05,80	63,80	1,91	19,14	21,05	63,80
				179	0,05,30	58,30	1,75	17,49	19,24	58,30
				4022	0,04,60	50,60	1,52	15,18	16,70	50,60
				4021	0,14,40	158,40	4,75	47,52	52,27	158,40
				4026	0,21,40	235,40	7,06	70,62	77,68	235,40
				124	0,15,40	169,40	5,08	50,82	55,90	169,40
				127	0,05,80	63,80	1,91	19,14	21,05	63,80
				130	0,07,20	79,20	2,38	23,76	26,14	79,20
				358	0,07,40	81,40	2,44	24,42	26,86	81,40
				131	0,20,10	221,10	6,63	66,33	72,95	221,10
					1,92,40	2.116,40	63,49	634,92	698,41	2.116,40
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10-177/12	TRAVAGLINI DOMENICA C. DA GROTTI N.22 66040 ARCHI (CH)	09/12/1961 ARCHI (CH)	TOTALE	17	0,34,70	381,70	11,45	114,51	125,96	381,70
				497	0,01,60	19,60	0,59	5,94	6,53	19,60
				568	0,01,80	19,80	0,59	5,94	6,53	19,80
				1021	0,01,80	19,80	0,59	5,94	6,53	19,80
				1023	0,42,80	470,80	14,12	141,24	155,36	470,80
				1010	0,12,40	136,40	4,09	40,92	45,01	136,40
				1027	0,22,10	243,10	7,29	72,93	80,22	243,10
				1004	0,33,70	370,70	11,12	111,21	122,33	370,70
					1,49,30	1.642,30	49,27	492,69	541,96	1.642,30
11-263/12	CARPINETA GIOVANNA C. DA RUSCITELLI N.79 66040 ARCHI (CH)	30/01/1965 LANCIANO	TOTALE	11	0,06,70	73,70	2,21	22,11	24,32	73,70

REGIONE ABRUZZO
 UFFICIO REGIONALE

12-29/12	TROLO DOMENICA ELISA C. DA PRATO N.°36 66020 PAGLIETA (CH)	ARCHI	15	4041	0,12,90	141,90	4,26	42,57	46,83	141,90	2,90	29,04	31,94	96,80
	TROLO GIUSEPPE C. DA PIANELLO N.2 66040 ARCHI (CH)	ARCHI	15	4035	0,05,50	60,50	1,82	18,15	19,97	60,50	0,33	3,30	3,63	11,00
	TROLO GIUSEPPE C. DA PIANELLO N.2 66040 ARCHI (CH)	ARCHI	15	180	0,07,50	83,60	2,51	25,08	27,59	83,60	1,25	12,54	13,79	41,80
				405	0,03,00	33,00	0,99	9,90	10,89	33,00	0,40	3,96	4,36	13,20
				406	0,03,30	36,30	1,09	10,69	11,98	36,30	2,31	23,10	25,41	77,00
				4032 ex 351	0,21,80	239,80	7,19	71,94	79,13	239,80	1,95	19,47	21,42	64,90
				311	0,13,20	145,20	4,36	43,56	47,92	145,20	0,46	4,62	5,08	15,40
				23	0,03,00	33,00	0,99	9,90	10,89	33,00	0,32	3,17	3,48	10,56
				485	0,05,10	56,10	1,68	16,83	18,51	56,10	0,33	3,30	3,63	11,00
				486	0,05,70	62,70	1,88	18,81	20,69	62,70	0,18	1,78	1,96	5,94
				487	0,05,70	62,70	1,88	18,81	20,69	62,70	1,32	13,20	14,52	44,00
				488	0,23,50	252,90	7,89	78,87	86,76	252,90	14,39	143,88	158,27	479,60
				571	0,03,50	39,50	1,19	11,86	13,07	39,50				
				TOTALE	1,07,50	1.182,50	35,48	354,75	390,23	1.182,50				
14-178/12	TRAVAGLINI LIVIO GIOVANNI TRAVAGLINI DOMENICA C. DA GROTTI N.22 66044 ARCHI (CH)	ARCHI	17	572	0,03,50	38,50	1,16	11,55	12,71	38,50				
				409	0,02,70	29,70	0,89	8,91	9,80	29,70				
				TOTALE	0,06,20	68,20	2,05	20,46	22,51	68,20				
	PESCARA LI 11/12/2012													



IL TECNICO INCARICATO
(Arch. Nicola Giorgio Zizzi)
VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott. Franco La Civita)

IL RESPONSABILE D'UFFICIO
Geom. Alberto D'Intino

PIÙVA REGIONALE DI ANQUILIA
Sede: Via Roma, 10 - 03012 Anquilla (TR)
Tel. 0746/25001 - Fax 0746/25002
E-mail: info@piuva.it
www.piuva.it

3

Numero di... 12565 MA

 DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI

DETERMINAZIONE 08.05.2013, n. DL/91

Avviso pubblico "SPAZIO GIOVANI" - Concessione di benefici finanziari per la realizzazione o l'adeguamento di infrastrutture per favorire l'aggregazione sociale delle giovani generazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009. Approvazione: Graduatoria delle istanze finanziabili; Graduatoria delle istanze non finanziabili; Elenco degli Esclusi

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 19, comma 2 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248, "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" che istituisce il Fondo per le politiche giovanili, finalizzato alla promozione del diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma Quadro "Protagonismo giovanile e partecipazione attiva", sottoscritto in data 10.03.2008 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Abruzzo, per la programmazione delle quote del Fondo Politiche Giovanili 2007, 2008 e 2009;

CONSIDERATO che in data 6 aprile 2009 la Regione Abruzzo è stata colpita da un evento sismico che ha determinato notevole ricaduta, tra l'altro, sul tessuto sociale del territorio, con particolare riguardo ai giovani dei Comuni coinvolti;

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo

nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", convertito in Legge n. 77/2009, con cui è stata disciplinata la destinazione delle annualità 2008 e 2009 del Fondo per le politiche giovanili per iniziative a sostegno delle giovani generazioni della Regione Abruzzo colpite dall'evento sismico, nonché le modalità di monitoraggio, attuazione e rendicontazione delle iniziative intraprese;

VISTI, in particolare, l'art. 1 "Modalità di attuazione del presente Decreto; ambito oggettivo e soggettivo", c. 2, e l'art. 10 "Agevolazioni per lo sviluppo economico e sociale", c. 4 del citato Decreto-Legge n. 39/2009;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3763 del 6.05.2009 "Attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39", con cui si è proceduto al trasferimento, a favore della Regione Abruzzo, delle risorse del Fondo per le Politiche Giovanili di cui all'art. 19, c. 2 del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 153, annualità 2008 e 2009;

DATO ATTO che la citata Ordinanza n. 3763/2009 all'Art. 6, c. 1 recita: "In attuazione di quanto disposto all'Art. 10, c. 4 del Decreto-Legge 28.4.2009, n. 39, le risorse del Fondo per le Politiche Giovanili, annualità 2008 e 2009 siano utilizzate in deroga alle finalità previste dal richiamato Art. 19, c. 2 e a quanto sancito dalle intese raggiunte in sede di Conferenza Unificata di cui agli artt. 8 e 9 del Decreto-Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nonché a quanto stabilito dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto dallo Stato e dalla Regione Abruzzo in materia di modalità di gestione del citato Fondo per gli anni 2007, 2008 e 2009";

RICHIAMATA la DGR n. 669 del 15.10.2012 con la quale si è proceduto alla programmazione, tra l'altro, delle risorse afferenti al Fondo Politiche Giovanili 2008 e 2009;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. DL26/320 del 26.11.2012 con cui è stato disposto impegno di spesa sul cap. 61001 dello stato di previsione della spesa - bilancio di previsione 2012 - per una somma complessiva pari a € 1.151.159,52;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1/DL33 del 8.01.2013 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "SPAZIO GIOVANI",

rivolto a Organizzazioni no profit e Comuni, con esclusione del Comune di L'Aquila, ricadenti nel cosiddetto Cratere sismico di cui dal Decreto del Commissario Delegato n. 3 del 16 aprile 2009 e ss.mm.ii, destinando le risorse pari a € **1.151.159,52**, quota parte del Fondo Politiche Giovanili 2008-2009 di cui all'art. 19, comma 2 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 248/2006, per interventi volti a sostenere l'adeguamento o la realizzazione di infrastrutture, per favorire l'aggregazione sociale delle giovani generazioni colpite dal sisma;

PRESO ATTO delle risultanze trasmesse con prot. n. RA115818/DL29 del 06.05.2013 dal Nucleo di valutazione costituito con determinazione direttoriale n. 86/DL del 22 aprile 2013;

RITENUTO di approvare i seguenti elaborati:

- Graduatoria delle istanze finanziabili, All. A al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, dando atto che al soggetto istante collocato all'ultima posizione della graduatoria sono assegnate risorse corrispondenti alla somma residuale evidenziatasi a seguito della assegnazione dei contributi ai soggetti istanti posizionati fino alla penultima posizione;
- Graduatoria delle istanze non finanziabili, All. B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- Elenco degli Esclusi, All. C al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e ss.mm.ii..

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che si richiamano integralmente:

1. **Di procedere**, in attuazione di quanto previsto dall'Art. 8, comma 2 dell'Avviso pubblico "Spazio Giovani", alla approvazione delle risultanze trasmesse dal Nucleo di valutazione costituito con determinazione direttoriale n. 86/DL del 22 aprile 2013:
 - Graduatoria delle istanze finanziabili, All. A al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, dando atto che al soggetto istante collocato all'ultima posizione della graduatoria sono assegnate risorse corrispondenti alla somma residuale evidenziatasi a seguito della assegnazione dei contributi ai soggetti istanti posizionati fino alla penultima posizione;
 - Graduatoria delle istanze non finanziabili, All. B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
 - Elenco degli Esclusi, All. C al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto e degli allegati sopra descritti, quali parti integranti e sostanziali, sul BURAT, sul sito www.regione.abruzzo.it/FIL e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it;
3. **Di demandare** a successivi specifici provvedimenti ogni adempimento connesso con il presente atto;
4. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali e al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

IL DIRETTORE REGIONALE
f.to Dott. Germano De Sanctis

Seguono allegati

ALL. A

AVVISO PUBBLICO "SPAZIO GIOVANI"

Graduatoria

Istanze ammesse FINANZIABILI

n. ord.	Organismo	totale punteggio	contributo richiesto	contributo concesso
1	Comune Scoppito	76	€ 100.000,00	€ 100.000,00
2	Margareth Horse Ranch - Associazione Sportiva	75	€ 100.000,00	€ 100.000,00
3	Circolo Ricreativo S. Anna	75	€ 100.000,00	€ 100.000,00
4	Associazione Nuova Acropoli	74	€ 100.000,00	€ 100.000,00
5	Associazione Pro-Loco Villa Petto	73	€ 100.000,00	€ 100.000,00
6	OLD Rugby L'Aquila	73	€ 100.000,00	€ 100.000,00
7	ASD i Cavalieri dell'Antera	73	€ 100.000,00	€ 100.000,00
8	Comune Prata d'Ansidonia	72	€ 79.722,68	€ 79.722,68
9	Comune S. Eusanio Forconese	72	€ 100.000,00	€ 100.000,00
10	Arti e Spettacolo - Associazione Culturale	72	€ 100.000,00	€ 100.000,00
11	Associazione Pro-Loco Aquilano	72	€ 100.000,00	€ 100.000,00
12	Comune Castelvecchio Calvisio	72	€ 100.000,00	€ 71.436,84

Totale

€ 1.151.159,52

ALL. B

AVVISO PUBBLICO "SPAZIO GIOVANI"

Graduatoria

Istanze ammesse NON FINANZIABILI

n. ord.	Organismo	totale punteggio	contributo richiesto
13	ASD Il Guerriero di Fantasia	70	€ 98.400,00
14	Fraterna Tau - Associazione di Volontariato	70	€ 100.000,00
15	Comune Gagliano Aterno	70	€ 87.981,41
16	Comune di Acciano	70	€ 81.194,68
17	Comune Campotosto	70	€ 99.842,86
18	Comune Villa Santa Lucia	69	€ 97.940,00
19	Cooperativa sociale Verdeaqua Smile	69	€ 100.000,00
20	ASD Olimpia Club	69	€ 100.000,00
21	Crogiuolo Onlus	69	€ 14.389,48
22	Opera Salesiana San Giovanni Bosco	68	€ 100.000,00
23	Comune Ovindoli	68	€ 100.000,00

ALL. B

AVVISO PUBBLICO "SPAZIO GIOVANI"

Graduatoria

Istanze ammesse NON FINANZIABILI

n. ord.	Organismo	totale punteggio	contributo richiesto
24	Comune Navelli	67	€ 100.000,00
25	ASD Bike99	67	€ 66.222,00
26	Opi Onlus	66,09	€ 40.000,00
27	L'Impronta - Associazione Culturale	66	€ 100.000,00
28	ASD Associazione Cuba Fans	66	€ 100.000,00
29	Associazione Monte D'Oro	66	€ 73.495,91
30	Comune Collarmentele	65	€ 100.000,00
31	Comune Fano Adriano - Frazione Cerqueto	65	€ 100.000,00
32	Associazione Tempera onlus	65	€ 24.000,00
33	MUBAQ - Museo dei bambini L'Aquila	64,67	€ 100.000,00
34	Associazione 180 Amici L'Aquila	64,36	€ 19.500,00

ALL. B

AVVISO PUBBLICO "SPAZIO GIOVANI"

Graduatoria

Istanze ammesse NON FINANZIABILI

n. ord.	Organismo	totale punteggio	contributo richiesto
35	C.G.S. Arcobaleno	64,00	€ 24.349,91
36	Comune Tione degli Abruzzi	63,09	€ 100.000,00
37	Comune Castelvecchio Subequo	63	€ 100.000,00
38	Comune Pietracamela	63	€ 100.000,00
39	Associazione culturale Quarto di Santa Giusta	62,79	€ 60.000,00
40	Seguimi - Associazione di promozione sociale	62	€ 39.571,88
41	Associazione Dilettantistica Polisportiva Torrione	62	€ 100.000,00
42	Comune San Demetrio né Vestini	62	€ 100.000,00
43	Comune Fossa	61,04	€ 100.000,00
44	Associazione di protezione civile GRISU"	61	€ 100.000,00
45	Comune Barete	60,74	€ 100.000,00

ALL. B

AVVISO PUBBLICO "SPAZIO GIOVANI"

Graduatoria

Istanze ammesse **NON FINANZIABILI**

n. ord.	Organismo	totale punteggio	contributo richiesto
46	Associazione Penelope	59,44	€ 100.000,00
47	Associazione Sportiva Dilettantistica MSP Abruzzo	59,41	€ 100.000,00
48	Associazione Fraternità onlus	58,51	€ 100.000,00
49	A.S.D. Calcio Pianola	58,50	€ 100.000,00
50	Comune Tossicia	53,02	€ 89.856,75
51	ASDCavalcando la valle del Tirino	53	€ 99.982,96
52	Comune Civitella Casanova	52,96	€ 100.000,00
53	Comune Barisciano	51,85	€ 25.735,10
54	Comune Fagnano Alto	50	€ 95.000,00
55	Comune Goriano Sicoli	49,91	€ 100.000,00
56	Comune Montebello di Bertona	49,48	€ 100.000,00

ALL. B

AVVISO PUBBLICO "SPAZIO GIOVANI"

Graduatoria

Istanze ammesse NON FINANZIABILI

n. ord.	Organismo	totale punteggio	contributo richiesto
57	Comune Bussi sul Tirino	49	€ 100.000,00
58	Associazione musicale ICARUS	48,79	€ 32.242,53
59	Comune Castelli	47	€ 100.000,00
60	Comune Capitignano	46,76	€ 100.000,00
61	Comune Penna Sant'Andrea	45	€ 100.000,00
62	Comune Cugnoli	43	€ 100.000,00
63	Comune Torre dé Passeri	41	€ 100.000,00
64	ASD Monticchio 88	40	€ 97.771,73

ALL. C

AVVISO PUBBLICO "SPAZIO GIOVANI"

Elenco degli esclusi

n. ord.	Organismo	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
1	Azione Giovani Onlus	Fuori termine
2	Comune Villa Sant'Angelo	Fuori termine
3	Associazione Sicuramente Abruzzo	Statuto non conforme art. 4, comma 3 avviso Atto costitutivo non conforme art. 1, comma 2 dell'Avviso
4	Comune Montorio al Vomano	Fuori termine
5	ASBUC	Soggetto istante non conforme in ottemperanza all'art. 1, comma 1 dell'Avviso Spazio Giovani;
6	Comune Poggio Picenze	Dicitura sulla busta non presente
7	Comune Carapelle Calvisio	Dicitura sulla busta non presente
8	Comune Ocre	Dicitura sulla busta non presente
9	Gentium Associazione	Statuto non conforme art. 4, comma 3 avviso Atto costitutivo non conforme art. 1, comma 2 dell'Avviso
10	Il Clubbini - Associazione senza fine di lucro	Statuto non conforme art. 4, comma 3 avviso Atto costitutivo non conforme art. 1, comma 2 dell'Avviso
11	Centro Studi Gioacchino Volpe	Manca impegno all'acquisto - Art. 4, comma 2 dell'Avviso
12	ACLI Provinciali L'Aquila	Statuto non conforme art. 4, comma 3 avviso Atto costitutivo non conforme art. 1, comma 2 dell'Avviso
13	SPD Amiternina	Fuori termine
14	Parrocchia SS. Paolo e Vito	Statuto non conforme art. 4, comma 3 avviso Atto costitutivo non conforme art. 1, comma 2 dell'Avviso
15	Associazione culturale Teatrozeta	Manca atto formale di approvazione del progetto - art. 4, comma 1 dell'Avviso
16	ASD Verdetre	Statuto non conforme art. 4, comma 3 avviso Atto costitutivo non conforme art. 1, comma 2 dell'Avviso Approvazione non conforme art. 4, comma 1 dell'Avviso

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO DIVERSIFICAZIONE E
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA
NELLE AREE RURALI

DETERMINAZIONE 08.05.2013, n. DH28/21
**Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07
e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo -
Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del
07/08/2008 - Misura 1.1.3.
"Prepensionamento degli imprenditori e dei
lavoratori agricoli" - 4° scorrimento della
graduatoria dei beneficiari ammissibili a
contributo ai fini dell'eventuale concessione
del finanziamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

VISTA la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa

sancita in Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 18 novembre 2010;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

VISTO il bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3, del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, successivamente modificato con DGRA n.435/2010;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. DH/163/2010 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

VISTA, inoltre, la Determinazione Direttoriale n. DH/126/2011 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha definito le Procedure di Controllo per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

VISTA, altresì, la Determinazione Direttoriale n. DH/8/2012 con cui il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli per la misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013;

VISTE, infine, le seguenti Determinazioni dirigenziali: n. DH17/40 dell'8/10/2010 con la quale è stata approvata, tra l'altro, la graduatoria generale e definitiva dei beneficiari; n. DH17/21 del 25 febbraio 2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle prime 40 ditte presenti nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento ed ha disposto lo scorrimento della medesima graduatoria; n. DH28/25 dell'11/07/2011 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha concesso il finanziamento alle ditte comprese nella graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento fino alla ditta presente al numero 61 di posizione; n. DH28/80 del 17/07/2012 con cui il Dirigente del Servizio Credito ha disposto un ulteriore scorrimento della medesima graduatoria fino al numero di posizione 66; n. DH28/154 del 20/10/2012 con cui il Dirigente

del Servizio Credito ha disposto un successivo scorrimento della medesima graduatoria fino alla ditta presente al numero di posizione 71;

DATO ATTO che in esito all'attuazione dei provvedimenti di cui sopra, rispetto allo stanziamento globale riferibile alla misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013, pari ad EURO 1.587.925,00, si riscontrano all'attualità economie stimabili all'incirca in EURO 110.000,00 dovute a rinunce, decadenze, revoche e pensionamenti di anzianità relativi ai beneficiari già ammessi a finanziamento;

RITENUTO di poter procedere, come definito dalle disposizioni applicative della misura 1.1.3 del PSR Abruzzo 2007/2013, ad un successivo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento, approvata definitivamente con Determinazione dirigenziale n. DH 17/40 dell'8/10/2010, dalla posizione numero 72 alla posizione numero 78, corrispondenti ai seguenti beneficiari:

- CAVALLUCCI ATILIO - CF
CVLTTL53H14H440I
- SCIARRA TOMMASO - CF
SCRTMS50S28L295F
- CAMISCIA ADINA - CF CMSDNA52R65E435T
- COCCIA EDMONDO - CF CCCDND53T01E056P
- FERRARA SALVATORE - CF
FRRSVT52A03H353E
- DE ANGELIS SALVATORE - CF
DNGSVT50C29B722S
- FRACASSI GIUSEPPE - CF
FRCGPP51B20H772I;

REPUTATO di richiedere ai beneficiari di cui sopra la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dell'eventuale conseguente concessione del contributo che è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità riferibili a: 1) effettiva cessazione di qualunque attività agricola a fini commerciali da parte del cedente; 2) cessione dell'azienda agricola nella sua interezza al rilevataro; 3) subentro del rilevataro, in conformità a quanto dichiarato in domanda di aiuto, in qualità di imprenditore che si insedi come previsto all'art. 22 del Reg. CE 1698/2005 o quale imprenditore agricolo di età inferiore ai 50 anni o entità di diritto privato che ha rilevato l'azienda al fine di ingrandire la propria azienda agricola;

CONSIDERATO che in caso di successivo accertamento di economie si procederà ad

ulteriore scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo;

DATO ATTO, infine, che i beneficiari di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni attuative conseguenti;

RILEVATO, che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al "dato atto" precedente comporta in ogni caso la decadenza totale del beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH 163/2010 datata 13/9/2010;

VISTA la legge regionale n. 77/1999;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,

- **di dare atto** che in esito all'attuazione dei provvedimenti attuativi della Misura 1.1.3. "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli - del Reg. CE 1698/05 e Reg CE 1974/07 e 1975/07 e s.m.i. - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) della Regione Abruzzo - Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 07/08/2008 e s.m.i., rispetto allo stanziamento globale riferibile alla misura 1.1.3. del PSR Abruzzo 2007/2013, pari ad EURO 1.587.925,00, si riscontrano all'attualità economie stimabili all'incirca in EURO 110.000,00 dovute a rinunce, decadenze, revoche e pensionamenti di anzianità relativi ai beneficiari già ammessi a finanziamento;
- **di procedere**, come definito dalle disposizioni applicative della misura 1.1.3 del PSR Abruzzo 2007/2013, ad un ulteriore scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a finanziamento, approvata definitivamente con Determinazione dirigenziale n. DH 17/40 dell'8/10/2010, dalla posizione numero 72 alla posizione numero 78, corrispondenti ai seguenti beneficiari:
 - CAVALLUCCI ATILIO - CF
CVLTTL53H14H440I
 - SCIARRA TOMMASO - CF
SCRTMS50S28L295F

- CAMISCIA ADINA - CF
CMSDNA52R65E435T
- COCCIA EDMONDO - CF
CCCDND53T01E056P
- FERRARA SALVATORE - CF
FRRSVT52A03H353E
- DE ANGELIS SALVATORE - CF
DNGSVT50C29B722S
- FRACASSI GIUSEPPE - CF
FRCGPP51B20H772I;
- **di richiedere** ai beneficiari di cui sopra la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dell'eventuale conseguente concessione del contributo che è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità riferibili a: 1) effettiva cessazione di qualunque attività agricola a fini commerciali da parte del cedente; 2) cessione dell'azienda agricola nella sua interezza al rilevatario; 3) subentro del rilevatario, in conformità a quanto dichiarato in domanda di aiuto, in qualità di imprenditore che si insedi come previsto all'art. 22 del Reg. CE 1698/2005 o quale imprenditore agricolo di età inferiore ai 50 anni o entità di diritto privato che ha rilevato l'azienda al fine di ingrandire la propria azienda agricola;
- **di rendere noto** che in caso di successivo accertamento di economie si procederà ad ulteriore scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo;
- che i **beneficiari** di cui al presente provvedimento sono tenuti al rispetto di impegni ed obblighi previsti dal bando pubblico, relativo alla misura 1.1.3. del suddetto Programma di Sviluppo Rurale, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 754 del 7 agosto 2008, e successive modifiche ed integrazioni, e disposizioni attuative conseguenti;
- **di rendere noto** che il mancato rispetto di impegni ed obblighi di cui al punto precedente comporta in ogni caso la decadenza totale dal beneficio concesso con restituzione degli eventuali contributi già percepiti come disposto con Determina Direttoriale DH/163/2010 datata 13/9/2010;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul BURAT.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.04.2013, n. DH35/81
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. LIQUIDAZIONE DELL'ANTICIPO del premio in conto capitale in favore delle ditte riportate nell' "Allegato Elenco n. 2" (n. 11 nominativi - da Crisante Alfio a Vitale Fausto).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.1.2 "Insediamento di giovani agricoltori";

VISTE le domande di pagamento dell'Anticipo del premio concesso, presentate dalle ditte riportate nell' "Allegato Elenco n. 2" (n. 11 nominativi - da Crisante Alfio a Vitale Fausto);

VISTO il suddetto "Allegato Elenco n. 2", in cui sono riportate, per le singole ditte:

- la Determina Dirigenziale di concessione del premio in conto capitale;
- l'importo del premio in conto capitale concesso;
- l'importo dell'anticipazione;
- la data della scheda di "Fine istruttoria di autorizzazione al pagamento;
- la fidejussione bancaria o assicurativa (nome della Banca o Assicurazione, data della polizza e data della conferma polizza);
- il certificato della C.C.I.A.A. o le dichiarazioni sostitutive delle certificazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del premio in conto capitale, come anticipazione del 50% del premio concesso, a favore delle ditte riportate nell' "Allegato Elenco n. 2" (n. 11 nominativi - da Crisante Alfio a Vitale Fausto), che reca a margine di ciascun nome l'importo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare** il premio in conto capitale complessivo di € 220.000,00, come anticipazione del premio concesso, a favore delle ditte riportate nell' "Allegato Elenco n. 2" (n. 11 nominativi - da Crisante Alfio a Vitale Fausto), che reca a margine di ciascun nominativo l'importo spettante;
- **di autorizzare** l'inserimento delle singole liquidazioni delle ditte riportate nell' "Allegato Elenco n. 2" (n. 11 nominativi - da Crisante Alfio a Vitale Fausto), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento tramite il

portale SIAN, da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

"Elenco n. 2" formato da n. 1 facciata;

- N. 11 Schede di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formate da n. 2 facciate;
- N. 11 Garanzie fidejussorie;
- N. 11 Conferme validità della garanzia fidejussoria formate da n. 1 facciata;
- N. 7 Certificazioni/visure della Camera di Commercio;
- N. 4 Dichiarazioni sostitutive della certificazione della Camera di Commercio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(vacante)

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Luigi De Collibus

Segue allegato

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE.
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

REGIONE ABRUZZO

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA
DI

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.1.2 - Insediamento di giovani agricoltori
Bando approvato con D.G.R. n. 808 del 24/10/2010

SECONDO CICLO di presentazione delle domande

- ALLEGATO ELENCO n. 2
- Numero Domanda Pagamenti
 - Ragione Sociale
 - Provvedimento di Concessione
 - Data Scheda di Fine Istruttoria
 - Fidejussione Bancaria o
 - Importo Anticipazione
 - Certificato della C.C.I.A.A. o dich.sost.

Allegato alla DH35/81 del 22/04/2013

Nr.	Ed. DS	Numero Domanda Pagamento	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Determina Concessione Contributo		Contrib. Concesso	% Conced.	Importo Anticipaz.	Data Scheda di Fine Istruttoria	Fidejussione Bancaria o Assicurativa			Certificato della C.C.I.A.A. o dich.sost. DPR 446/00	
					Comune	Indirizzo	N.	Del					Banca o Assicurazione	Data Polizza	Data Conferma Polizza		
1	AQ	94751843932	CRISANTE ALFIO	CRSLF85M28A515U	CELANO	Via Borgo Ottomila	DH35/242	13/11/12	40.000,00	50	20.000,00	12/03/13	Reale Mutua	14/12/2013	01/03/2013	716	29/01/13
2	AQ	94751876320	CURITTI ANTONIO	CRITNT88P28A515S	AELLI	Via della Stazione 67	DH35/183	05/11/12	40.000,00	50	20.000,00	12/03/13	Fala	05/02/2013	14/02/2013	1120	13/02/13
3	AQ	94751801516	DE SANITIS FRANCESCO	DSNFNC771H7H60V	CARSOLI	Via del Marsi	DH35/14	02/05/13	40.000,00	50	20.000,00	12/03/13	Grupama	29/01/2013	14/02/2013	1118	13/02/13
4	AQ	94751844821	FIOCCA SANDRO	FCSDR72HZC096C	CASTEL DI SANGRO	Via Santa Lucia snc	DH35/267	15/11/12	40.000,00	50	20.000,00	02/04/13	Ceface	20/02/2013	26/03/2013	dich.sost.	03/04/13
5	AQ	94751653772	MARCANIO DOMENICO	MRCDCN7503C426E	CELANO	Via Granelli di Sardegna 34	DH35/11	02/01/13	40.000,00	50	20.000,00	03/04/13	Fala	20/02/2013	21/03/2013	visura	26/03/13
6	AQ	94751906465	MASSARO VINICIO	MSSVNC90T0A515Z	LUCO DEI MARSÌ	Via Valle D'Agusta B	DH35/135	22/10/12	40.000,00	50	20.000,00	12/03/13	Fala	30/01/2013	05/03/2013	dich.sost.	26/02/13
7	AQ	94751916538	ROSSI SANDRA	RSSSDR71H8A515L	SANTE MARIE	Via della Residenza 46	DH35/13	02/01/13	40.000,00	50	20.000,00	12/03/13	Fala	06/02/2013	05/03/2013	dich.sost.	26/02/13
8	AQ	94751803314	SANTOPINTE RICCARDO	SNTPC98L1W4315P	MAGLIANO DEI MARSÌ	Via Ponte Nuova 55	DH35/17	02/01/13	40.000,00	50	20.000,00	12/03/13	Fala	01/02/2013	05/03/2013	visura	06/03/13
9	AQ	94751844625	SOC.AGR. LOMBRICOLTURA	L78904063	BALSORANO	Loc. Case Salvemone 2	DH35/165	29/01/13	40.000,00	50	20.000,00	12/03/13	Fala	21/02/2013	14/03/2013	visura	13/02/13
10	AQ	94751954630	TAMBURRO ALESSANDRO	TMBLSN74A1ZC06EN	BARREA	Colle lavatore	DH35/15	02/01/13	40.000,00	50	20.000,00	02/04/13	Unipol	21/02/2013	26/03/2013	dich.sost.	04/04/13
11	AC	94751660926	VITALE FAUSTO	VTLFST86E22A515A	OVINDOLI	Via Cavour 16 - S. Iona	DH35/277	27/11/12	40.000,00	50	20.000,00	18/03/13	Fala	20/12/2012	11/03/2013	708	29/01/13
12	AQ								440.000,00		229.000,00						
13	AQ																
14	AQ																
15	AQ																

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Angela Maria Tagliamonte)
Angela Tagliamonte

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DH36/100
P.S.R. 2007/2013 – Asse 4 (Approccio Leader)
- **misura 4.3.1. Liquidazione 1° acconto del contributo in conto capitale concesso in favore del GAL “SOC. CONS. LE MAIELLA VERDE R.L.”, domanda pagamento n. 94751894265.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con DGR n. 54 del 31/01/2011 veniva approvato, in via provvisoria, per l'Area Leader “ PROVINCIA DI CHIETI” il PSL agli atti della Direzione Politiche Agricole presentato dal GAL SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.;
- con Determinazione Direttoriale DH/174 del 22/11/2011 veniva approvato il PSL presentato dal GAL che prevedeva una spesa complessiva pari ad € 8.915.864,00;
- con DGR n. 643 del 08/10/2012 è stata approvata la rimodulazione del PSL del GAL “SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.” per l'importo complessivo di € 4.489.915,37;
- che sulla base del nuovo PSL approvato con la suddetta DGR 643 del 08/10/2012 le risorse richieste per la misura 431 risultano complessivamente di € 794.055,62 e così ripartite:
 - Azione 0001 (Funzionamento GAL) € 573.689,00
 - Azione 0002 (Animazione) € 220.366,62;

CONSIDERATO che il suddetto provvedimento è stato sottoscritto dal legale rappresentante del GAL SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.;

VISTA la determinazione dirigenziale. DH 28/108 del 11/10/2012 con la quale è stato concesso al GAL “SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.” con sede nel Comune di CASOLI(CH) il contributo in conto capitale di € 794.055,62 per quanto sopra specificato;

VISTA la D.D. n. DH28/114 del 26/10/2012 con la quale è stata determinata la liquidazione al GAL “SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.” con sede nel Comune di CASOLI(CH) l'anticipazione di € 158.811,12 pari al 20% del contributo concesso;

VISTA la nota prot. 5128 del 24/01/2013, acquisita da questo Servizio in data 25/01/2013 prot. n. RA 22072, con la quale il GAL” SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.” ha inoltrato istanza di pagamento dell'acconto per la misura 4.3.1. azione 001 con allegati i sotto elencati documenti:

- copia della domanda trasmessa al Sian per via telematica, debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante;
- indice di documenti trasmessi;
- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del GAL;
- certificato camerale con dicitura antimafia in corso di validità al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- relazione sullo stato di attuazione della misura 431, a firma del legale rappresentante e del Direttore Tecnico, con specifica delle spese sostenute per le singole tipologie di intervento;
- dichiarazione e rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a firma del legale rappresentante e del Responsabile Amministrativo e Contabile (RAF);
- copia delle fatture quietanzate e dei relativi giustificativi di spesa nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

VISTO il Manuale delle procedure Leader approvato con Determinazione DH n.70 del 23 aprile 2012 ed in particolare i punti 3.5 e 3.6 relativi rispettivamente alla presentazione e istruttoria delle domande di pagamento;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di CHIETI in data 17/10/2012, prot. 31524, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L. del Comune di CASOLI (CH) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

DATO ATTO che, l'impresa Gal SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L. risulta regolare ai fini del DURC ;

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di pagamento dell'acconto n.94751894265 presentata dal Gal “SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.” per un importo di € 258.951,33;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 4.3.1

azione 0001 con la quale si propone, in favore del GAL "SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.", con sede nel Comune di CASOLI(CH), la liquidazione dell'acconto per un importo di € 258.951,33;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 258.951,33 quale acconto del contributo di € 794.055,62 concesso con D.D. n. DH/28/108 del 11/10/2012;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

RITENUTO altresì di autorizzare la predisposizione del relativo elenco di liquidazione;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di liquidare**, in favore del GAL "SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L.", con sede nel Comune di CASOLI(CH), il contributo in conto capitale di € 258.951,33 quale 1° acconto del contributo di € 794.055,62 concesso con D.D. n. DH28/108 del 11/10/2012 per la realizzazione di interventi previsti dalla misura 4.3.1. azione 0001;
- **di autorizzare** la predisposizione del relativo elenco di liquidazione da inviare all'Organismo Pagatore AGEA;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 258.951,33 in favore della ditta SOC. CONS.LE MAIELLA VERDE R.L., con sede nel Comune di CASOLI (CH);
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciata;

- Certificato della Prefettura formato da n. 01 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DH36/101
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751941298. DITTA: MODESTI ENRICO nato il 22/05/1961 in Comune di CASTILENTI Prov. TE residente in Via C.DA VICENNE Comune di CASTILENTI Prov. TE Codice fiscale MDSNRC61E22C322A part. IVA 01005470677. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/249 del 15/11/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la d.d. Dh25/249 del 15/11/2010 con la quale è stato concesso alla ditta modesti enrico con sede in comune di castilenti (te) il contributo in conto capitale di € 106.933,02 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 213.866,04 per la realizzazione di: investimenti strutturali, acquisto macchine ed attrezzature;

CONDIDERATO che con d.d. N. Dh25/77 del 03/03/2011 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 53.466,51 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'autorizzazione al pagamento n. 129665 inviata ad a.g.e.a. In data 31/03/2011;

CONSIDERATO che con nota n. 101365 del 03/05/2012 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta modesti enrico per un contributo in conto capitale di € 106.933,02 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 213.866,04 per la realizzazione di: investimenti strutturali, acquisto macchine ed attrezzature;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 02/04/2013 dagli istruttori incaricati con il quale si:

- attesta che le opere investimenti strutturali, acquisto macchine ed attrezzature. Per un importo di € 213.866,04, relative allo stato finale, sono state regolarmente eseguite dalla DITTA MODESTI ENRICO;
- propone la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 53.466,51 pari alla totalità del contributo spettante di € 106.933,02 detratto dell'anticipazione di € 53.466,51;

VISTA la scheda di fine istruttoria di autorizzazione al pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della DITTA MODESTI ENRICO, con sede in Comune di CASTILENTI (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 53.466,51 ;

VISTO il certificato della Camera di Commercio di Teramo rilasciato in data 08/02/2013 attestante che la DITTA MODESTI ENRICO del Comune di CASTILENTI non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che nulla-osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575 e successive modificazioni;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del d.l. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/249 del 15/11/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 53.466,51 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: MODESTI ENRICO nato il 22/05/1961 in Comune di CASTILENTI Prov. TE residente in Via C.DA VICENNE Comune di CASTILENTI Prov. TE Codice fiscale MDSNRC61E22C322A part. IVA 01005470677 il contributo in conto capitale di € 53.466,51 quale saldo del contributo spettante di € 106.933,02;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 53.466,51 in favore della ditta MODESTI ENRICO, con sede in Comune di CASTILENTI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/249 del 15/11/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DH36/102
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1
"Ammodernamento nelle aziende agricole"**

Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751184287. DITTA: D'ADDAZIO GINO nato il 17/01/1968 in Svizzera residente in Via c.da Cupello, 17 Comune di Castilenti Prov. TE Codice fiscale DDDGNI68A17Z133Y P. IVA 01723100671. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/165 del 01/06/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH12/165 del 01/06/2010 con la quale è stato concesso alla ditta d'addazio gino con sede in Comune di CASTILENTI (TE) il contributo in conto capitale di € 142.802,76 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 238.004,60 per la realizzazione di: realizzazione ed investimenti per il miglioramento e l'adeguamento delle strutture e delle tecnologie di allevamento, acquisto macchine ed attrezzature;

CONDIDERATO che con D.D. n. DH25/109 del 30/07/2010 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 71.401,00 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'autorizzazione al pagamento n. 591235 inviata ad A.G.E.A. In data 30/08/2010;

CONSIDERATO che con nota n. 216373 del 21/10/2011 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della DITTA D'ADDAZIO GINO per un contributo in conto capitale di € 142.802,76 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 238.004,60 per la realizzazione di: realizzazione ed investimenti per il miglioramento e l'adeguamento delle strutture e delle tecnologie di allevamento, acquisto macchine ed attrezzature;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 29/03/2012 dagli istruttori incaricati con il quale si:

- attesta che le opere realizzazione ed investimenti per il miglioramento e l'adeguamento delle strutture e delle tecnologie di allevamento, acquisto macchine ed attrezzature per un importo di € 228.303,36, relative allo stato finale, sono state regolarmente eseguite dalla DITTA D'ADDAZIO GINO;
- propone la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 65.581,01 pari alla totalità del contributo spettante di € 136.982,01 detratto dell'anticipazione di € 71.401,00;

VISTA la scheda di fine istruttoria di autorizzazione al pagamento per la misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della DITTA D'ADDAZIO GINO, con sede in Comune di CASTILENTI (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 65.581,01 ;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di Teramo in data 05/02/2013, prot. 4264, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della DITTA D'ADDAZIO GINO del Comune di CASTILENTI (TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della legge 575/65;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del d.l. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (dh12/165 del 01/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 65.581,01 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: D'ADDAZIO GINO nato il 17/01/1968 in Svizzera residente in Via C.da Cupello, 17 Comune di CASTILENTI Prov. TE Codice fiscale DDDGNI68A17Z133Y P. IVA 01723100671 il contributo in conto capitale di € 65.581,01

quale saldo del contributo spettante di € 136.982,01;

- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 65.581,01 in favore della ditta D'ADDAZIO GINO, con sede in Comune di CASTILENTI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH12/165 del 01/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 11 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato Provinciale
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.04.2013, n. DH36/103
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751505697. DITTA: BARONE GINO ANTONIO nato il 27/01/1989 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via FRAZ. RONZANO Comune di CASTEL CASTAGNA Prov. TE Codice fiscale BRNGNT89A27L103S part. IVA 01734300674. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/213 del 25/06/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH25/213 del 25/06/2010 con la quale è stato concesso alla DITTA BARONE GINO ANTONIO con sede in Comune di CASTEL CASTAGNA (TE) il contributo in conto capitale di € 37.403,82 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 62.339,70 per la realizzazione di: **Ristrutturazione stalla bovini ed annessi, investimenti per il miglioramento e l'adeguamento delle tecnologie di allevamento, acquisto macchine ed attrezzature;**

CONDIDERATO che con D.D. n. DH25/279 del 23/11/2010 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 18.701,91 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 808190 inviata ad A.G.E.A. in data 30/11/2010;

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 09/04/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- Attesta che le opere **Ristrutturazione stalla bovini ed annessi, investimenti per il miglioramento e l'adeguamento delle tecnologie di allevamento, acquisto macchine ed attrezzature.** per un importo di € 49.119,03, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta BARONE GINO ANTONIO;
- Propone la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 10.587,00 pari alla totalità del contributo spettante di € 29.471,42 detratto dell'anticipazione di € 18.701,91;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta BARONE GINO ANTONIO, con sede in Comune di CASTEL CASTAGNA(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 10.587,00 ;

VISTO la Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio rilasciata dalla Ditta BARONE GINO ANTONIO in data 10/04/2013 con la quale dichiara che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di TERAMO con il numero REA 148236 e altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/213 del 25/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 10.587,00 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: BARONE GINO ANTONIO nato il 27/01/1989 in Comune di TERAMO Prov. TE residente in Via FRAZ. RONZANO Comune di CASTEL CASTAGNA Prov. TE Codice fiscale BRNGNT89A27L103S part. IVA 01734300674 il contributo in conto capitale di € 10.587,00 quale saldo del contributo spettante di € 29.471,42 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 10.587,00 in favore della ditta BARONE GINO ANTONIO, con sede in Comune di CASTEL CASTAGNA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di

cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/213 del 25/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio formato da n. 02 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 22.04.2013, n. DH36/111
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751958375. DITTA: FRACASSA ROBERTO nato il 26/05/1985 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via MEUCCI Comune di S. EGIDIO ALLA V.TA Prov. TE Codice fiscale FRCRRT85E26F870F part. IVA 01717160673. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH25/209 del 25/06/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. DH25/209 del 25/06/2010 con la quale è stato concesso alla ditta FRACASSA ROBERTO con sede in Comune di S. EGIDIO ALLA V.TA (TE) il contributo in conto capitale di € 122.814,12 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 245.628,24 per la realizzazione di: **Adeguamento tecnologico degli impianti di trasformazione esistenti;**

CONDIDERATO che con D.D. n. DH25/116 del 30/07/2010 è stata determinata la liquidazione dell'anticipazione di € 61.407,06 pari al 50% del contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 591235 inviata ad A.G.E.A. in data 30/08/2010;

CONSIDERATO che con nota n. 249724 del 02/12/2011 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta FRACASSA ROBERTO per un contributo in conto capitale di € 122.814,12 pari al 50% dell'investimento ammesso di € 245.628,24 per la realizzazione di: **Adeguamento tecnologico degli impianti di trasformazione esistenti;**

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 18/04/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- Attesta che le opere **Adeguamento tecnologico degli impianti di trasformazione esistenti** per un importo di € 245.628,24, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta FRACASSA ROBERTO;
- Propone la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 61.407,06 pari alla totalità del contributo spettante di € 122.814,12 detratto dell'anticipazione di € 61.407,06;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta FRACASSA ROBERTO, con sede in Comune di S. EGIDIO ALLA V.TA (TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 61.407,06 ;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 11/04/2013, prot. 11244, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta FRACASSA ROBERTO del Comune di S. EGIDIO ALLA V.TA(TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/209 del 25/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 61.407,06 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: FRACASSA ROBERTO nato il 26/05/1985 in Comune di NERETO Prov. TE residente in Via MEUCCI Comune di S. EGIDIO ALLA V.TA Prov. TE Codice fiscale FRCRRT85E26F870F part. IVA 01717160673 il contributo in conto capitale di € 61.407,06 quale saldo del contributo spettante di € 122.814,12 ;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 61.407,06 in favore della ditta FRACASSA ROBERTO, con sede in Comune di S. EGIDIO ALLA V.TA, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH25/209 del 25/06/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;

- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPettorato PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 22.04.2013, n. DH36/112
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94751841662. DITTA: MORRICONE FEDERICA nata il 12/02/1974 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via RAVIZZA, 60 Comune di CHIETI Prov. CH Codice fiscale MRRFRC74B52A488V part. IVA 02264420692. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH12/110 del 28/04/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

VISTA la D.D. n. DH12/110 del 28/04/2010 con la quale è stato concesso alla ditta MORRICONE FEDERICA con sede in Comune di ATRI (TE) il contributo in conto capitale di € 2.335.338,94 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 3.959.931,23 per la realizzazione di: **Ristrutturazione e ampliamento cantina, acquisto macchine ed attrezzature enologica, acquisto macchine ed attrezzature agricola, acquisto di attrezzature ed arredi per locali e impianto fotovoltaico;**

CONDIDERATO che con D.D. n. DH36/31 del 02/03/2012 è stata determinata la liquidazione dell'acconto di € 1.699.234,78 pari al 70% del

contributo concesso e inserita nell'Autorizzazione al Pagamento n. 90877 inviata ad A.G.E.A. in data 28/03/2012;

CONSIDERATO che con nota n. 1987703 del 28/09/2011 è stata autorizzata la variante alle opere ammesse a finanziamento in favore della ditta MORRICONE FEDERICA per un contributo in conto capitale di € 2.335.338,94 pari al 60% dell'investimento ammesso di € 3.959.931,23 per la realizzazione di: **Ristrutturazione e ampliamento cantina, acquisto macchine ed attrezzature enologica, acquisto macchine ed attrezzature agricola, acquisto di attrezzature ed arredi per locali e impianto fotovoltaico;**

VISTO il verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento redatto in data 17/04/2013 dagli Istruttori incaricati con il quale si:

- Attesta che le opere Ristrutturazione e ampliamento cantina, acquisto macchine ed attrezzature enologica, acquisto macchine ed attrezzature agricola, acquisto di attrezzature ed arredi per locali e impianto fotovoltaico. per un importo di € 3.955.813,57, relative allo Stato Finale, sono state regolarmente eseguite dalla ditta MORRICONE FEDERICA;
- Propone la liquidazione a saldo del contributo in conto capitale di € 636.103,16 pari alla totalità del contributo spettante di € 2.335.337,94 detratto dell'acconto di € 1.699.234,78;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 1.2.1 con la quale si propone, in favore della ditta MORRICONE FEDERICA, con sede in Comune di ATRI(TE), la liquidazione del saldo per un importo di € 636.103,16;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 11/04/2013, prot. 11206, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta MORRICONE FEDERICA del Comune di ATRI(TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH12/110 del 28/04/2010) è stato adottato in data antecedente

all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 636.103,16 quale saldo del contributo spettante;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di liquidare**, in favore della ditta: MORRICONE FEDERICA nata il 12/02/1974 in Comune di ATRI Prov. TE residente in Via RAVIZZA, 60 Comune di CHIETI Prov. CH Codice fiscale MRRFRC74B52A488V part. IVA 02264420692 il contributo in conto capitale di € 636.103,16 quale saldo del contributo spettante di € 2.335.337,94;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 636.103,16 in favore della ditta MORRICONE FEDERICA, con sede in Comune di ATRI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 in quanto l'atto di concessione (DH12/110 del 28/04/2010) è stato adottato in data antecedente all'entrata in vigore del medesimo Decreto (26 giugno 2012);
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02 facciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER
L'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 30.04.2013, n. DH 36/114
P.S.R. 2007/2013 – Asse 4 (Approccio Leader)
– misura 4.3.1. Liquidazione I° acconto del contributo in conto capitale concesso in favore del GAL “SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -.” Partita IVA n. 01491620678, domanda pagamento n. 94751397152.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che

- con DGR n. 670 del 15/10/2012 è stata approvata la rimodulazione del PSL del GAL “SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -” per l'importo complessivo di € 4.215.792,76;
- che sulla base del nuovo PSL approvato con la suddetta DGR 670 del 15/10/2012 le risorse richieste per la misura 431 risultano complessivamente di € 720.670,75 e così ripartite:
 - Azione 0001 (Funzionamento GAL) € 600.000,00;
 - Azione 0002 (Animazione) € 120.670,72;

CONSIDERATO che il suddetto provvedimento è stato sottoscritto dal legale rappresentante del GAL SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL - ;

VISTA la determinazione dirigenziale. DH 28/112 del 19/10/2012 con la quale è stato concesso al GAL “SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -” con sede nel Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE) il contributo in conto capitale di € 720.670,75 per quanto sopra specificato;

VISTA la D.D. n. DH28/128 del 31/10/2012 con la quale è stata determinata la liquidazione al GAL “SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -” con sede nel Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE) dell'anticipazione di € 144.134,15 pari al 20% del contributo concesso;

VISTA la nota prot. 61/2012 del 10/07/2012 con la quale il GAL” SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -” ha inoltrato all'ARSSA ABRUZZO (prot. 9643 del 12/07/2012) istanza di pagamento

dell'acconto per la misura 4.3.1. azione 001/002 con allegati i sotto elencati documenti:

- copia della domanda trasmessa al Sian per via telematica, debitamente sottoscritta (ai sensi del DPR 445/2000) dal legale rappresentante;
- indice di documenti trasmessi;
- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del GAL;
- certificato camerale con dicitura antimafia in corso di validità al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- relazione sullo stato di attuazione della misura 431, a firma del legale rappresentante e del Direttore Tecnico, con specifica delle spese sostenute per le singole tipologie di intervento;
- dichiarazione e rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a firma del legale rappresentante e del Responsabile Amministrativo e Contabile (RAF);
- copia delle fatture quietanzate e dei relativi giustificativi di spesa nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

VISTA la determinazione dirigenziale. DH 192/2012 del 26/11/2012 con la quale è stato affidato al Dott. Giorgio Chiarini dirigente del SIPA di Teramo e ad interim del SIPA di Pescara le procedure relative all'attuazione delle attività a "regia diretta" e "regia in convenzione" - beneficiario il GAL;

VISTA la nota prot. 97 del 24/04/2013, acquisita da questo Servizio in data 26/04/2013 prot. RA/109512, con la quale il presidente del GAL "SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -" fornisce chiarimenti in merito al premio pagato per la polizza cauzionale e dichiara l'impegno a restituire nelle successive richieste di pagamento eventuali somme che saranno rimborsate dalla Società Fondiaria Sai Spa Agenzia di Lanciano al SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -;

PRESO ATTO della dichiarazione dell'Agente Generale Procuratore, Sig. Giuseppe Frini, della Società Fondiaria Sai Spa Agenzia di Lanciano trasmessa via e-mail il 26/04/2013, acquisita da questo Servizio in data 29/04/2013 prot. RA/110745, relativa al pagamento del premio della polizza cauzionale ;

VISTO il Manuale delle procedure Leader approvato con Determinazione DH n.70 del 23 aprile 2012 ed in particolare i punti 3.5 e 3.6

relativi rispettivamente alla presentazione e istruttoria delle domande di pagamento;

VISTA la comunicazione rilasciata dalla Prefettura di TERAMO in data 06/03/2013, prot. 6050, relativa alle informazioni previste dal D.P.R. 252/98 dalla quale risulta che nei confronti della ditta SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL - del Comune di MONTORIO AL VOMANO(TE) non sussistono cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'art. 10 della Legge 575/65;

VISTA l'istruttoria positiva della domanda di pagamento dell'acconto n.94751397152 presentata dal Gal "SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -" per un importo di € 36.213,79;

VISTA la Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento per la Misura 4.3.1 azione 01/02 con la quale si propone, in favore del GAL "SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -", con sede nel Comune di MONTORIO AL VOMANO(TE), la liquidazione dell'acconto per un importo di € 36.129,54;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la presente liquidazione del contributo in conto capitale di € 36.129,54 quale acconto del contributo di € 720.670,75 concesso con D.D. n. DH/28/112 del 19/10/2012;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83 nella sezione " Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;

RITENUTO altresì di autorizzare la predisposizione del relativo elenco di liquidazione;

VISTO l'art. 5 della legge Regionale 14/09/99 n. 77;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di liquidare**, in favore del GAL "SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -", Partita IVA n. 01491620678, con sede nel Comune di MONTORIO AL VOMANO(TE), il contributo in conto capitale complessivamente di € 36.129,54 così ripartito:

- Azione 0001 (Funzionamento GAL) € 18.489,28;
 - Azione 0002 (Animazione) € 17.640,26;
- quale 1° acconto del contributo complessivo di € 720.670,75 concesso con D.D. n. DH28/112 del 19/10/2012 per la realizzazione di interventi previsti dalla misura 4.3.1. azione 0001 e 0002;
- **di autorizzare** la predisposizione del relativo elenco di liquidazione da inviare all' Organismo Pagatore AGEA;
 - **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 36.129,54 in favore della ditta SOC. CONS. LEADER TERAMANO SRL -, con sede nel Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE);
 - **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale;
 - **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Prefettura formato da n. 01 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Si da atto che in data 02/05/2013 è stata effettuata, ai sensi dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, la pubblicazione del presente atto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 10.05.2013, n. DH36/119
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 808 del 25.10.2010. Ditta BUZZELLI ARIANNA nata a RHO il 23/08/1986 residente a MONTESILVANO VIA G. MEDICI,2 - cod. fisc. BZZRNN86M63H264Z dom. n° 94750622964

part. Iva 01948380686. Revoca concessione premio in conto capitale misura 1.1.2. secondo bando.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007/2013;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

VISTA la D.G.R. n. 518 del 12/06/ 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65 del 27 gennaio 2011 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" - intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010;

VISTA la successiva D.G.R. n. 787 del 21/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

VISTA la D.G.R. n. 808 del 25/10/2010 con la quale è stato approvato il nuovo bando per la Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori";

VISTA la D.G.R. n. 173 del 20/03/2012 con la quale è stato approvato di integrare di € 20.538.148,00 la disponibilità finanziaria del bando della Misura 1.1.2, approvato con D.G.R. n.

808 del 25/10/2010, attingendo dalla dotazione finanziaria residua della misura stessa;

VISTA la D.D. n. DH26/21 del 3/07/2012 con la quale è stato determinato:

- l'approvazione della "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 583 ditte;
- l'approvazione dell' "Elenco regionale definitivo delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A., sulla base delle risorse pubbliche previste dal bando concorsuale e della successiva integrazione finanziaria, a procedere alla concessione definitiva del sostegno in favore delle ditte inserite nella "Graduatoria unica regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" dal n. 1 al n. 516 per complessivi € 20.538.148,00 di spesa pubblica;

VISTA la D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 recante disposizioni regionali attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 - Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1;

VISTA la determina di concessione n° **DH 36/134 del 12/07/2012**

VISTO che la ditta **BUZZELLI ARIANNA** - in data **26/04/2013** prot. n° **109386** ha **rinunciato** ai benefici previsti con domanda di aiuto n° **94750622964** del - **07/02/2011** rilasciata in data **01/02/2011**

Tenuto conto che la ditta sopracitata non ha richiesto la prima anticipazione

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

La revoca della propria precedente determina di concessione n° **DH 36/134 del 12/07/2012** per **rinuncia** della ditta **BUZZELLI ARIANNA nata a RHO il 23/08/1986 residente a MONTESILVANO VIA G. MEDICI,2 - cod. fisc. BZZRNN86M63H264Z dom. n° 94750622964 part. Iva 01948380686.**

Di dare mandato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:
copia lettera di rinuncia

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

**DETERMINAZIONE 07.05.2013, n. DH27/80
DGR n. 822 del 03.12.2012 - "Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". Modifiche alla Circolare Istruzioni Operative n. 2 del 28/01/2013 dell'Ufficio Monocratico di AGEA - Organismo Pagatore relativa alle applicazioni generali per il controllo ed il pagamento delle domande per la campagna 2012/2013.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la DGR n. 822 03.12.12 avente ad oggetto "DGR n. 1157 del 27.11.2008 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013". **Modifiche e integrazioni alla DGR n. 921 del 23.12.2011 e invito alla presentazione delle domande Campagna 2012/2013;**

PRESO ATTO della Circolare ISTRUZIONI OPERATIVE n. 40 di AGEA Organismo Pagatore Ufficio Monocratico Prot. n. UMU.2012.1469 del 30/10/2012 relativa alle "OCM Unica Reg. (CE) 1234/07 e s.m.i. art. 103 octodecies relativa alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2012/2013;

PRESO ATTO della Circolare ISTRUZIONI OPERATIVE n. 2 di AGEA Organismo Pagatore Ufficio Monocratico Prot. n. UMU.2013.145 del 28/01/2013 relativa alla "Riconversione e ristrutturazione vigneti - Proroga termine di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/07 e s.m.i. ed istruzioni applicative generali per il controllo ed il

pagamento delle domande stesse per la campagna 2012/2013”;

PRESO ATTO che, la Circolare AGEA n. UMU.2013.145 del 28/01/2013, in attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene alla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, ha previsto (Controlli di Ammissibilità – Graduatoria delle Domande – Finanziabilità) le seguenti tempistiche per l’effettuazione delle verifiche di ammissibilità e finanziabilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili da parte dell’Ente istruttore regionale :

- **completamento** della ammissibilità delle domande e comunicazione al richiedente dell’esito entro il **10 maggio 2013**;
- **completamento** della fase di finanziabilità e definizione della graduatoria delle domande presentate e comunicazione al richiedente dell’esito entro il **19 maggio 2013**;
- **comunicazione** ai richiedenti, a mezzo raccomandata, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il **19 maggio 2013 per le domande a collaudo**;
- **comunicazione** ai richiedenti, a mezzo raccomandata, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il **15 giugno 2013 per le domande a fidejussione**;
- **presentazione**, da parte dei richiedenti ammessi a finanziamento con domande di aiuto con pagamento anticipato, dell’attestazione di inizio lavori, contestualmente alla presentazione della garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dalle circolari AGEA, entro il **30 giugno 2013**;
- **comunicazione**, da parte dei richiedenti ammessi a finanziamento con domande di aiuto con pagamento a collaudo, entro il **30 giugno 2013**;

PRESO ATTO, altresì, che la Circolare AGEA n. UMU.2013.145 del 28/01/2013 ha previsto per ognuna delle date sopraccitate la possibilità di stabilire, da parte dell’Ente Istruttore Regionale, una diversa data per contemperare le esigenze particolari della Pubblica Amministrazione competente;

PRESO ATTO delle numerose richieste pervenute nella campagna in corso, circa mille domande, che hanno creato :

- non poche difficoltà nell’istruttoria di ammissibilità delle domande;
- nella Provincia di Chieti (circa 80% delle domande) ulteriori tempi di istruttoria dovuti ai molti trasferimenti di diritto di reimpianto;
- un conseguente prolungamento dei tempi amministrativi rispetto a quelli indicati da AGEA;

RITENUTO di stabilire che, per quanto sopra esposto, occorra allungare i tempi previsti dalla Circolare AGEA n. UMU.2013.145 del 28/01/2013 pur in un’ottica di rispetto per quelli necessari alla stessa Agenzia ad ottemperare agli impegni di pagamento per la campagna 2012/2013;

PRESO ATTO, pertanto, che la tempistica prevista dalla Circolare AGEA n. UMU.2013.145 del 28/01/2013, relativa alle istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande per la campagna 2012/2013 debba essere così modificata:

- **completamento** della ammissibilità delle domande e comunicazione al richiedente dell’esito entro il **24 maggio 2013**;
- **completamento** della fase di finanziabilità e definizione della graduatoria delle domande presentate e comunicazione al richiedente dell’esito entro il **31 maggio 2013**;
- **comunicazione** ai richiedenti, a mezzo raccomandata, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il **10 giugno 2013 per le domande a collaudo**;
- **comunicazione** ai richiedenti, a mezzo raccomandata, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il **20 giugno 2013 per le domande a fidejussione**;
- **presentazione**, da parte dei richiedenti ammessi a finanziamento con domande di aiuto con pagamento anticipato, dell’attestazione di inizio lavori, contestualmente alla presentazione della garanzia fideiussoria secondo le modalità previste dalle circolari AGEA, entro il **15 luglio 2013**;
- **comunicazione**, da parte dei richiedenti ammessi a finanziamento con domande di

aiuto con pagamento a collaudo, entro il **30 giugno 2013**

VISTA la legge Regionale n. 77/1999 ;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati:

1. **di prendere atto**, a causa delle numerose domande pervenute per la misura della riconversione e ristrutturazione vigneti nella campagna in corso, dei prolungamenti dei tempi amministrativi per l'istruttoria, rispetto a quelli indicati da AGEA;
2. **di modificare** la tempistica prevista dalla Circolare AGEA n. UMU.2013.145 del 28/01/2013, relativa alle istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande per la campagna 2012/2013 come di seguito indicata:
 - **completamento** della ammissibilità delle domande e comunicazione al richiedente dell'esito entro il **24 maggio 2013**;
 - **completamento** della fase di finanziabilità e definizione della graduatoria delle domande presentate e comunicazione al richiedente dell'esito entro il **31 maggio 2013**;
 - **comunicazione** ai richiedenti, a mezzo raccomandata, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il **10 giugno 2013 per le domande a collaudo**;
 - **comunicazione** ai richiedenti, a mezzo raccomandata, degli esiti di approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità delle domande ammesse e non ammesse entro il **20 giugno 2013 per le domande a fidejussione**;
 - **presentazione**, da parte dei richiedenti ammessi a finanziamento con domande di aiuto con pagamento anticipato, dell'attestazione di inizio lavori, contestualmente alla presentazione della garanzia fideiussoria secondo le modalità previste dalle circolari AGEA, entro il **15 luglio 2013**;
 - **comunicazione**, da parte dei richiedenti ammessi a finanziamento con domande di aiuto con pagamento a collaudo, entro il **30 giugno 2013**;
3. **di stabilire** che per quanto non previsto dalla presente Determinazione si faccia riferimento a quanto contenuto nella Circolare AGEA n.

UMU.2013.145 del 28/01/2013, nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 822 del 03.12.12, e nelle altre Circolari di AGEA quale Organismo Pagatore per la Regione Abruzzo;

4. **di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA Organismo Pagatore Ufficio Monocratico ed ai Servizi Ispettorato Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio;
5. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
6. **di ritenere** le date previste dal presente atto sostitutive, a tutti gli effetti, di quelle previste dalla Circolare AGEA ISTRUZIONI OPERATIVE n. 2 del 28/01/2013 relativa alla "Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2012/2013 e valide ai fini dei controlli di secondo grado.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 07.05.2013, n. DH27/81

Approvazione elenco di liquidazione ed erogazione indennizzi alle domande ammissibili al finanziamento compensativo dei danni imputabili ad emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15, nonché approvazione elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse a finanziamento (Anemia Equina).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2008, n. 158/P, con la quale sono state approvate le procedure integrative al Programma Operativo concernente - Determinazione dei criteri e definizione degli indirizzi in materia di procedure di indennizzo ed erogazione delle provvidenze di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15, recante "Interventi a sostegno delle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie. - (Deliberazione Giunta regionale 12 luglio 2005, n.661/P);

ATTESO che la richiamata deliberazione n. 158/P/2008 ha stabilito, fra l'altro, tempi, procedure e modalità di presentazione delle domande da parte dei beneficiari e di erogazione dei relativi indennizzi;

VISTA la determinazione DH4/195, del 05 Novembre 2009, con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco regionale delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 03 maggio 2010, n. 340/P, con la quale, sono state considerate ricevibili le domande presentate in virtù della deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2008, n. 158/P ed escluse dal finanziamento pubblico previsto dalla L.R. n. 15/2003 con la motivazione "fuori termine" e, sono stati, altresì, modificati i termini di presentazione delle domande di indennizzo da parte dei beneficiari, così come stabiliti dalla precedente deliberazione della Giunta regionale n° 158/P/2008;

VISTO l'elenco di liquidazione delle domande ammesse agli indennizzi per " *abbattimento di capi, macellazioni o decesso di animali* ", predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali del Servizio Produzioni Agricole e Mercato in ordine alfabetico delle stesse ditte, che, composto da due (2) pagine e due (2) facciate, inizia con la ditta " Az. Agr. La Serra dei F.lli Flaviani - Rappr. Legale Flaviani Fortunato", contrassegnata con il numero d'ordine 1, e termina con la ditta " Trozzi Loreta", contrassegnata con il numero d'ordine 44, per un totale di quarantaquattro (44) ditte beneficiarie ed una spesa totale pubblica ammessa di € 79.452,20, e, allegato al presente provvedimento come "Allegato uno", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento per " *abbattimento di capi, macellazioni o decesso di animali* ", predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, che, composto da una (1) pagine ed una (1) facciata, inizia con la ditta "Notarantonio Francesco" e termina con la ditta "Tosi Emiliano", per un totale di quattro (4) richiedenti e, allegato al presente provvedimento come "Allegato due", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ACCERTATO, che l'importo di € 79.452,20 trova capienza nell'impegno n°. 4426/2012 del Capitolo 102419 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.03.2332, assunto con determinazione n°. DH27/226, del 26 novembre 2012;

RITENUTO, quindi

- di liquidare la somma complessiva di € 79.452,20 nell'impegno n. 4426/2012, Capitolo 102419 U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.03.2332 - assunto con determinazione n°. DH27/226, del 26 novembre 2012;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare il contributo pubblico spettante ai singoli beneficiari secondo gli importi ammessi e le modalità di pagamento indicati a fianco di ciascun nominativo riportati nell' "Allegato uno" e, più precisamente, dalla ditta " Az. Agr. La Serra dei F.lli Flaviani - Rappr. Legale Flaviani Fortunato ", contrassegnata con il numero d'ordine 1, alla ditta "Trozzi Loreta", contrassegnata con il numero d'ordine 44, per un totale di quarantaquattro (44) ditte beneficiarie ed una spesa totale pubblica ammessa di € 79.452,20;

PRESO ATTO che le ditte beneficiarie, con la presentazione delle istanze di beneficio, hanno autorizzato, ai sensi della legge 675/96 e del decreto legislativo 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati in esse contenute;

RITENUTO di dovere autorizzare il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati;

RITENUTO, ancora, che per il presente provvedimento sussiste l'obbligo, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, di adempiere alla sua pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparenza";

ATTESO che avverso gli elenchi di cui al presente provvedimento può essere presentata dagli interessati, entro trenta (30) giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale

Telematico della Regione Abruzzo, motivata istanza di riesame al Servizio produzioni agricole e mercato, della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione (Via Catullo, 17- 65127 Pescara), ovvero, entro sessanta giorni dalla stessa pubblicazione al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

CONSIDERATO, infine, che il presente atto è di mera esecuzione della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 158/P/2008 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** l'elenco di liquidazione delle domande ammesse agli indennizzi per " *abbattimento di capi, macellazioni o decesso di animali* ", predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali del Servizio Produzioni Agricole e Mercato in ordine alfabetico delle stesse ditte, che, composto da due (2) pagine e due (2) facciate, inizia con la ditta " Az. Agr. La Serra dei F.lli Flaviani - Rappr. Legale Flaviani Fortunato", contrassegnata con il numero d'ordine 1, e termina con la ditta " Trozzi Loreta", contrassegnata con il numero d'ordine 44, per un totale di quarantaquattro (44) ditte beneficiarie ed una spesa totale pubblica ammessa di € 79.452,20;
2. **di approvare**, altresì, l'elenco delle domande istruite sfavorevolmente e non ammesse al finanziamento per " *abbattimento di capi, macellazioni o decesso di animali* ", predisposto dall'Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali del Servizio Produzioni Agricole e Mercato, che, composto da una (1) pagine ed una (1) facciata, inizia con la ditta "Notarantonio Francesco" e termina con la ditta "Tosi Emiliano", per un totale di quattro (4) richiedenti;
3. **di liquidare** l'importo complessivo di € 79.452,20 sull'impegno n. 4426/2012, Capitolo 102419 U.P.B. 07.02.009 S.I.O.P.E. 02.03.03.2332 - assunto con determinazione n°. DH27/226, del 26 novembre 2012;
4. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale ad erogare il

contributo pubblico spettante ai singoli beneficiari secondo gli importi ammessi e le modalità di pagamento indicati a fianco di ciascun nominativo riportati nell' "Allegato uno", e, più precisamente, dalla ditta Az. Agr. La Serra dei F.lli Flaviani - Rappr. Legale Flaviani Fortunato", contrassegnata con il numero d'ordine 1, e termina con la ditta "Trozzi Loreta", contrassegnata con il numero d'ordine 44, per un totale di quarantaquattro (44) ditte beneficiarie ed una spesa totale pubblica ammessa di € 79.452,20;

5. **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di verifica di cui all'art.2 del Decreto M.E.F. 18 gennaio 2008, n. 40;
6. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica agli interessati;
7. **di rendere noto** che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparenza";
8. **di rendere noto**, altresì, che avverso gli elenchi di cui al presente provvedimento può essere presentata dagli interessati, entro trenta (30) giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, motivata istanza di riesame al Servizio produzioni agricole e mercato, della Direzione politiche agricole e di sviluppo rurale, forestale, caccia e pesca, emigrazione (Via Catullo. 17 65127 Pescara), ovvero, entro sessanta giorni dalla stessa pubblicazione al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;
9. **di ritenere** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - a. 1' "Allegato uno", composto da due (2) pagine e due (2) facciate, che inizia con la ditta " Az. Agr. La Serra dei F.lli Flaviani - Rappr. Legale Flaviani Fortunato ", contrassegnata con il numero d'ordine 1, e termina con la ditta " Trozzi Loreta ", contrassegnata con il numero d'ordine 44;
 - b. 1'"Allegato due", composto da una (1) pagina ed una (1) facciata, che inizia con

la ditta "Notarantonio Francesco" e
termina con la ditta "Tosi Emiliano",
contrassegnata con il numero d'ordine 4;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco LA CIVITA

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Produzioni Agricole e Mercato
 Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Animali

*"Allegato uno" alla Determinazione DH27/81 del 07 Maggio 2013
 ELENCO DOMANDE PERVENUTE PER L'EROGAZIONE DEGLI INDENNIZZI PER ABBATTIMENTO DI CAPI, MACELLAZIONI O DECESSO DI ANIMALI, DI CUI ALLA L.R. N° 16/2003 ED ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10/03/2008, N° 158/P E S.M.-
 ANEMIA EQUINA

N° Prog.	Data Presentazione Domanda	Partita I.V.A. o Codice Fiscale	Richiedente	Data di Nasca	Domicilio	Prov.	N° USA Abbatteute Macellate	N° USA allavate	Contributo ammissibile €.	Importo ricavato dalla vendita dei capi €	Contributo ammesso €	Accredito su C/C cod. IBAN o tramite Assegno Circolare non Trasferibile
1	10/03/2009	01513810669	Az. Agr. La Serra dei F.lli Flavinii- Rapp. Legale Flavinii Fortunato	10/05/1969	67046 Ovindoli - via N. Sebastiani 50	AQ	3	31	3.000,00	409,10	2.590,90	IT02Q060404065000000098078
2	06/09/2008	CRLNG169P16H501Y	Carizza Angelo	16/09/1969	67061 Carsoli - via Romana, 50	AQ	2	3	2.000,00	300,00	1.700,00	IT680202084051000400117117
3	31/03/2009	01743310854	Caroli Benedetto	16/11/1965	67061 Carsoli - via S. Nicola, 3 Fraz. Coll. di Monte Bove	AQ	4	19	4.000,00	731,65	3.268,35	IT32G060604051000000005057
4	13/02/2009	CCCGNN60P13G449N	Cicchetti Giovanni	13/09/1950	67064 Pereto - via Isenzo, 2	AQ	2	7	2.000,00	200,00	1.800,00	IT95T050904051000000003001430
5	09/02/2009	CCCRRT64R13G449B	Cicchetti Roberto	13/10/1964	67064 Pereto- Piazza Macellani, 2	AQ	1	9	1.000,00	100,00	900,00	Assegno Circ. non Trasferibile
6	01/12/2008	01734970690	Cimone Maria Felicia	23/05/1971	66010 Montenerodomo - c.da Largo Saraceno, 1	CH	1	1	1.000,00	363,63	636,37	IT95R0605077900CC06700315666
7	21/11/2008	CRDRTM2B19H434T	Cordisco Antonio	19/12/1923	67030 Roccaraso - via V. Emanuele, 8	AQ	2	4	2.000,00	366,05	1.633,95	IT10V05550405200000000438276
8	19/12/2008	DMCMVT65A57B789X	Damico Maria Vittoria	17/01/1963	67061 Carsoli - via Degli Alpini 77	AQ	7	7	7.000,00	1.600,00	5.400,00	IT96S03124405100000000021028
9	15/07/2008 racc. 8/7/2008	02011860745	D'Andrea Alberto	17/10/1966	67061 Carsoli - via Colle S. Nicola, 74 Coll. di Monte Bove	AQ	2	3	2.000,00	250,00	1.750,00	IT32U06290405100000000101720
10	09/06/2009 racc. 25/05/2009	01569510660	D'Asciano Orazio	15/03/1960	67033 Capistrano - via S.S. Palentina, 79	AQ	4	6	4.000,00	473,00	3.527,00	IT71R0760103600000061486105
11	13/08/2008	DLCNTN57E12B942X	De Luca Antonio	12/05/1957	67061 Carsoli - via Romana, 67	AQ	2	5	2.000,00	200,00	1.800,00	IT37F03124405100000000200081
12	09/06/2009 racc. 22/05/2009	DGVNLT76E12L025S	Di Giovanni Danilo	12/05/1976	67060 Sante Marie - Corso S. Atanasio, 28	AQ	1	5	1.000,00	0,00	1.000,00	IT53008327408100000000000611
13	07/10/2008	DNDBRD29R03G449E	Dondini Bernardino	03/10/1929	67064 Pereto - via Pietro Micca, 5	AQ	2	10	2.000,00	318,19	1.681,81	Assegno Circ. non Trasferibile
14	24/07/2008	FRRNGL52R21B577M	Ferrazza Angelo	21/10/1952	67060 Cappadocia - via I. Stone, 1	AQ	2	12	2.000,00	182,00	1.818,00	IT45Y07601036000000011786642
15	09/09/2008	00526690661	Ferrazza Rosino Biagio	03/02/1948	67060 Cappadocia - via Camporotondo, 11	AQ	1	15	1.000,00	90,90	909,10	IT73C06040408100000000005044
16	15/10/2008	00665290665	Fraccasi Mario	01/05/1951	67032 Pescasseroli - Il Trav. Viale B. Croce, 9	AQ	1	12	1.000,00	100,00	900,00	IT81S0574840670100000001064
17	24/10/2008	01740700610	Genilia Giacomo	20/01/1962	67032 Pescasseroli - viale B. Croce, 65	AQ	2	35	2.000,00	150,00	1.850,00	IT46W09327405700000000004283
18	18/12/2008	GGLLDA66129A515S	Gigli Aldo	29/07/1966	67060 Ortucchio - via Circonfuente, 51	AQ	1	1	1.000,00	92,70	907,30	IT26Z083274064000000000020757
19	06/03/2009	GVNDNC53B24L597C	Giovannini Domenico	24/02/1953	64010 Valle Castellana - via Capoluogo	TE	4	5	4.000,00	500,00	3.500,00	IT95M0574813500100000001559
20	27/04/2009 racc. 20/04/2009	01423530662	Grassi Maria Antonia	02/05/1961	67067 Pescara - via Carlo Alberto, s.n.c.	AQ	1	5	1.000,00	91,00	909,00	IT39S0103040506000000000208501
21	06/08/2008	PPLLEI63S62B842Q	Ippoliti Mario (deceduto) Ippoliti Elia in qualità di erede	22/11/1962	67061 Carsoli - via Romana 37	AQ	2	4	2.000,00	363,63	1.636,37	IT37F0312440510000000020081
22	06/03/2009 08/01/2009	L1L1SLD66M29L597A	Lalli Osvaldo	29/08/1966	64010 Valle Castellana - Fraz. Pietralta, 76	TE	4	4	4.000,00	600,00	3.400,00	IT44M057486766451030112825
23	nec. 18/12/2008 23/07/2009	MRNGNE61D28C783H	Mariani Eugenio	28/04/1961	67054 Civitella Roveto - loc. San Spirito, 14	AQ	1	3	1.000,00	0,00	1.000,00	IT40ND0760103600000017407644
24	23/07/2009 racc. 16/7/2009	MRNMCL45D21C128V	Mariani Marcello	21/04/1945	67050 Castellaliume - via P. Nenni, 13	AQ	1	3	1.000,00	185,40	813,60	IT32Z07601036000000081641684

25	06/03/2009 22/07/2008 racc. 127/2008	MRZNC188H18H501P MRZTZN88T01C126N	Marzialia Nicola Maurizi Tiziano	18/06/1988 01/12/1968	64010 Valle Castellana - fraz. Pietralia, s.n.c. 67050 Castellafiume - Largo Aldo Moro 10	TE AQ	1 4	1 7	1.000,00 4.000,00	150,00 450,00	850,00 3.550,00	IT78L0574813501100000006108 IT55C089274050000000000002234
26	21/04/2009 racc. 16/04/2009	0154799561	Morisi Virgilio	02/07/1968	67032 Pescasseroli - via Malafede, 11	AQ	2	38	2.000,00	166,36	1.813,64	IT77P08327406700000000006422
27	30/10/2008	MSCDNL72D13C126Y	Muscichini Danilo	13/04/1972	67050 Castellafiume - via S. Rocco, 37	AQ	1	5	1.000,00	90,90	909,10	Assegno Cir. non Trasferibile
28	06/03/2009	NVLDR37A18L597L	Novelli Dario	18/01/1937	64010 Valle Castellana - fraz. Pietralia, s.n.c.	TE	2	2	2.000,00	320,00	1.680,00	IT87N0574813501041200000271
29	16/08/2008	01438120667	Oddis Gianluca	08/05/1977	67037 Roccaraso - via Vicerme - fraz. Pietramisieri	AQ	2	8	2.000,00	450,00	1.550,00	IT11AD604040730000000133795
30	07/10/2008	01627806669	Pallotta Gianluca	29/01/1972	67031 Castel di Sangro - via Numicia, 28	AQ	3	12	3.000,00	400,00	2.600,00	IT99R06040405200000000174738
31	15/07/2008 racc. 7/7/2008	00547406668	Pascucci Ida	01/01/1948	67069 Tagliacozzo - via Marfisi Resistenza 5	AQ	1	2	1.000,00	150,00	850,00	IT97R03404081000000000232893
32	22/07/2008 racc. 10/7/2008	RSSNTN56R19I326D	Rossi Davide deceduto Rossi Antonio in qualità di erede	19/10/1956	67067 Sante Marie - via Firenze, 6	AQ	1	2	1.000,00	0,00	1.000,00	IT31Z05640408100000000060425
33	16/12/2008	014586630378	Rozzi Danilo	30/03/1975	64010 Valle Castellana - fraz. Pietralia	TE	2	7	2.000,00	409,09	1.590,91	IT39P0574813501100000002938
34	16/12/2008	01041950674	Rozzi Giovannino	18/04/1946	64010 Valle Castellana - fraz. Pietralia, s.n.c.	TE	1	2	1.000,00	150,00	850,00	IT67N0574813501100000003249
35	08/01/2009 racc. 29/12/2008	01653099568	Rubeo Mario	10/05/1979	67069 Tagliacozzo - via T. Valeria, 7	AQ	5	22	5.000,00	400,00	4.600,00	IT52G01030408100000000251572
36	22/07/2008 racc. 15/7/2008	014667406657	Rufini Anna Maria	23/04/1970	67054 Civitella Roveto - via Dei Santi, 1	AQ	2	6	2.000,00	182,00	1.818,00	IT49A0209840442000101763291
37	10/04/2009 racc. 02/04/2009	01477630667	Rufo Antonio	21/08/1968	67030 Civitella Alfedena - via Delle Gravere s.n.c.	AQ	1	12	1.000,00	100,00	900,00	IT68S08327406700000000594216
38	23/07/2008 racc. 16/7/2008	SBTLG82C07C765Q	Sabatini Luigi	07/03/1982	67051 Avezzano - via G. Saragat, 25	AQ	1	2	1.000,00	91,00	909,00	IT30S06040405600000000157993
39	24/09/2008	SVRNG152M28F732I	Severa Angelo	28/08/1952	67050 Morino - via Chiesa Vecchia, 3	AQ	4	4	4.000,00	400,00	3.600,00	IT09J0604040560000000000111551
40	06/08/2008	01650850564	Soc. Agr. "Le Casier" di Tarquini Edonardo & Figli s.n.s. socio amministratore Tarquini Cesare	07/03/1978	67051 Carsoi - via Delle Coste s.n.c. fraz. Poggio Chello	AQ	1	2	1.000,00	200,00	800,00	IT74G06040405100000000136915
41	06/10/2008	014586650576	Tosi Emiliano	26/12/1970	64010 Valle Castellana - fraz. Pietralia	TE	2	25	2.000,00	300,00	1.700,00	IT96P05748135011000000003356
42	06/03/2009	TSORRT69P19L597E	Tosi Roberto	19/09/1969	64010 Valle Castellana - fraz. Pietralia, s.n.c.	TE	1	2	1.000,00	180,00	820,00	IT08H07601033840000039648954
43	16/12/2008	01371070663	Trozzi Loreta	06/04/1965	67033 Pescocostanzo - via Minuccia	AQ	2	16	2.000,00	250,00	1.750,00	IT78E055504052000000000442090
44							TOTALE		92.000,00	12.547,80	79.452,20	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Francesco CIVITA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr. Agr. Rino DI FELICE

Pescara 07 Maggio 2013



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO
UFFICIO TUTELA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI ANIMALI

"Allegato due" alla Determinazione DH27/81 del 07 Maggio 2013

ELENCO DELLE DOMANDE ISTRUITE SFAVOREVOLMENTE PER L'EROGAZIONE DEGLI INDENNIZZI PER ABBATTIMENTO DI CAPI, MACELLAZIONI O DECESSO DI ANIMALI, AI SENSI DELLA
L.R. N° 15/2003 E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 MARZO 2008, N° 158/P E S.M.- ANEMIA EQUINA

N. Progr.	Data Presentazione Domanda	Partita I.V.A.	Richiedente	Data di Nascita	Domicilio	Prov.	Motivi dell'esclusione
1	07/08/2008	NTRFNC72A28C096M	Nolanantonio Francesco	28/01/1972	67032 Pescasseroli - via Colli dell'Oro, 15	AQ	Manca titolarità di alcun allevamento di equidi
2	06/03/2009	PZZSRGS2C28H501O	Pizzoli Sergio	28/03/1952	64010 Valle Castellana - Fraz. Pietralta snc	TE	Manca del nesso di casualità fra il decesso dell'animale e la malattia di riferimento
3	05/09/2008	01416510665	Sciamanna Domenico	26/06/1930	67066 Rocca di Botte - via Castello snc	AQ	Manca possesso di alcun allevamento di equidi
4	06/03/2009	01458650676	Tosi Emiliano	26/12/1970	64010 Valle Castellana - Fraz. Pietralta	TE	Stesso indennizzo già richiesto con domanda presentata in data 06/10/2008, prot. RA109488

Pescara 07 Maggio 2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dr. Agr. Rino DI FERTE



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco L. QIVITA



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 10.05.2013, n. DH27/82
Decreto n. 4123 del 22.07.2010, inerente disposizioni relative a "OCM Vino - Modalità operative e procedurali per l'attuazione della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Campagne 2010-2011 e seguenti". Invito alla presentazione dei progetti alla Regione Abruzzo per la Campagna vitivinicola 2013/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 aprile 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM), come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTI i Regolamenti (CE) del Consiglio nn. 1698/2005 e 3/2008 rispettivamente del 20 settembre 2005 e del 17 dicembre 2007;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 772 della Commissione del 1° settembre 2010 che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del citato Regolamento (CE) n. 491/2009, che nel disporre l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, dispone che i riferimenti si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 secondo la tavola di concordanza di cui all'allegato XXII dello stesso Regolamento;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 4123 del 22.07.2010, inerente disposizioni relative a "OCM Vino - Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Campagne 2010-2011 e seguenti";

VISTO il Decreto del Direttore Generale del MIPAAF n. 7787 del 30.04.2013 recante : **OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2013/2014. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n 4123 del 22 luglio 2010;**

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 263 del 01.06.2009 e successive modifiche, relativa alla costituzione del "Comitato di Valutazione", previsto dall'art. 8 del D.M. n. 3890 del 8 maggio 2009, recante "Disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio, inerente l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura della Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

VISTA la Determinazione Direttoriale n. DH/70 del 18.06.2009 avente ad oggetto "Istituzione del "Comitato di Valutazione" di cui all'art. 8 del D.M. n. 3890 del 8 maggio 2009 in ordine alla misura della "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" del settore vitivinicolo;

RITENUTO pertanto di poter destinare, al programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna vitivinicola 2013/2014, la quota regionale assegnata alla Regione Abruzzo dall'emanando Decreto MIPAAF di ripartizione dei fondi comunitari e corrispondenti al 50% della spesa totale massima approvata ai beneficiari per svolgere tutte le attività relative ai progetti presentati;

CONSIDERATA la necessità di consentire, a livello regionale, la presentazione dei progetti per accedere ai finanziamenti previsti dal succitato Decreto n. 4123 del 22.07.2010, in applicazione della normativa comunitaria ed in conformità alle disposizioni di carattere generale contenute nel **Decreto n. 7787/2013** nonché ad adeguarle alle linee guida predisposte dalla Commissione europea in materia;

RITENUTO di stabilire che i progetti relativi, alla campagna 2013/2014, a valere sulla quota che verrà assegnata alla Regione Abruzzo dalla ripartizione nazionale dei fondi Comunitari, **dovranno pervenire**, oltre che ad AGEA e al MIPAAF, secondo quanto previsto dal Decreto n. **7787 del 30.04.2013:**

- in originale alla Regione Abruzzo, **pena l'esclusione**, entro e non oltre le **ore 14.00**

del giorno **28 giugno 2013** al protocollo della:
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, e Emigrazione - Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali - Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA;

- in un plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura:

“NON APRIRE - PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (CE) N. 1234/07 DEL CONSIGLIO E SUCCESSIVE MODIFICHE - ANNUALITA' 2013/2014”;

- nel plico devono essere inserite due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

Busta n.1: Scheda di Autodichiarazione Finanziaria e Amministrativa;

Busta n. 2 : Proposta Tecnica;

la busta 1 (Scheda di Autodichiarazione Finanziaria e Amministrativa) dovrà contenere la documentazione prevista all'articolo 5 comma 1 lettera A, del **Decreto n. 7787/2013;**

la busta n. 2 (Proposta Tecnica) dovrà contenere la documentazione prevista all'articolo 5 comma 1 lettera B), del **Decreto n. 7787/2013;**

- il plico dovrà essere corredato da una nota contenente gli elementi identificativi del progetto, l'importo totale del progetto, i Paesi in cui si realizzeranno le azioni, le azioni che si intendono realizzare, ecc., secondo il modello Allegato F al succitato Decreto. Le stesse informazioni dovranno essere contenute in un apposito file su supporto ottico (CD/DVD);
- il proponente dovrà, altresì, corredare la proposta, **a pena di esclusione**, con una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente le seguenti informazioni:
 - a) che il progetto presentato non contiene azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione ovvero
 - b) che il progetto presentato contiene azioni che hanno già beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre un elenco delle azioni finanziate nella precedente programmazione con particolare riferimento a quelle attinenti la

produzione di materiale grafico, audio e visivo (es: indicare se è stato realizzato un sito internet ed in che lingua, se è stata realizzata una brochure, un opuscolo, uno spot radio, tv ecc);

- copia della domanda e della documentazione dovrà pervenire, in formato elettronico allegata ad una lettera di accompagnamento, entro la stessa scadenza sopra indicata ad AGEA - Organismo pagatore Via Palestro n.81 - 00185 Roma PEC: dpm@certificata.agea.gov.it.;
- copia della nota redatta sulla base del Modello allegato F del Decreto dovrà pervenire entro la stessa scadenza sopra indicata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: saq11@pec.politicheagricole.gov.it.

RITENUTO di stabilire che:

- le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione prevista all'articolo 5, del Decreto n. 7787/2013, o corredate da documentazione non conforme o incompleta sono escluse;
- gli Allegati A e B di cui al Decreto n. 7787/2013 dovranno essere trasmessi in originale;
- il Soggetto Proponente dovrà allegare anche una copia cartacea della documentazione presentata;

RITENUTO, di stabilire che, in conformità all'articolo 3 del **Decreto del Ministro** n. 4123 del 22.07.2010, i soggetti beneficiari per accedere ai fondi regionali per la campagna 2013/2014 devono avere i seguenti requisiti:

- per le lettere **a) , b), e c) devono rappresentare almeno il 3% della produzione regionale** di vino calcolata sulla base delle dichiarazioni di produzione degli ultimi tre anni;
- per le lettere **d), e), e g) devono dichiarare di aver imbottigliato e/o esportato almeno il 5% di bottiglie di vino di loro produzione, calcolata come media delle ultime tre annate** (Allegato 1 - Dichiarazione);
- per la lettera **f)**, che promuove la partecipazione delle Associazioni della lettera g), valgono gli stessi requisiti previsti al punto precedente;

RITENUTO di stabilire che la Regione Abruzzo **non intende avvalersi della possibilità di finanziare progetti multiregionali;**

RITENUTO di stabilire, ai fini dell'utilizzo di tutti i fondi messi a disposizione per la misura, che i progetti presentati:

- **non devono avere** un rapporto tra spesa progetto e fatturato aziendale, **riferito alla commercializzazione dei soli vini abruzzesi**, superiore al **20%**;
- **abbiano durata annuale;**
- **non devono comportare** un spesa inferiore a **€ 100.000,00** per paese o aree geografiche omogenee equiparabili a singolo paese;
- **abbiano** (sia che i soggetti aspiranti ai benefici siano singoli o associati) una produzione di almeno **100.000 bottiglie** di vino DO e IG corrispondente a una produzione minima imbottigliata di **ettolitri 750**;
- **non contengano iniziative** aventi carattere prettamente commerciale o legate alla vendita del prodotto;
- **abbiano ai fini di una corretta redazione del progetto** l'articolazione delle azioni, di cui all'articolo 7 del DM 22 luglio 2010, come di seguito indicato, e come meglio specificato all'articolo 11 del Decreto n. 7787 del 30.04.2013 (Identificazione delle azioni ammissibili):
 - **promozione e pubblicità;**
 - **partecipazione a manifestazioni**, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - **campagne d'informazione e promozione**, sulle DO e IG, da attuarsi presso i punti vendita(GD, Ristorazione, Horeca, ecc.);
 - **altri strumenti di comunicazione**, compresi gli incontri con gli operatori e/o giornalisti sul territorio nazionale ("incoming") a condizione che venga realizzata almeno una delle altre azioni di cui alle lettere a), b) e c) e che sia adeguatamente motivata la sinergia con la strategia globale del progetto;
- **siano conformi alle categorie di spesa e alla loro eleggibilità** secondo quanto previsto all'articolo 12 del Decreto del Direttore Generale del MIPAAF n. 7787 del 30.04.2013;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che la spesa ammissibile per ciascuna azienda partecipante sia calcolata in base al numero di **bottiglie** di vino abruzzese prodotte e corrispondente ad una produzione minima di vino DO e IG secondo la tabella "**Classi di Ammissibilità**" che, allegata al

presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, di stabilire che, al fine dell'ammissibilità del maggior numero di progetti e tenuto conto dei fondi disponibili, in sede di prima applicazione della ripartizione dei fondi il limite erogabile è di:

- **€ 250.000,00** per paese o zona geografica;
- **€ 500.000,00** per soggetto beneficiario;

RITENUTO di stabilire che, una volta rispettati i limiti sopra riportati, gli eventuali fondi non distribuiti saranno assegnati, fino ad esaurimento, alle ditte già finanziate:

- **rispettando la graduatoria di merito;**
- **assegnando alle aziende importi successivi, senza superare l'importo richiesto ed ammissibile, e comunque non superiori ad € 25.000,00 per paese o zona geografica;**
- **assegnando l'intero importo richiesto ed ammissibile qualora i fondi consentano di soddisfare tutte le domande;**

RITENUTO di prevedere l'eventualità, qualora non fosse possibile soddisfare tutte le aziende ammissibili o tutte le richieste presentate, di assegnare ulteriori fondi supplementari alla misura attraverso il trascinarsi di finanziamenti provenienti da altre misure;

RITENUTO, altresì, che i progetti, per accedere al contributo debbano essere compatibili ed in linea con i programmi e le strategie di promozione che la Regione Abruzzo adotta annualmente ed in particolare:

- **devono riguardare i produttori abruzzesi che abbiano ottenuto i vini da promuovere, prodotti ed imbottigliati nella Regione Abruzzo, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino;**
- **riguardino i vini, di cui al punto precedente, a denominazione di origine e/o indicazione geografica della Regione Abruzzo;**

RITENUTO che, ai fini della attestazione dei prodotti a monte del vino da promuovere, i produttori presentino una dichiarazione sulla trasformazione dei prodotti a monte del vino (uve, mosti, vini nuovi in fermentazione) relativa:

- **alla produzione di vino abruzzese degli ultimi tre anni;**
- **alle produzioni rivendicate dei vini abruzzesi a DO e IG degli ultimi tre anni;**

RITENUTO, di stabilire che, ai fini della definizione della graduatoria di merito, verranno sommati i punteggi calcolati sulla base dei **criteri di priorità**, come riportati nell'**Allegato 2** che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, inoltre di stabilire che:

- i dati riferiti alla produzione e all'imbottigliamento siano dichiarati dal beneficiario nella domanda di partecipazione compilando l'**Allegato 1** che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, sia ai fini delle **classi di ammissibilità** del progetto che dei **criteri di priorità** per la formulazione della graduatoria finale insieme a quelli relativi alla quota di export (n. bottiglie vendute all'estero);
- per i progetti collettivi i punteggi relativi alla produzione dichiarata, alla rivendicata a DO e IG, al numero di bottiglie e quota export (n. bottiglie vendute all'estero) siano calcolati quale media ponderata;
- al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, le aziende dichiarate beneficiarie che rinunciano alla realizzazione del progetto saranno penalizzate, per l'anno successivo, nell'assegnazione dei punteggi di merito, come segue:
 - a) **meno 5 punti se comunicano tale intenzione prima della stipula del contratto con AGEA;**
 - b) **meno 10 punti se comunicano tale intenzione dopo la stipula del contratto con AGEA;**

RITENUTO, altresì, di stabilire che la non corretta o non fedele compilazione del suddetto **Allegato 1** può comportare a giudizio del "Comitato di Valutazione" la non attribuzione del punteggio di merito ovvero l'esclusione del progetto dal finanziamento previsto del presente bando;

VISTA la legge Regionale n. 77/1999 ;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa:

1. **di destinare**, al programma di "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna vitivinicola **2013/2014**, la quota regionale, che verrà assegnata alla Regione Abruzzo dall'emanando Decreto MIPAAF di ripartizione dei fondi comunitari e corrispondente al **50%** della spesa totale

massima approvata ai beneficiari per svolgere tutte le attività relative ai progetti presentati;

2. **di stabilire** che i progetti relativi alla campagna 2013/2014, a valere sulla quota che verrà assegnata alla Regione Abruzzo dalla ripartizione nazionale dei fondi Comunitari, **dovranno pervenire**, oltre che ad AGEA e al MIPAAF, secondo quanto previsto dal **Decreto n. 7787 del 30.04.2013**:

- in originale alla Regione Abruzzo, **pena l'esclusione**, entro e non oltre le **ore 14.00** del giorno **28 giugno 2013** al protocollo della: **Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, e Emigrazione - Servizio Produzioni Agricole e Mercato - Ufficio Tutela e Valorizzazione delle Produzioni Vegetali - Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA;**

- in un plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura: **"NON APRIRE - PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (CE) N. 1234/07 DEL CONSIGLIO E SUCCESSIVE MODIFICHE - ANNUALITA' 2013/2014";**

- nel plico devono essere inserite due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

Busta n.1: Scheda di Autodichiarazione Finanziaria e Amministrativa;

Busta n. 2 : Proposta Tecnica;

la busta 1 (Scheda di Autodichiarazione Finanziaria e Amministrativa) dovrà contenere la documentazione prevista dall'articolo 5 comma 1 lettera A, del **Decreto n. 7787/2013;**

la busta n. 2 (Proposta Tecnica) dovrà contenere la documentazione prevista dall'articolo 5 comma 1 lettera B), del **Decreto n. 7787/2013;**

- il plico dovrà essere corredato da una nota contenente gli elementi identificativi del progetto, l'importo totale del progetto, i Paesi in cui si realizzeranno le azioni, le azioni che si intendono realizzare, ecc., secondo il modello Allegato F al succitato Decreto. Le stesse informazioni dovranno essere contenute in un apposito file su supporto ottico (CD/DVD);
- il proponente dovrà, altresì, corredare la proposta, **a pena di esclusione**, con una dichiarazione sottoscritta dal legale

rappresentante contenente le seguenti informazioni:

- a. che il progetto presentato non contiene azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione ovvero;
 - b. che il progetto presentato contiene azioni che hanno già beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre un elenco delle azioni finanziate nella precedente programmazione con particolare riferimento a quelle attinenti la produzione di materiale grafico, audio e visivo (es: indicare se è stato realizzato un sito internet ed in che lingua, se è stata realizzata una brochure, un opuscolo, uno spot radio, tv ecc);
- copia della domanda e della documentazione dovrà pervenire, in formato elettronico allegata ad una lettera di accompagnamento, entro la stessa scadenza sopra indicata ad AGEA - Organismo pagatore Via Palestro n.81 - 00185 Roma PEC: dpm@certificata.agea.gov.it;
 - copia della nota redatta sulla base del Modello allegato F del Decreto dovrà pervenire entro la stessa scadenza sopra indicata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: saq11@pec.politicheagricole.gov.it;
3. **di stabilire**, inoltre, che:
 - le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione prevista all'articolo 5, del **Decreto n. 7787/2013**, o corredate da documentazione non conforme o incompleta **sono escluse**;
 - gli Allegati A e B di cui al Decreto 7787/2013 dovranno essere trasmessi in originale;
 - il Soggetto Proponente dovrà allegare anche una copia cartacea della documentazione presentata;
 4. **di stabilire**, in conformità all'**articolo 3 del Decreto del Ministro n. 4123 del 22.07.2010**, che i soggetti beneficiari per accedere ai fondi regionali per la campagna 2013/2014 devono avere i seguenti requisiti minimi:
 - per le lettere **a), b), e c) devono rappresentare almeno il 3% della produzione regionale** di vino calcolata sulla base delle dichiarazioni di produzione

degli ultimi tre anni (Allegato 1 - Dichiarazione);

- per le lettere **d), e), e g) devono dichiarare di aver imbottigliato e/o esportato almeno il 5% di bottiglie di vino di loro produzione, calcolata come media delle ultime tre annate dichiarate** (Allegato 1);
 - per la lettera **f)**, che promuove la partecipazione delle Associazioni della lettera g), valgono gli stessi requisiti previsti al punto precedente;
5. **di stabilire** che la Regione Abruzzo **non intende avvalersi della possibilità di finanziare progetti multiregionali**;
 6. **di stabilire**, ai fini dell'utilizzo di tutti i fondi messi a disposizione per la misura, che i progetti presentati:
 - **non devono avere** un rapporto tra spesa progetto e fatturato aziendale, **riferito alla commercializzazione dei soli vini abruzzesi**, superiore al **20%**;
 - **abbiano durata annuale**;
 - **non devono comportare** un spesa inferiore a **€ 100.000,00** per paese o zona geografica;
 - **abbiano** (sia che i soggetti aspiranti ai benefici siano singoli o associati) una produzione di almeno **100.000 bottiglie** di vino DO e IG corrispondente a una produzione minima imbottigliata di **ettoltri 750**;
 - **non contengano iniziative** aventi carattere prettamente commerciale o legate alla vendita del prodotto;
 - **abbiano, ai fini di una corretta redazione del progetto**, l'articolazione delle azioni, di cui all'articolo 7 del DM 22 luglio 2010, come di seguito indicato e come meglio specificato all'articolo 11 del Decreto n. 7787 del 30.04.2013 (Identificazione delle azioni ammissibili):
 - **promozione e pubblicità**;
 - **partecipazione a manifestazioni**, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
 - **campagne d'informazione e promozione**, sulle DO e IG, da attuarsi presso i punti vendita(GD, Ristorazione, Horeca, ecc.);
 - **altri strumenti di comunicazione**, compresi gli incontri con gli operatori e/o giornalisti sul territorio nazionale ("incoming") a condizione che venga realizzata almeno una delle altre azioni di cui alle lettere a), b) e c) e che sia

- adeguatamente motivata la sinergia con la strategia globale del progetto;
- **siano conformi alle categorie di spesa e alla loro eleggibilità** secondo quanto previsto all'articolo 12 del Decreto del Direttore Generale del MIPAAF n. 7787 del 30.04.2013;
7. **di stabilire** che la spesa ammissibile per ciascuna azienda partecipante al bando sia calcolata in base al numero di **bottiglie** di vino abruzzese prodotte e corrispondente ad una produzione minima di vino DO e IG secondo la tabella "**Classi di Ammissibilità**", composta da n. 1 (una) facciata, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
8. **di stabilire** che, al fine dell'ammissibilità del maggior numero di progetti e tenuto conto dei fondi disponibili, in sede di prima applicazione della ripartizione dei fondi il limite massimo erogabile è di:
- **€ 250.000,00** per paese o zona geografica;
 - **€ 500.000,00** per soggetto beneficiario;
9. **di stabilire** che una volta soddisfatti i limiti sopra riportati gli eventuali fondi restanti saranno assegnati, fino ad esaurimento, alle ditte già finanziate:
- **rispettando la graduatoria di merito;**
 - **assegnando alle aziende importi successivi non superiori all'importo richiesto ed ammissibile e comunque non superiori ad € 25.000,00 per paese o zona geografica;**
 - **assegnando l'intero importo richiesto ed ammissibile qualora i fondi consentano di soddisfare tutte le domande;**
10. **di prevedere** la possibilità, qualora non fosse possibile soddisfare tutte le aziende ammissibili o tutte le richieste presentate, di assegnare alla misura ulteriori fondi supplementari attraverso il trascinarsi di finanziamenti e/o economie provenienti da altre misure;
11. **di stabilire** che i progetti, per accedere al contributo debbano essere compatibili ed in linea con i programmi e le strategie di promozione che la Regione Abruzzo adotta annualmente ed in particolare:
- **devono riguardare i produttori abruzzesi che abbiano ottenuto i vini da promuovere, prodotti ed imbottigliati nella Regione Abruzzo, dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino;**
 - **riguardino i vini, di cui al punto precedente, a denominazione di origine e/o indicazione geografica della Regione Abruzzo;**
12. **di stabilire**, ai fini dell'attestazione dei prodotti a monte del vino da promuovere, che i produttori presentino una dichiarazione sulla trasformazione dei prodotti a monte del vino (uve, mosti, vini nuovi in fermentazione) relativa:
- **alla produzione di vino abruzzese degli ultimi tre anni;**
 - **alle produzioni rivendicate dei vini abruzzesi a DO e IG degli ultimi tre anni;**
13. **di stabilire che**, ai fini della definizione della graduatoria di merito, verranno sommati i punteggi calcolati sulla base dei **criteri di priorità**, come riportato nell'**Allegato 2** che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, costituito da n. 1 (una) facciata;
14. **di stabilire** che:
- i dati riferiti alla produzione e all'imbottigliamento siano dichiarati dal beneficiario nella domanda di partecipazione compilando l'**Allegato 1** che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, costituito da n. 3 (tre) facciate, sia ai fini **delle classi di ammissibilità** che dei **criteri di priorità** per la formulazione della graduatoria finale insieme a quelli relativi alla quota di export (n. bottiglie vendute all'estero);
 - per i progetti collettivi i punteggi relativi alla produzione dichiarata, alla rivendicata a DO e IG, al numero di bottiglie e quota export (n. bottiglie vendute all'estero) siano calcolati quale media ponderata;
 - al fine di ottimizzare le risorse finanziarie disponibili, le aziende dichiarate beneficiarie che rinunciano alla realizzazione del progetto saranno penalizzate, per l'anno successivo, nell'assegnazione dei punteggi di merito, come segue:
 - a) meno 5 punti se comunicano tale intenzione prima della stipula del contratto con AGEA;**
 - b) meno 10 punti se comunicano tale intenzione dopo la stipula del contratto con AGEA;**
15. **di stabilire** che la non corretta o non fedele compilazione del suddetto **Allegato 1** può comportare a giudizio del "Comitato di Valutazione" la non attribuzione del punteggio di merito ovvero l'esclusione dal finanziamento previsto dal presente bando;

16. **di provvedere** alla comunicazione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e forestali e all'Organismo Pagatore AGEA;
17. **di incaricare** il Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole di curare tutti gli adempimenti inerenti l'attuazione del programma, compresi i rapporti con il "Comitato di Valutazione", con il MIPAAF e con AGEA O.P.;
18. **di dare atto** che, per tutto quanto non previsto dalla presente Determinazione si applicheranno le disposizioni del MIPAAF contenute nel **Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010** e nel **Decreto Direttoriale n. 7787 del 30 aprile 2013**;
19. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul **BURA** e sul **sito internet** della Regione Abruzzo;
20. **di stabilire** che la presente determinazione pubblicata sul Sito Web della Regione Abruzzo avrà valore di avviso dell'atto ai soggetti interessati;
21. **di stabilire** che le richieste di finanziamento possono essere presentate alla Regione Abruzzo dal giorno successivo la pubblicazione del presente atto sul seguente sito
internet: www.regione.abruzzo.it/agricoltura

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco La Civita

Seguono allegati

TABELLA " CLASSI DI AMMISSIBILITA' "

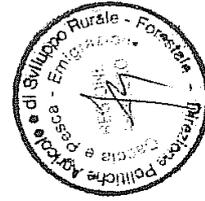
REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale , Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Produzioni Agricole e Mercato
 Ufficio Tutela e Valorizzazione Produzioni Vegetali

Allegato al Bando promozione OCM-VINO CAMPAGNA 2013/2014 - DETERMINA DH27/82 DEL 10/05/2013

Classi di ammissibilità	Produzione vino a DOP e IGP imbottigliata	Produzione equivalente imbottigliata (0,75 lt)	Spesa ammissibile
1°	da hl 750 a hl 1.125	da 100 mila a 150 mila bottiglie	€ 100.000,00
2°	da hl 1.126 a 2.250	da 151 mila a 300 mila bottiglie	€ 150.000,00
3°	da hl 2.251 a 3.750	da 301 mila a 500 mila bottiglie	€ 200.000,00
4°	da hl 3.751 a 5.625	da 501 mila a 750 mila di bottiglie	€ 250.000,00
5°	da hl 5.626 a 7.500	da 751 mila a 1 milione di bottiglie	€ 300.000,00
6°	da hl 7.501 a 11.250	da oltre 1 milione a 1,5 milioni di bottiglie	€ 350.000,00
7°	da hl 11.251 a 18.750	da oltre 1,5 milioni a 2,5 milioni di bottiglie	€ 400.000,00
8°	oltre hl 18.750	oltre 2,5 milioni di bottiglie	€ 500.000,00

LE CLASSI SONO PARAMETRATE TENENDO CONTO DELLA PRODUZIONE EQUIVALENTE IMBOTTIGLIATA NEL FORMATO DA L. 0,75.



"ALLEGATO 1"

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale
Servizio Produzioni Agricole e Mercato
Via Catullo, 17
65127 PESCARA

Oggetto: Determina Dirigenziale DH27/82 del 10/05/2013. Decreto n. 4123/2010 e s.m.i. , "Invito alla presentazione dei progetti alla Regione Abruzzo per la misura della Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2013/2014". **Dichiarazione.**

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, in qualità di _____ dell'organismo proponente

_____, avente sede legale in _____

Via _____ Codice Fiscale _____, in relazione al progetto di "**Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi**" – **Campagna 2013/2014**, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00:

DICHIARA

che dalla **trasformazione dei prodotti a monte del vino** (uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione) ottenuti nella regione Abruzzo, sono scaturiti i seguenti valori:

1.

Produzione totale vino anno **2012** (dichiarazione di produzione campagna 2012/13): _____ hl

Produzione totale vino anno **2011** (dichiarazione di produzione campagna 2011/12): _____ hl

Produzione totale vino anno **2010** (dichiarazione di produzione campagna 2010/11): _____ hl

(n.b. la dichiarazione di produzione deve essere quella presentata ad AGEA dall'azienda viticola ovvero dalla cantina per conto dei soci in caso di cooperative di primo grado; le cooperative di secondo grado devono sommare le produzioni denunciate dalle singole cantine socie)

2.

Produzione rivendicata di vino a DO e IG anno **2012** (campagna 2012/13): _____ hl

Produzione rivendicata di vino a DO e IG anno **2011** (campagna 2011/12): _____ hl

Produzione rivendicata di vino a DO e IG anno **2010** (campagna 2010/11): _____ hl

(n.b. la rivendicazione dei vini a DO e IG deve essere quella presentata dall'azienda viticola ovvero dalla cantina per conto dei soci in caso di cooperative di primo grado; le cooperative di secondo grado devono sommare le produzioni rivendicate dalle singole cantine socie)

3.Produzione a DO e IG imbottigliata **anno 2012**: _____ hlProduzione a DO e IG imbottigliata **anno 2011**: _____ hlProduzione a DO e IG imbottigliata **anno 2010**: _____ hl

(n.b. la produzione a DO e IG imbottigliata deve riferirsi a quella ottenuta dai prodotti a monte del vino e pertanto non deve contenere in nessun caso il vino acquistato da terzi)

4.Numero totale bottiglie da 0,75 lt o formato equivalente a DO e IG imbottigliata nell'**anno 2012**:

n. _____

Numero totale bottiglie da 0,75 lt o formato equivalente a DO e IG imbottigliata nell'**anno 2011**:

n. _____

Numero totale bottiglie da 0,75 lt o formato equivalente a DO e IG imbottigliata nell'**anno 2010**:

n. _____

(n.b. le bottiglie devono essere riferite ad un volume di 0,75 litri – i formati diversi vanno trasformati in equivalente – pertanto il loro ammontare non può essere superiore alla produzione di cui sopra moltiplicata per 1,333)

5.Numero bottiglie vendute all'estero a DO e IG imbottigliata per l'**anno 2012**: n. _____

% su totale di cui al punto precedente _____

Numero bottiglie vendute all'estero a DO e IG imbottigliata per l'**anno 2011**: n. _____

% su totale di cui al punto precedente _____

Numero bottiglie vendute all'estero a DO e IG imbottigliata per l'**anno 2010**: n. _____ % su

totale di cui al punto precedente _____

(n.b. le bottiglie devono essere riferite ad un volume di 0,75 litri – i formati diversi vanno trasformati in equivalente – il loro ammontare non può essere superiore al numero totale di cui al punto 4)

6.

Fatturato totale ottenuto dalla vendita di vino a DO e IG di cui al punto 4. - **esercizio 2012:**

€ _____

Fatturato totale ottenuto dalla vendita di vino a DO e IG di cui al punto 4. - **esercizio 2011:**

€ _____

Fatturato totale ottenuto dalla vendita di vino a DO e IG di cui al punto 4. - **esercizio 2010:**

€ _____

7.

Fatturato estero ottenuto dalla vendita di vino a DO e IG di cui al punto 5. - **esercizio 2012:**

€ _____

Fatturato estero ottenuto dalla vendita di vino a DO e IG di cui al punto 5. - **esercizio 2011:**

€ _____

Fatturato estero ottenuto dalla vendita di vino a DO e IG di cui al punto 5. - **esercizio 2010:**

€ _____

La presente dichiarazione viene resa consapevole delle conseguenze previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia nei casi di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, N.445.

Data _____

FIRMA

NB: ALLEGARE FOTOCOPIA INTEGRALE (FRONTE E RETRO) DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE.

ALLEGATO 2**(Criteri di priorità)**

I progetti a valere sui fondi quota regionale saranno valutati tenendo conto dei sotto indicati criteri secondo il seguente ordine:

A) CRITERI DI CARATTERE GENERALE:

1. Progetti presentati da nuovi beneficiari. Come nuovo beneficiario si intende impresa che nella passata programmazione non abbia mai beneficiato di contributo a livello nazionale e/o regionale; nel caso di associazioni di imprese (costituito o costituendo), tutti i componenti devono risultare nuovi beneficiari come sopra specificato (punti 5)
2. Progetti che contengono azioni da realizzarsi, per almeno il 51% del loro valore, in mercati in cui il proponente non ha mai ricevuto sostegno in passato (punti 5)
3. Progetti presentati da beneficiari che chiedono un contributo inferiore almeno del 5% rispetto a quello massimo concedibile del 50%, in ordine decrescente di intensità della percentuale di riduzione (punti 5)
4. Progetti presentati da associazioni di impresa (costituite o costituende, permanenti o temporanee) composte unicamente da microimprese (punti max 20)
 - punti 5 per ATI con almeno 3 aziende;
 - punti 10 per ATI con oltre 8 aziende ;
 - punti 20 per progetti presentati da Consorzi di Tutela, Enti o Associazioni riconosciute ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/07;

B) CRITERI DI CARATTERE PRODUTTIVO:

- Punteggi sommati a quelli sopra riportati e calcolati sulla base della media delle percentuali delle tre annualità dichiarate, come di seguito riportato:
- **percentuale tra produzioni rivendicate a DO e IG e produzione totale degli ultimi tre anni di vino abruzzese, ottenuto dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:**
 - punti 1 fino al 10%
 - punti 2 dal 11% al 20%;
 - punti 3 dal 21% al 30%;
 - punti 4 dal 31% al 50%;
 - punti 5 dal 51% in poi;
- **percentuale tra la quantità di vino abruzzese imbottigliato e quello rivendicato a DO e IG, ottenuto dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:**
 - punti 1 fino al 10%
 - punti 2 dal 11% al 20%;
 - punti 3 dal 21% al 30%;
 - punti 4 dal 31% al 50%;
 - punti 5 dal 51% in poi;
- **percentuale tra il numero di bottiglie di vino abruzzese a DO e IG vendute all'estero e il totale delle bottiglie a DO e IG prodotte, ottenute dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino della Regione Abruzzo:**
 - punti 1 fino al 10%
 - punti 2 dal 11% al 20%;
 - punti 3 dal 21% al 30%;
 - punti 4 dal 31% al 50%;
 - punti 5 dal 51% in poi.

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO FORMATIVE E
SOCIALI

DETERMINAZIONE 03.05.2013, n. DL29/20
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" -
Progetto Speciale Multiasse "Programma di
Inclusione Sociale"- Linea di Intervento 5:
Prevenzione Dipendenze "IndipendenteMente
Percorsi Integrati per il reinserimento socio-
lavorativo dei soggetti a forte rischio di
esclusione sociale: (ex) tossicodipendenti,
sieropositivi ed (ex) alcolisti". Approvazione
graduatorie.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5495 del 08.11.2007;
- la D.G.R. 14-01-2008, nr. 16, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5495 dell'08.11.2007. Presa d'atto da parte della Giunta Regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- la D.G.R. 07-03 2011, n. 164, concernente "PO FSE Abruzzo 2007- 2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione 'Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione": Modifiche e Integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la Determinazione 09-03-2011, n. DL/15 e successive modifiche, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE

- la **DGR 25/07/2011**, n. 501, concernente "PO FSE Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2009/2010/2011. Rimodulazione

Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale";

- la **Determinazione Dirigenziale del 19/10/2012 n. 115/DL22** recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2009-2010-2011 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale". Linea di Intervento 5: Prevenzione Dipendenze. "IndipendenteMente Percorsi Integrati per il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti a forte rischio di esclusione sociale: (ex) tossicodipendenti, sieropositivi ed (ex) alcolisti". Avviso pubblico per la presentazione delle candidature.
- la **Determinazione Dirigenziale del 30/01/2013 n. 28/DL33** recante: "Costituzione del Nucleo per l'istruttoria della ricevibilità/ammissibilità delle istanze inerenti l' Avviso pubblico per la presentazione delle candidature "PER.I.P.L.I. Percorsi Integrati per l'Inserimento lavorativo degli immigrati" ;
- la **Determinazione Direttoriale del 19/03/2013 n. 39/DL**, recante: "Costituzione del Nucleo per la valutazione di merito delle istanze risultate ammissibili inerenti l'Avviso pubblico denominato "IndipendenteMente Percorsi Integrati per il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti a forte rischio di esclusione sociale: (ex) tossicodipendenti, sieropositivi ed (ex) alcolisti". PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2009-2010-2011 - Progetto Speciale Multiasse "Programma di Inclusione Sociale". Linea di Intervento 5: Prevenzione Dipendenze.
- la **Determinazione Dirigenziale del 23/04/2013 n. 18/DL29** con la quale si impegnano le risorse destinate all' Avviso di cui trattasi;

DATO ATTO

- che, ai sensi del paragrafo 2.1 del capitolo 2 delle citate Linee Guida, il Servizio DL 33 ha proceduto all'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle n. 13 istanze pervenute, provvedendo alla redazione del relativo verbale ed alla compilazione degli elenchi delle istanze ammesse alla valutazione di merito e di quelle escluse;
- il Nucleo di valutazione nominato con la determinazione DL/39 ha trasmesso al competente Servizio DL33 il verbale di inizio e conclusione lavori, con allegata la graduatoria

di merito, compilata sulla base del punteggio attribuito a ciascun progetto;

PRESO ATTO e condivisa la valutazione di merito operata dal competente Nucleo, unitamente alla relativa graduatoria, Allegato A ;

VISTI

- l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato Progetto speciale multiasse ""IndipendenteMente Percorsi Integrati per il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti a forte rischio di esclusione sociale: (ex) tossicodipendenti, sieropositivi ed (ex) alcolisti", - inerente la graduatoria delle istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili, afferenti al Progetto speciale multiasse "Programma di Inclusione Sociale" - ""IndipendenteMente Percorsi Integrati per il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti a forte rischio di esclusione sociale: (ex) tossicodipendenti, sieropositivi ed (ex) alcolisti", compilata sulla base dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione di merito di cui all'art. 9 dell'Avviso in oggetto;
- l'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, istanze non ammissibili afferenti le candidature di cui all' avviso pubblico di cui trattasi;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **DI APPROVARE**

- l'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente alla graduatoria delle istanze ammissibili, finanziabili e non finanziabili, afferenti al Progetto speciale multiasse "Programma di Inclusione Sociale" - "IndipendenteMente Percorsi Integrati per il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti a forte rischio di esclusione sociale: (ex) tossicodipendenti, sieropositivi ed (ex) alcolisti", compilate sulla base dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione di merito di cui all'art. 9 dell'Avviso in oggetto;
 - l'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, istanze non ammissibili afferenti le candidature di cui all'avviso pubblico di cui trattasi;
2. **DI RINVIARE** a successivi provvedimenti la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto;
 3. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T e nel sito: www.regione.abruzzo.it/fil.
 4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
 - a) all'Assessore preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
 - b) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Germano De Sanctis

Seguono allegati

ALLEGATO A' Progetto speciale multiasse "IndipendenteMente "

Org. Formazione capofila	Provincia di competenza	Contributo Rich.	Contributo concesso	TOT. AREA 1	TOT. AREA 2	TOT. AREA 3	TOTALE
ECIPA ABRUZZO	TE	€ 199.800,00	€ 199.800,00	635	125	85	845
CIPAT ABRUZZO	CH	€ 199.800,00	€ 199.800,00	620	120	60	800
Associazione CNOS FAP	AQ	€ 199.800,00	€ 199.800,00	585	125	70	780
SINTAB SRL	AQ	€ 199.800,00	€ 199.800,00	610	110	55	775
Associazione ENFAP Reg. Ie Abruzzo	PE	€ 199.800,00	€ 199.800,00	575	110	85	770

Associazione ENFAP Reg. Ie Abruzzo	AQ	€ 199.800,00	€	-	575	100	85	760
Associazione CNOS FAP	CH	€ 199.800,00	€	-	480	115	55	650
EVENTITALIA Soc. Cons. a r.	TE	€ 199.800,00	€	-	465	100	75	640
AFGP Associazione Fondazione Giovanni Piamarta	TE	€ 199.800,00	€	-	475	85	55	615
EUROBIC SpA	PE/TE	€ 199.800,00	€	-	405	85	70	560
ISER srl	CH	€ 198.600,00	€	-	405	100	50	555

ALLEGATO B Non Ammissibili -" Progetto speciale multiasse ""IndipendenteMente "

Org. Formazione capofila	ricevibilità	ammissibilità	Motivazione
Con. Sol. Coop. Sociale a r.l.	SI	NO	difformità parametro di progetto di cui all'art.7 dell'avviso
Imprendo School s.a.s	SI	NO	presentata da soggetti diversi da quelli previsti dall'art.4 dell'avviso - incompletezza della documentazione

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 06.05.2013, n. DL33/105

L.R. 01 marzo 2012, n. 11. "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" - "ASSOCIAZIONE UOMO SOLIDALE ONLUS" - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione a).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l'istituzione, tra l'altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l'art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l'istituzione del richiamato Registro regionale,

distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l'iscrizione al Registro stesso;

- che il comma 3 dell'art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall'associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell'art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l'avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l'iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l'iscrizione è condizione necessaria per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

PRESO ATTO che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile*, DL27, - Ufficio *Interventi Socio Assistenziali, U2*;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2*, il Registro Regionale delle **Associazioni di Promozione Sociale** e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle **Associazioni di Promozione Sociale**;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. 244441 del 02/11/121, presentata dall'associazione di promozione sociale denominata "**ASSOCIAZIONE UOMO SOLIDALE ONLUS**" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Prima, del Registro Regionale delle **Associazioni di Promozione Sociale**, articolazione a);

RILEVATO

- che il competente ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato una carenza della documentazione inviata;
- che con note prot. n. 293864 del 20/12/12 e prot. n. 91859 del 05/04/2013, il medesimo ufficio ha provveduto a comunicare, a norma dell'art. 10 bis della L. 241/90 l'avvio del procedimento teso alla formalizzazione del diniego d'iscrizione, fatta salva la possibilità di integrazione della documentazione mancante da parte dell'Associazione;

PRESO ATTO che l'associazione "*de qua*", ha trasmesso con note acquisite al protocollo della Direzione n. 3481 del 07/01/13 e n. 107483 del 23/04/13 la documentazione richiesta;

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative,

alla iscrizione dell'Associazione "**ASSOCIAZIONE UOMO SOLIDALE ONLUS**", alla Sezione Prima, articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale, del Registro Regionale delle **Associazioni di Promozione Sociale**;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni espone in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto che** con nota acquisita al prot. della Direzione n. 244441 del 02/11/12 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "**ASSOCIAZIONE UOMO SOLIDALE ONLUS**", con sede legale nel **Comune di Pescara (PE) alla via Strada Colle Scorrano, 105**, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle **Associazioni di Promozione Sociale**, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione "*de qua*", alla Sezione Prima, nell'articolazione a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "**ASSOCIAZIONE UOMO SOLIDALE ONLUS**", con sede legale nel **Comune di Pescara (PE) alla via Strada Colle Scorrano, 105**, alla Sezione Prima del Registro Regionale, nella seguente articolazione a) **socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell'inclusione sociale**;
- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del

Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE
SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 09.05.2013, N. DL33/108
L.R. 01 marzo 2012, n. 11. “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale” - Associazione “CALLIOPE” - Iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale. Sezione Prima - Articolazione c)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che, la Legge 07 dicembre 2000 , n. 383, “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale”, in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;
- che la citata Legge 383/2000, ha altresì, lo scopo di favorire il formarsi di nuove realtà associative e di consolidare e rafforzare quelle già esistenti;

RILEVATO che, sono considerate associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 2 della medesima L. 383/2000, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti, al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza

finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati;

PRESO ATTO che la Regione Abruzzo, con L.R. 01.03.2012, n. 11 recante “Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.13 ordinario del 14.03.2012, da attuazione alla L. 383/2000 con l’istituzione, tra l’altro, del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

CONSIDERATO

- che l’art. 6, della citata L.R.11/12 prevede l’istituzione del richiamato Registro regionale, distinto in due Sezioni, nonché i requisiti per l’iscrizione al Registro stesso;
- che il comma 3 dell’art. 7 della menzionata legge L.R. 11/12, individua, in relazione alla tipologia di attività prevalentemente svolta dall’associazione, le seguenti articolazioni:
 - a) socio-sanitaria, assistenziale, educativa e dell’inclusione sociale;
 - b) solidarietà, diritti dei cittadini, ricerca etica e spirituale;
 - c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- che le associazioni di promozione sociale possono fare richiesta di iscrizione al Registro Regionale se dimostrano il possesso dei requisiti definiti al comma 2 dell’art. 6 della L.R. 11/2012;
- che la perdita di uno solo dei requisiti, di cui al richiamato comma 2, ha per effetto l’avvio della procedura di cancellazione dal Registro Regionale;
- che l’iscrizione al Registro Regionale, di cui alla Legge 11/12, è incompatibile con l’iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla legge regionale 12 agosto 1993, n. 37 (Legge 11 agosto 1991, n. 266. Legge quadro sul volontariato);
- che l’iscrizione è condizione necessaria per l’accesso a contributi o finanziamenti pubblici ed ai fini della stipula di convenzioni con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici;

RILEVATO che ai sensi dell’art. 9 della L.R.11/12 le Associazioni di Promozione Sociale iscritte al registro regionale sono tenute a trasmettere al competente servizio regionale, entro il 30 settembre di ogni anno, la documentazione prevista al comma 1 lett. a) b) e c), e che il mancato rispetto degli adempimenti di cui al

medesimo comma 1 comporta la cancellazione dal registro regionale;

PRESO ATTO che, con Determinazione Direttoriale n. DL/89 del 17 luglio 2012, è stata assegnata, nelle more dell'imminente riorganizzazione, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla tenuta del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale previsti dalla L.R. 11/2012, al Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2*;

DATO ATTO

- che, con determinazione n. DL27/284 del 01 agosto 2012, è stato attivato, presso il Servizio *Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile, DL27, - Ufficio Interventi Socio Assistenziali, U2*, il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale e che, con la medesima determinazione n. DL27/284, sono stati approvati i modelli ALL. A), ISTANZA D'ISCRIZIONE, e ALL. B), DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- che tali modelli devono essere necessariamente utilizzati per la richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA l'istanza, acquisita al protocollo della Direzione n. 13844 del 16/01/13, presentata dall'associazione di promozione sociale denominata "CALLIOPE" concernente la richiesta di iscrizione alla Sezione Prima, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, articolazione c);

RILEVATO

- che il competente ufficio in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata all'istanza sopramenzionata, ed ha riscontrato una carenza della documentazione inviata;
- che con nota prot. n. 81152 del 25/03/2013, il medesimo ufficio ha provveduto a comunicare, a norma dell'art. 10 bis della L. 241/90 l'avvio del procedimento teso alla formalizzazione del diniego d'iscrizione, fatta salva la possibilità di integrazione della documentazione mancante da parte dell'Associazione;

PRESO ATTO che l'associazione "de qua", ha trasmesso con nota acquisita al protocollo della Direzione n. 116723 del 06/05/13 la documentazione richiesta;

DATO ATTO che il competente ufficio ha esaminato la documentazione sopra citata ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al registro regionale, dell'Associazione in oggetto menzionata;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, alla iscrizione dell'Associazione "CALLIOPE", alla Sezione Prima, articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale, del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, gli artt.5 (Autonomia della funzione dirigenziale), 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di Staff) ed art.16, comma 17, della L.R. 10.05.2002 n.7 (finanziaria 2002) inerente "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14.09.1999 n.77";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

- **di prendere atto che** con nota acquisita al prot. della Direzione n. 13844 del 16/01/13 l'Associazione di Promozione Sociale denominata "CALLIOPE", con sede legale nel Comune di Civitaluparella (CH) alla Piazza G. Marconi, ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale, istituito con L.R.11/12;
- **di dare atto che** il competente Ufficio, in applicazione delle richiamate norme, ha proceduto alla verifica istruttoria della documentazione allegata alle sopra menzionate istanze ed ha riscontrato la regolarità, la conformità e la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro Regionale dell'Associazione "de qua", alla Sezione Prima, nell'articolazione c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;
- **di iscrivere**, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni normative, l'Associazione denominata "CALLIOPE", con sede legale nel

Comune di Civitaluparella (CH) alla via Piazza G. Marconi. alla **Sezione Prima** del Registro Regionale, nella seguente articolazione **c) ambiente, cultura e patrimonio storico-artistico, sport e tempo libero, turismo sociale;**

- **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'Associazione interessata;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- **di disporre** ai sensi del comma 5 art. 8, della L.R.11/2012, la pubblicazione integrale della presente determinazione sul B.U.R.A.T..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 09.05.2013, n. DB8/66
Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 3 del 10.01.2013 inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il secondo comma dello stesso art. 13 in base al quale, per il pagamento dei residui passivi perenti delle spese in conto capitale, eliminati

negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal Fondo speciale istituito ai sensi del 1° comma del citato articolo e con la relativa reiscrizione ai capitoli di provenienza o ai capitoli di nuova istituzione;

CONSIDERATO che sul detto Fondo speciale per l'anno finanziario 2013 esiste la necessaria disponibilità ;

CONSIDERATO che le somme da erogare sono state eliminate dal bilancio per perenzione amministrativa e sono state reclamate dai creditori;

VISTE le note:

- della Direzione LL.PP., Servizio Difesa del Suolo n. 70154 del 12.3.2013;
- della Direzione LL.PP., Servizio Opere Pubbliche n. 101545 del 17.4.2013;

VISTO l'art. 34 comma 7 lett. a) e l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Pagina 1 di 1

N° Atto	66	Data Atto	09/05/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva				
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
S	05.02.012	152105	1	DC.21.00		CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO DI ABITATI - L. 9 LUGLIO 1908, N. 445.	21.945,53		21.945,53		
S	04.02.001	152300	1	DC.19.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001 - L.R. 04.10.2001, N.56	10.738,63		10.738,63		
S	04.02.001	152302	1	DC.19.00		CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	2.120,14		2.120,14		
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3.	34.804,30		34.804,30	34.804,30	
TOTALI SPESA							34.804,30		34.804,30		34.804,30
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI
LOCALI, BILANCIO, ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 09.05.2013, n. DB8/67

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale n. 3 del 10.1.2013 inerente il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il secondo comma dello stesso art. 14 in base al quale, per il pagamento dei residui passivi perenti delle spese correnti, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, si provvede con prelevamento delle somme necessarie dal "Fondo di riserva per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori" e con la relativa reiscrizione ai capitoli di provenienza o a capitoli di nuova istituzione;

CONSIDERATO che sul detto Fondo speciale per l'anno finanziario 2013 esiste la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che le somme da erogare sono state eliminate dal bilancio per perenzione amministrativa e sono state reclamate dai creditori;

VISTE le note:

- della Direzione Affari della Presidenza, Ufficio Conservazione della Natura n. 2003 del 9.4.2013;
- della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Servizio Gestione Politiche del Lavoro e Formative n. 93324 del 9.4.2013;
- della Direzione Politiche Agricole, Servizio Politiche Forestali n. 112833 del 30.4.2013;

VISTO l'art. 25 della Legge Regionale 25 marzo 2002, n. 3;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77;

DETERMINA

3. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2013

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Data Atto	09/05/2013	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività		Esecutiva	
									IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S		11.01.003	51412	1	DL.31.00			FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA REGIONALE DELLE PROFESSIONI DI MONTAGNA DI SULMONA - L.R. 6.12.1990, N. 94, L.R. 16.10.1996, N. 94 E L.R. 16.9.1998, N. 86 -	13.272,81		13.272,81	
S		07.01.002	111413	1	DH.31.00			SPESA PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE FORESTALI REGIONALI - L.R.12.4.1994, N.28 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.	1.260,34		1.260,34	
S		05.01.001	271600	1	DA.00.00			INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - L.R. 21.06.1996, N. 38 -	10.000,00		10.000,00	
S		15.01.002	321920	1	DB.08.00			FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -	24.533,15		24.533,15	
TOTALI SPESA									24.533,15		24.533,15	
TOTALI ENTRATA									0,00		0,00	
									24.533,15		24.533,15	
									0,00		0,00	
									24.533,15		24.533,15	
									0,00		0,00	



PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (TE)

Avviso di approvazione Norme Tecniche di Attuazione**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
AMBIENTE E TERRITORIO**

Vista la L.R. 18/83, modificata ed integrata con L.R. 70/95;

Visto l'art. 43 della L.R. 11/99, modificato ed integrato con L.R. 14/03/2000, n. 26;

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28/11/2012, è stata approvata definitivamente la **"VARIANTE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - NORME PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI"**.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
AMBIENTE E TERRITORIO
f.to Ing. Mauro Bellucci

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

L'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

che ha in progetto la realizzazione tratto di linee BT a 380 V e MT a 20 kV in cavo interrato e posa nuova cabina di trasformazione denominata "Palazzo Giustizia" per spostamento impianti richiesto dal Ministero Infrastrutture Trasporti, in Via Filomusi Guelfi, nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 257/D - Iter n° 511688

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat - Loc. Campo di Pile -L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila 02/05/2013

REFERENTE PLA-DAQ
Mauro Adeante

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**